



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Piani di riparto	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 76
---	------

— Rettifiche	» 80
--------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 80
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Callegari n. 4

Capitale sociale L. 85.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 22465

Codice fiscale n. 01341140174

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 9 ottobre 1998 stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale in Brescia, via Callegari n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 20 dello statuto sociale relativo all'amministrazione della società al fine di prevedere anche la figura dell'amministratore unico conseguente modifica degli artt. 17, 22, 24, 29, 31;
2. Proposta di modifica del regolamento dei prestiti obbligazionari non convertibili emessi in data 22 ottobre 1985 e 18 ottobre 1988 dall'incorporata Finspada S.p.a., e in data 18 ottobre 1988 dall'incorporata Piemme Finanziaria S.p.a., con riferimento al termine di scadenza.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Nomina, per naturale scadenza, organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina, per naturale scadenza dei membri del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
5. Riserva acquisto azioni e/o obbligazioni proprie, deliberazioni relative;
6. Relazione sull'andamento del 1° semestre 1998 delle controllate.

Brescia, 3 settembre 1998

Il presidente: dott. Antonio Spada.

C-24023 (A pagamento).

SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.

Sede in Pedraces/Badia (BZ)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta ai numeri 1640/1869 del registro delle imprese di Bolzano

Codice fiscale n. 00178550216

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Seggiovia S. Croce S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 14, presso la «Stua di Paurz», civico n. 66 in S. Leonardo/Badia (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 30 giugno 1998, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile e deliberazioni relative;

Relazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 1° settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Frenademetz

S-20586 (A pagamento).

SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Vipiteno n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 139608

Codice fiscale n. 00795910157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio dei notai associati dott. Giuliano Salvini, dott. Alfonso Colombo, in via Borgogna n. 5, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11 in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1998, nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 1, 20 e 24 dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli azionari ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo, Torino, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Durante

S-20601 (A pagamento).

MENARINI RICERCHE - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Tito Sperti n. 10

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 526573

Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1488/84

Codice fiscale n. 06434500580

Partita I.V.A. n. 01550001000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e sostituzione sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 7 settembre 1998

Il presidente: dott. Germano Carganico.

S-20587 (A pagamento).

CSC - COMPUTER SCIENCES ITALIA - S.p.a.

Milano Fiori, Strada 1, Palazzo B1, Assago (MI)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 160807/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12151170151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 9, presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, a Milano, in via G. Serbelloni n. 4, in prima convocazione, e, se necessario, il giorno 5 ottobre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio delle società al 31 marzo 1998;
2. Varie ed eventuali.

Assago, 8 settembre 1998

Il presidente: Ronald W. Makintosh.

S-20588 (A pagamento).

SNAMPROGETTIBIOTECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Vibo Valentia

Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1668 del registro delle imprese di Vibo Valentia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 10 in S. Donato Milanese (MI), viale De Gasperi n. 16, presso gli uffici della società, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/97;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la cassa di risparmio PP.LL. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Enrico Bardone

S-20593 (A pagamento).

NOVOLEGGIO - S.p.a.

Sede in Montefredane, via Provinciale, frazione Arcella (Avellino)
Capitale sociale L. 20.770.000.000 interamente versato
Tribunale di Avellino n. 2661 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523850642

Convocazione assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Fantoni S.p.a., in Osoppo (UD), in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga scadenza del prestito obbligazionario non convertibile 1993-1998 di L. 3.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Montefredane, 2 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fantoni

S-20607 (A pagamento).

SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Dorsoduro 1415
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 26549
Codice fiscale n. 01745800266

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Venezia, Dorsoduro 1415 rispettivamente alle ore 9 ed alle ore 9,30 del 5 ottobre 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 6 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Accollo da parte della società di sanzioni tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Venezia, 4 settembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Gianni Zacchello.
S-20627 (A pagamento).

NOVOLEGGIO - S.p.a.

Sede in Montefredane, via Provinciale, frazione Arcella (Avellino)
Capitale sociale L. 20.770.000.000 interamente versato
Tribunale di Avellino n. 2661 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523850642

Avviso convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Fantoni S.p.a. in Osoppo (UD), in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga scadenza del prestito obbligazionario non convertibile 1993/1998 di L. 3.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Montefredane, 2 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fantoni

S-20608 (A pagamento).

METATUR - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Dorsoduro 1415
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 42717
Codice fiscale n. 00523980779

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Dorsoduro 1415 alle ore 11,30 del 5 ottobre 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 6 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Accollo da parte della società di sanzioni tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Venezia, 4 settembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Gianni Zacchello.
S-20628 (A pagamento).

MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, Piazzetta Bagnasco n. 7
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 35619
 Codice fiscale n. 00103930822

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Dorsoduro 1415 alle ore 10,30 del 5 ottobre 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 6 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accollo da parte della società di sanzioni tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 4 settembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Alvaro Malvica.

S-20629 (A pagamento).

FIN.UNVO - S.p.a.

Cassina De' Pecchi, via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 1.798.300.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione presso l'hotel villaggio Casarossa in Capocolonna (KR), via per Capocolonna km. 3.200, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica denominazione sociale.

Parte ordinaria:
 Comunicazioni del presidente;
 Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente: Di Carlo Costantino.

S-20635 (A pagamento).

EUROTHERM DRIVES - S.p.a.

Sede legale Como, via Auguadi n. 22
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 22941

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani, in Como via Bianchi Giovini n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Ratifica nomina ai sensi art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 1. Modifica chiusura esercizio sociale.

Occorrendo, in seconda adunanza il giorno 15 ottobre 1998 in medesimi luogo ed ora. Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali o presso l'istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Como.

Il consigliere delegato: Giannino Lazzarini.

S-20645 (A pagamento).

ARCIPELAGO - S.p.a.

Sede sociale Vulcano, via Vulcanello
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00752590836

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e, proseguendo, in seduta ordinaria per il 5 ottobre 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 6 ottobre 1998 allo stesso orario e negli stessi luoghi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria ore 10,30, studio notarile Francesco Arrigo in Messina, via Ugo Bassi isolato 157:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, abbattimento e ricostituzione del capitale sociale a L. 200.000.000, determinazione dei tempi e delle modalità di esercizio al diritto di opzione sul ricostituendo capitale sociale;

2. Modifica art. 5 dello statuto sociale, e immediatamente dopo:

Parte ordinaria, studio commerciale Oliveri in Messina, viale Regina Margherita n. 69:

1. Adempimenti relativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;

2. Proposta di trasformazione della società in S.r.l.

Intervento in assemblea come per legge e statuto.

Vulcano, 7 settembre 1998

L'amministratore unico: Pasquale Donato

S-20646 (A pagamento).

SALUMIFICIO SAN CARLO - S.p.a.

Sede sociale in Ziano Piacentino, località San Pellegrino n. 310-310A
 Capitale sociale L. 2.122.700.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 5243
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359020336

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Brunetti, in Piacenza, via IV Novembre n. 132 per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a seguito di recesso soci ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile.

Ziano Piacentino, 7 settembre 1998

L'amministratore unico: Zanelli Gabriele

S-20647 (A pagamento).

**INCREMENTO ATTIVITÀ
PER IL TEMPO LIBERO - S.p.a.
oppure I.A.T.L.I. - Società per azioni**

Sede legale in Formigine, via Sant' Ambrogio n. 16
Capitale sociale di L. 1.151.650.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 6582
Codice fiscale n. 00370380362

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «I.A.T.L.I S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 ottobre 1998 alle ore 21, presso la sede sociale in Casalbaldo di Formigine, via S. Ambrogio n. 16 (Club La Meridiana), in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo previa determinazione del numero; deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente della società;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione compensi; deliberazioni relative;
4. Argomenti e deliberazioni di cui all'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 12 ottobre 1998. Possono intervenire all'assemblea solo gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione in prima convocazione.

Modena, 2 settembre 1998

Il presidente: Guidi dott. Gian Carlo.

S-20648 (A pagamento).

SOFISE - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al n. 9036 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale n. 03385740158
Partita I.V.A. n. 01384930028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1998 in seconda convocazione alle ore 18, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: Giorgio Sella.

S-20649 (A pagamento).

SELIM - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al n. 9489 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale n. 03385720150
Partita I.V.A. n. 01431190022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1998 in seconda convocazione alle ore 17.30, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: Giorgio Sella.

S-20650 (A pagamento).

USF SMOGLESS - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), viale Milanofiori, Strada 4, Palazzo A/6

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Milano n. 299927
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09892680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15 presso lo studio notaio Ferrante Cazzaniga Donnesmondi, via Ciovasso n. 11, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 ottobre 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società; provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Assago, 8 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Thierry Reyers

S-20653 (A pagamento).

COLISA - S.p.a.

Sede in Genova Sampierdarena, via De Marini n. 53, Torre Shipping
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 43201, fascicolo n. 61370/424
 Codice fiscale n. 02679420105

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12 in Genova, via De Marini n. 53, Torre Shipping, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale della Colisa S.p.a. con creazione di nuova società. Deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Popolare di Brescia, Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Lì, 7 settembre 1998

Colisa S.p.a.

Il presidente: cap. Romolo Pugnali

S-20712 (A pagamento).

FINZIARIA S. GIORGIO - S.p.a.

Sede legale Lecce, via Monte S. Michele n. 10
 Capitale sociale L. 2.055.000.000
 R.E.A. Lecce n. 78694

Registro imprese Lecce n. 2558 U.I.C. Roma n. 679
 Codice fiscale n. 00190530758

Convocazione assemblea ordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Lecce alla via Monte San Michele n. 10, il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Deposito azioni ai sensi legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede legale.

L'amministratore unico: Beniamino Senape De Pace.

C-23973 (A pagamento).

LINE - S.p.a.

Sede Cameri (NO), corso Sempione n. 39/c
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Gabriele Salerno in Novara, via Regaldi n. 1, il giorno 1° ottobre 1998 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 1998 ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale;
2. Proposta aumento di capitale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Stefano Gubbay

C-23994 (A pagamento).

G.E.CO. - S.p.a.**Gruppo Europeo Commerciale**

Sede in Castel Maggiore (BO), via Serenari n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 49687/BO
 Codice fiscale n. 03794380372

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castel Maggiore (BO), via Serenari n. 10 alle ore 11 di lunedì 5 ottobre 1998, ed occorrendo una seconda convocazione, alle ore 11 di venerdì 9 ottobre 1998 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di alcuni consiglieri delegati; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Castel Maggiore, 1° settembre 1998

Un consigliere delegato: Samorè Giovanni

B-861 (A pagamento).

DUCATI MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Capitale sociale L. 122.000.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 70315/96
 Codice fiscale n. 11896340152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Iacopo Bersani in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 4 per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito alla composizione degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la sede di Londra della Credit Suisse First Boston, la sede di Milano e la filiale di Bologna della Banca Commerciale Italiana S.p.a.

Il presidente e consigliere delegato:
dott. Federico Minoli

M-7189 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.175.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 11391

Codice fiscale n. 00311580377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale di Strada Maggiore n. 37, Bologna ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 17 e 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni relative all'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997 relativo alle sanzioni tributarie a carico di amministratori.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Giovanni Evangelisti.

B-865 (A pagamento).

CARTIERA DI VIDARDO - S.p.a.

Sede in Castiraga Vidardo (LO), via Cartiera n. 14

Codice fiscale n. 00781410154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Moruzzi in Bologna, via Barberia n. 32, in prima convocazione il giorno 30 settembre 1998 alle ore 16 ed eventualmente il 9 ottobre 1998 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 Codice civile.

L'amministratore unico: Ulisse Bencivelli.

M-7186 (A pagamento).

**ISTITUTO FIORENTINO
DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via del Pergolino n. 4/6

Capitale sociale L. 1.771.875.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 10618

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 ottobre 1998, alle ore 15,30, in Firenze, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 ottobre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di due amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Paola Valori Cosco Mazzuca.

F-909 (A pagamento).

RAVECO - S.p.a.

Sede sociale in Siena, via di Città n. 65

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Tribunale di Siena registro imprese n. 6006

R.E.A. n. 108663

Partita I.V.A. n. 00958610529

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente i signori azionisti sono convocati alla assemblea ordinaria della società in prima convocazione il 20 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede amministrativa di Milano, via Monte Napoleone n. 6, ed in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Antonio Vecchione.

M-7184 (A pagamento).

DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3

Capitale sociale L. 140.000.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 36810/96

Codice fiscale n. 00693740144

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3 per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione;
2. Delibere in merito alla composizione degli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede di Milano e filiali di New York e Bologna;
Credit Suisse First Boston sede di New York;
Lehman Brothers Inc. sede di New York.

Il presidente e consigliere delegato:
dott. Federico Minoli

M-7190 (A pagamento).

AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lancetti n. 36
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale Tribunale Milano
Registro imprese n. 112854 C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 587936
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00718730153

I signori azionisti della Avesta Sheffield S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Solbiate Olona (VA), via Rossini n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sessione ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Apertura nuova unità operativa di Padova.

Sessione straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Milano, 3 settembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Gaetano Ronchi.

M-7199 (A pagamento).

GIRMI - S.p.a.

Sede Omegna, via Leonardo da Vinci n. 43
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Registro delle imprese di Verbania n. 9052
Codice fiscale n. 00721030153
Partita I.V.A. n. 01512480037

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo De Marchi in Milano, viale Bianca Maria n. 25, per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 1° novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Diminuzione del capitale sociale per ripianamento perdite;
2. Aumento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Un amministratore: dott. Marco Loni.

M-7202 (A pagamento).

GANDOLFI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Piranesi n. 18
Capitale sociale L. 4.207.500.000
Registro imprese di Milano n. 16409

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Piranesi n. 18, per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad effettuare donazioni ed eventuali ratifiche.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana (Suisse) Lowenstrasse 60, 8021 Zurigo, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Vittorio Magni.

M-7203 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILE**SANTA TERESINA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, largo Re Umberto n. 98/bis
Capitale sociale L. 600.000.000 versato
Registro delle imprese di Torino n. 357/57
Codice fiscale n. 00779300011

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 1° ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Paola Rosazza Pela.

T-1886 (A pagamento).

PROPRIETÀ INDUSTRIALI BETULLE - S.p.a.

Sede legale in Torino, largo Re Umberto n. 98/bis
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3290/87
 Codice fiscale n. 05331600014
 Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 1° ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Paola Rosazza Pela.

T-1887 (A pagamento).

ARIETE - S.p.a.

Sede legale Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese n. 35
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Firenze n. 60046
 Codice fiscale n. 11205000158
 Partita I.V.A. n. 04793720485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 30 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 15 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364 Codice civile, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanni Gazzaniga

A-1140 (A pagamento).

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 1345/49
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 148096
 Codice fiscale n. 00432760585
 Partita I.V.A. n. 00890881006

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale della società per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto, presso la sede sociale.

Per delega del Consiglio di amministrazione:
 dott. Markus Eckermann

S-20718 (A pagamento).

SINTOFARM - S.p.a.

Sede Guastalla (RE), via P. Togliatti n. 5
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6328 registro imprese di Reggio Emilia

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della «Sintofarm S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Guastalla (RE), via Togliatti n. 5, per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale alla produzione e commercio nel settore dei medicinali e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Previsione delle modalità di attribuzione ai membri dell'organo amministrativo di compensi e indennità per la cessazione del mandato.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Guastalla, 2 settembre 1998

Il presidente: dott. Giovanni Bernardi.

S-20744 (A pagamento).

COOPERATIVA SOLIDARIETÀ**E LAVORO - Soc. Coop. a r.l.**

Roma, via F. Antolisei n. 19
 Registro imprese 9043/87
 Codice fiscale n. 08080950580
 Partita I.V.A. n. 01953711007

È convocata il 30 settembre 1998 in Roma, via F. Antolisei n. 19, ore 17 e occorrendo in seconda convocazione il 1° ottobre 1998 stesso luogo e ora l'assemblea col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione con Toscana Executive S.r.l.

Il presidente: Luca Manni.

A-1134 (A pagamento).

TEKNOS - S.p.a.

Sede legale Coriano (RN), via Pascoli n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese di Rimini n. 75901
 Repertorio Economico Amministrativo n. 271708

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci, amministratori e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, il giorno 30 settembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente in ordine all'acquisto di aziende e agli adempimenti di cui all'art. 2343-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Rimini, 9 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pivi Mario Pompeo

S-20745 (A pagamento).

SINERGIE 2000 - S.p.a.

Rivoli, via Gallo n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al n. 3097/94 del registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 06756810013

È convocata per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 17 in seconda convocazione, presso il palazzo civico di Rivoli (TO), via Capra n. 27, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Boffa

C-24229 (A pagamento).

IPERLAVORATORE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 1.434.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano R.E.A. 156477

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per mercoledì 30 settembre 1998 alle ore 13 presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scissione parziale della Iper Magenta S.p.a., nella IperLavoratore S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di scissione;
3. Aumento del capitale sociale a seguito della scissione parziale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Fabio Romano

S-20748 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano viale Regina Giovanna 9
 Capitale sociale L.3.729.952.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese 621918

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per mercoledì 30 settembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano via Telesio n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Iper Magenta S.p.a. nella IperLavoratore S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di scissione;
3. Riduzione del capitale sociale a seguito della scissione parziale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: dott. Nicolò Gemma Brenzoni

S-20749 (A pagamento).

FIAP TRADING - S.p.a.

(In liquidazione)
 Sede in Turate (Como), via Isonzo n. 26
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carmeluti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati), in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 9.30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Revoca dello stato di liquidazione;
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
 Modifica della denominazione sociale;

Trasferimento della sede legale;
 Modifica dell'oggetto sociale;
 Adozione di un nuovo testo di statuto.
 Nomina dell'organo amministrativo.
 Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-20750 (A pagamento).

FABRICA - S.p.a.

Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro imprese Treviso n. 22755
 Codice fiscale n. 01926330265

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il procuratore: Giovanni Zoppas

S-20775 (A pagamento).

C.M.P. COMMERCIO MATERIE PRIME - S.p.a.

Con sede in Genova, via Macaggi n. 25/1
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imprese del Tribunale di Genova n. 49366
 Detentriche del codice fiscale n. 02949420109

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Macaggi n. 25/1, il giorno 30 settembre 1998, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 9 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mauro Angelo Canepa

S-20776 (A pagamento).

SO.CA.DIR - S.p.a.

Sede in Calitri Nucleo Industriale
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi al n. 795 Reg. Soc.
 C.C.I.A.A. di Avellino n. 96729
 Codice fiscale n. 01645770643

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Pellegrino D'amore in Avellino al Vico Giardineto n. 9 il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ratifica delibera per riduzione capitale sociale a copertura di perdite ed incremento a nuovo dello stesso capitale sociale;

Parte Ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Ridefinizione risarcimento danni dell'ex socio-amministratore Vignato;
3. Varie ed eventuali.

Calitri, 7 settembre 1998

L'amministratore unico: Caputo Michele.

C-24144 (A pagamento).

SOCIETÀ CONVEYORS SUD - S.p.a.

Sede Ferentino, via Monticchio km 2,800
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Frosinone n. 1913 R.E.A. 59286
 Codice fiscale n. 00168690600
 Partita I.V.A. n. 00168690600

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Conveyors Sud S.p.a., i signori consiglieri di amministrazione e i signori sindaci sono convocati in assemblea per il 30 settembre ore 10,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Pastorino, in via Belvedere n. 2, Frosinone e per il 7 ottobre in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Esame situazione economico-finanziaria al 31 agosto 1998;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rideterminazione del compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Marco Balconi

S-20818 (A pagamento).

NOVEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 26389
 Codice fiscale n. 08527840154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Radi-
 ci Fin S.p.a., in Bergamo, via Paleocapa n. 9, per il giorno 30 settembre
 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda
 convocazione, per il giorno 1° ottobre 1998 stessa ora e luogo, per deli-
 berare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa ai soci sullo stato di avanzamento del progetto indus-
 triale di realizzazione della centrale di cogenazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno
 depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza,
 i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Carlo Banfi

S-20810 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, Piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 94.539.000.000
 Iscrizione registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio
 di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la seguente variazioni
 di condizioni.

Conti correnti:

aumento spese di tenuta conto per operazione da L. 2.500 a
 L. 2.700;

aumento di L. 50.000 delle spese di tenuta conto per operazione,
 se determinate a forfait, con esclusione dei conti «convenzionali».

Conti Anticipi su Presentazioni S.B.F.: aumento dell'importo mini-
 mo a forfait delle spese di tenuta conto fisse di gestione da L. 25.000 an-
 nue a L. 30.000 annue.

Inoltre, saranno applicate le seguenti variazioni alle condizioni dei
 conti correnti «convenzionali»:

applicazione di spese tenuta conto per operazione nella misura mi-
 nima di L. 1.600,

aumento di L. 10.000 delle spese di tenuta conto per operazione at-
 tualmente applicate, se determinate a forfait;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse di gestione attualmente ap-
 plicate, ferma restando la misura massima di L. 70.000.

Le sopraindicate variazioni di condizioni avranno decorrenza dal
 1° ottobre 1998.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-20634 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI MONASTIER - S.c.r.l.**

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio
 1992 n. 154, si comunica di aver assunto le seguenti delibere:

con decorrenza 17 agosto 1998: riduzione dei tassi passivi appli-
 cati sui depositi a risparmio e sui conti correnti come segue:

dello 0,50% per quelli superiori all'1,50%;

dello 0,25% per quelli pari o inferiori all'1,50%;

fermo il tasso minimo dello 0,50% sui c/c e dello 0,75% sui
 depositi.

Monastier di Treviso, 31 agosto 1998

Il presidente: Rizzetto Luigina

S-20641 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano-albo dei gruppi bancari n. 02008.

Sede legale e Direzione generale Molletta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 Tribunale di Trani

Iscritta all'albo delle Banche al n. 5044

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993
 n. 385, si comunica che: con decorrenza 7 settembre 1998 su libretti a
 vista e conti correnti a tasso concordato ed in convenzione, non aggan-
 ciati a parametri, sono state apportate le seguenti riduzioni:

meno 0,25% per i rapporti regolati a tassi tra l'1,25% ed il
 3,30%;

meno 0,40% per tutti i rapporti regolati a tassi superiori al
 3,50%.

Molletta, 4 settembre 1998

Il vice direttore generale: Gennaro Alberto Picca

C-23985 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI
 CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. r.l.**

Variazione Tassi di Interesse

Con sede in Monteriggioni loc. Fontebecci

Reg. soc. Tribunale di Siena n. 362

Codice fiscale n. 00069620524

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con
 decorrenza 1° settembre 1998 i tassi di interesse passivi applicati alla
 clientela superiori o uguali al 2% hanno subito una riduzione generalizza-
 ta dello 0,50 punto percentuale, quelli compresi fra 1,75% e 1,99%
 una riduzione generalizzata dello 0,25 punto percentuale.

Fontebecci, 2 settembre 1998

Il presidente: Rodolfo Pistolesi

C-24014 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROTA GRECA (CS)**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Rota Greca (CS), via Nuova Rota n. 4

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spett.le clientela che il C.d.A. ha deliberato, con decorrenza 1° settembre 1998, la diminuzione dei tassi passivi nel modo seguente:

Depositi a risparmio:	
tasso cred. min. al lordo della R.F.	1,00%
da 1 a L. 10.000.000 al lordo della R.F.	1,00%
da L. 10.000.001 a L. 20.000.000	1,75%
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	3,00%
oltre L. 50.000.000	4,00%
Certificati di deposito:	
scadenza a 3 mesi (min. L. 5 mln) al lordo della R.D.	4,00%
scadenza a 6 mesi (min. L. 5 mln)	3,75%
scadenza a 12 mesi e 13 mesi	3,50%
scadenza a 18 e 19 mesi per importi fino a L. 100 mln al lordo R.F.	4,00%
scadenza a 18 e 19 mesi per importi fino a L. 100 mln	4,00%
Certificati di deposito con cedola semestrale:	
scadenza 18 mesi al lordo R.F.	3,85%
scadenza a 24 mesi	3,50%
scadenza a 36 mesi	3,30%
depositi in c/c tasso cred. minimo annuo al lordo R.F.	1,00%
fino a L. 20 mln = 1,00%; fino a L. 50 mln = 1,25%; oltre L. 50 mln = 2,00%.	

Rota Greca, 1° settembre 1998

Il presidente: Mancuso Baldassarre.

C-23995 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 034009 - Codice Gruppo 10306

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.345.925.882.320

Iscritta al n. 1071 del reg. delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che vengono apportate alle condizioni applicate da questa banca le seguenti modifiche con decorrenza 1° settembre 1998.

Spese di tenuta conto: aumento di L. 200 del costo unitario ad operazione, con allineamento a L. 1.200 per le condizioni al di sotto di tale livello, escluso la condizione «zero», portando lo «Standard Banca» a L. 2.900.

Aumento di L. 5.000 del minimo spese tenuta conto, portando lo «Standard Banca» a L. 65.000.

Firenze, 3 settembre 1998

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: Brizioli - Lungui

F-908 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARLASSINA**

In data 1° settembre 1996 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la diminuzione del tasso di interesse passivo corrisposto alla propria clientela da un minimo dello 0,25 ad un massimo del 1,00 con decorrenza 1° settembre 1998.

Il direttore: Beretta dott. Mario.

M-7196 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
Saluzzo

Si informa che i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio subiscono, con decorrenza 1° settembre 1998, la riduzione dello 0,25% dei tassi pari o inferiori all'1,50% e la riduzione dello 0,50% dei tassi superiori all'1,50% con un massimo del 4,00%.

Saluzzo, 28 agosto 1998

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.

Il direttore generale: rag. Ventura Vincenzo

T-1895 (A pagamento).

ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via della Consolata n. 3

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2502-bis, Codice civile, della delibera di fusione per incorporazione della Allsecures Assicurazioni S.p.a. nella Axa Assicurazioni S.p.a.

La fusione avverrà con concaambio: il rapporto di cambio è fissato in ragione di numero tre azioni ordinarie di Axa Assicurazioni S.p.a. del valore nominale, dopo il frazionamento di cui al punto 2/c del progetto di L. 5.000 a fronte di una azione ordinaria Allsecures Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 100.000.

Il capitale sociale dell'incorporante è stato aumentato, a servizio della fusione per L. 11.839.050.000 mediante emissione di n. 2.367.810 azioni ordinarie di L. 5.000 ciascuna da assegnarsi ai possessori delle azioni Allsecures Assicurazioni S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuove emissioni dell'incorporante avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1998.

Edmondo Maria Capecelatro.

S-20600 (A pagamento).

MIROGLIO - S.p.a.

Sede in Alba, via Santa Margherita n. 23

Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cuneo n. 1817 (Trib. Alba)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00626620041

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Come da verbale redatto dal notaio Paola Ferrero in data 5 agosto 1998, rep. n. 39054/4644, registrato ad Alba l'11 agosto 1998 al n. 596 Serie 2 omologato dal Trib. di Alba con decreto in data 21 agosto 1998, iscritto al registro delle imprese di Cuneo al n. 1817 (Trib. di Alba) in

data 2 settembre 1998, l'assemblea straordinaria della società «Miroglio S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società, con la società «Gruppo Miroglio S.p.a.», mediante incorporazione della prima nella seconda.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Miroglio S.p.a.;

società incorporante: Gruppo Miroglio S.p.a., con sede in Alba, via Santa Margherita n. 23, capitale sociale L. 1.29.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 227 Trib. di Alba), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164430043.

La fusione avverrà senza aumento del capitale da parte della società incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1996, n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione (1° gennaio 1998 qualora sia possibile stipulare l'atto di fusione entro la fine dell'esercizio attualmente in corso, ovvero 1° gennaio 1999 qualora l'atto di fusione venga stipulato nel corso dell'anno 1999).

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alba, 3 settembre 1998

Miroglio S.p.a.

L'amministratore delegato: Miroglio rag. Francesco

S-20609 (A pagamento).

GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.

Sede legale in Alba, via Santa Margherita n. 23
Capitale sociale L. 1.29.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cuneo al n. 227 (Trib. Alba)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164430043

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Come da verbale redatto dal notaio Paola Ferrero di Alba in data 8 agosto 1998, rep. n. 39055/4645, registrato ad Alba l'11 agosto 1995 al n. 597 Serie I omologato dal Tribunale di Alba con decreto in data 21 agosto 1998, iscritto al registro delle imprese di Cuneo al n. 227 (Trib. Alba) in data 2 settembre 1998 l'assemblea straordinaria della società Gruppo Miroglio S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società con la società Miroglio S.p.a., mediante incorporazione di quest'ultima nella prima e di modificare l'art. 4 dello statuto sociale della stessa Gruppo Miroglio S.p.a., relativo all'oggetto sociale, onde assumere come attività principale quella produttiva, finora principalmente Holding.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Gruppo Miroglio S.p.a.»;

società incorporanda: «Miroglio S.p.a.», con sede in Alba, via Santa Margherita n. 23, capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 1817 (Trib. di Alba), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00626620041.

La fusione avverrà senza aumento di capitale da parte della società incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1996, n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione (1° gennaio 1998 qualora sia possibile stipulare l'atto di fusione entro la fine dell'esercizio attualmente in corso, ovvero 1° gennaio 1999 qualora l'atto di fusione venga stipulato nel corso dell'anno 1999).

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alba, 3 settembre 1998

Gruppo Miroglio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Miroglio

S-20610 (A pagamento).

FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

INTESA LEASING - S.p.a.

Estratto delibere di scissione

Ex articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di scissione parziale della «Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a.», sede Milano via Agnello n. 12, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Milano n. 145043/MI, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Intesa Leasing S.p.a.», già «Leasindustrialleasing Industriale Italiano S.p.a.»; sede Milano, via Manin n. 23, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato iscritta al R.I. di Milano n. 153590/MI; delibere a mio rogito in data 30 luglio 1998 rispettivamente rep. n. 66743 e n. 66749.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 azione ordinaria della società «Intesa Leasing S.p.a.» ogni 4 azioni ordinarie della società «Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a.».

Non sono previsti conguagli in denaro. La scissione comporterà un aumento di capitale della società beneficiaria da L. 40.000.000.000 a L. 54.250.000.000, le azioni di nuova emissione saranno assegnate a «Banca Intesa S.p.a.», unico azionista della società scindenda. Contestualmente la scindenda ridurrà il proprio capitale da L. 60.000.000.000 a L. 3.000.000.000 annullando n. 57.000.000 di azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna. Le azioni della società beneficiaria assegnate a «Banca Intesa S.p.a.» parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di scissione. Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Gli elementi patrimoniali da trasferire con la situazione patrimoniale di riferimento, sono indicati nel progetto di scissione depositato al R.I. di Milano. Le delibere di scissione sono state iscritte nel R.I. di Milano 3 settembre 1998, al n. 243057/1998 per la società scindenda e al n. 243050/1998 per la società beneficiaria.

Il notaio incaricato: Augusto Miserocchi.

S-20630 (A pagamento).

SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Grumello n. 23/B
Capitale sociale di L. 180.000.000 versate
Iscritta al n. 25964 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01582670160

IMMOBILIARE DELL'ISOLA - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Grumello n. 23/B
Capitale sociale di L. 150.000.000 versate
Iscritta al n. 12820 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00802170167

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 30 luglio 1998 n. 120365 e n. 120366 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo il 3 agosto 1998 e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 2 settembre 1998, risultano le delibere della fusione per incorporazione della società «Immobiliare dell'Isola S.r.l.» nella Società «Servizi Immobiliari S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della Incorporante in quanto il capitale della società «Immobiliare dell'Isola S.r.l.» è interamente posseduto dalla Società «Servizi Immobiliari S.r.l.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due Società, entrambi alla data del 31 dicembre 1997 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 settembre 1998

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-20631 (A pagamento).

ABACUS - S.p.a.

Milano, via E. Villoresi n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione

(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-cies Codice civile)

Progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Milano l'8 settembre 1998 numero d'ordine n. PRA/246950/1998 CMI 1557.

1) Società partecipanti alla scissione;

1. a) Società sociale: Abacus S.p.a. con sede in Milano, via E. Villoresi n. 13, capitale sociale L. 1.000.000.000 costituito da n. 10.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 294004/7461/4 e al REA n. 1311332 di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09713050152;

1. b) Società scissionaria: costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di KEY QUEST S.r.l. ed avrà sede in Milano, via E. Villoresi n. 13.

2) Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche statutarie della società scissa:

2. a) L'atto costitutivo della costituenda società scissionaria e lo statuto sociale che la stessa adatterà sono allegati sub A) al progetto di scissione depositato a sensi di legge.

Essi prevedono, tra l'altro, che la società scissionaria abbia le seguenti caratteristiche:

Denominazione: KEY QUEST S.r.l.

Oggetto sociale: la ricerca e la raccolta, lo spoglio il trattamento, l'analisi, la conversione in banca dati, l'immagazzinamento e ogni altro modo di sfruttamento di informazioni per conto di privati, di società e di altri enti sia pubblici che privati, nonché la gestione di call centers (servizi telefonici destinati alla clientela).

Sede in Milano, via E. Villoresi n. 13.

Capitale sociale: il capitale sociale sarà di L. 100.000.000 (centomilioni) e sarà diviso in 1.000 (mille) quote da nominali L. 100.000 cad. Esso verrà attribuito agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione in questa.

2. b) A seguito della scissione la società scissa Abacus S.p.a., con effetto dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 900.000.000 mediante riduzione del numero di azioni da 10.000 a 9.000.

In calce al progetto di scissione è allegato sub B) il testo del nuovo statuto sociale, della società scissa.atti.

3) Criteri di distribuzione delle quote della società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla società scissionaria di cespiti patrimoniali di cui al punto 9 oltre indicato, ai valori contabili ad essi attribuiti nella situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 della società scissa ed allibrati ad un valore netto complessivo di L. 301.345.428, con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa medesima.

Le quote della società scissionaria saranno assegnate agli azionisti della Società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta e quindi di n. 1 quote della società scissionaria per ogni 10 azioni possedute nella società scissa.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società scissionaria: l'assegnazione avverrà il giorno della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, con costituzione di nuova società.

Contemporaneamente n. 1.000 quote della KEY QUEST S.r.l. verranno attribuite agli azionisti della società scissa secondo quanto indicato al punto 3), con contestuale iscrizione degli stessi nel libro soci della costituenda società scissionaria.

La relazione degli esperti di cui all'art. 2504-novies non è richiesta, in quanto la scissione avviene mediante costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

5) Data di godimento delle quote della società scissionaria: data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

6) Data di imputazione delle operazioni di bilancio della società scissionaria: le operazioni della società scissa Abacus S.p.a. relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate al bilancio della società scissionaria KEY QUEST S.r.l. a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

7) Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

8) Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

9) Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società scissionaria: alla società scissionaria saranno trasferiti i sottospecificati elementi dell'attivo e del passivo, i cui valori sono riferiti alla situazione patrimoniale redatta al 30 giugno 1998, come dettagliati nel progetto di scissione.

Le società scissa e la scissionaria conguagheranno in denaro le eventuali variazioni di consistenza dell'attivo e del passivo.

Milano, 3 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Ferdinando Pagnoncelli

S-20632 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMERLONA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

In data 29 luglio 1998 con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Giancarlo Pasi notaio in Ravenna, rep. n. 135518/23399, è stata approvata la fusione per incorporazione nella società «Cooperativa Agricola Braccianti Territorio Ravennate società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Piangipane (RA), via Piangipane n. 262, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 19, R.E.A. n. 11359, codice fiscale e partita I.V.A. 00081960395, della società «Immobiliare Camerlona S.r.l.», con sede in Lugo (RA), via Amendola n. 30, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 3877, R.E.A. n. 77786, codice fiscale e partita I.V.A. 00131570392, e della società «Cooperativa Culturale Ricreativa il Teatro sociale coop. a r.l.» con sede in Piangipane (RA), via Piangipane n. 262, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 16957, R.E.A. n. 131191, codice fiscale e partita I.V.A. 00602430399.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna in data 18 agosto 1998, protocollo n. 20277/1998/CRA0058.

Lo statuto che verrà adottato sarà quello della Cooperativa incorporante, parzialmente modificato, per adeguarsi a norma di legge e ad esigenze gestionali al fine di consentire alla società risultante dalla fusione la prosecuzione di alcune attività già svolte dalle società incorporande, non esiste la necessità di determinare un vero e proprio rapporto di cambio considerato che: per quanto riguarda la società Immobiliare Camerlona S.r.l. la società incorporante (Cooperativa Agricola Braccianti Territorio Ravennate) detiene direttamente il 100% del capitale sociale di essa; per quanto riguarda la «Cooperativa Culturale Ricreativa il Teatro sociale coop. a r.l.», il rapporto di cambio si può definire «alla pari», nel senso cioè che ogni quota di capitale di tale società incorporanda, annullata per effetto della fusione, verrà sostituita con quote di nuova assegnazione di capitale sociale della società incorporante di valore nominale pari a quello annullato.

La data a decorrere dalla quale le quote di nuova assegnazione parteciperanno agli utili della società incorporate, nonché quella dalla quale le operazioni sociali delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, sarà quella del 1° ottobre 1998.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Camerlona S.r.l.: Ancarani Alfredo

S-20633 (A pagamento).

SARMA - S.p.a.

Con sede in Saronno, via Sampietro n. 146

Capitale L. 700.000.000

Registro imprese di Varese n. VA026-14321

Codice fiscale n. 01296440124

SOFIDA - S.r.l.

(in liquidazione)

Con sede in Milano, via Serbelloni n. 4

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. MI146-225595

Codice fiscale n. 07027770150

GALLARATESE - S.r.l.

(già Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.)

Con sede in Milano, via Durini n. 27

Capitale L. 500.000.000

Registro imprese di Milano n. MI146-252439

Codice fiscale n. 08043630154

Stratto delibere di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 2 luglio 1998 n. 139704/13569 di rep. omologato dal Tribunale di Varese in data 18 agosto 1998 con decreto n. 1292/98 e depositato presso il registro imprese di Varese in data 3 settembre 1998.

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 2 luglio 1998 n. 139718/13577 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 29 luglio 1998 con decreto n. 11752 e depositato presso il registro imprese di Milano in data 31 luglio 1998.

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 2 luglio 1998, n. 139705/13570 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 29 luglio 1998 con decreto n. 11753 e depositato presso il registro imprese di Milano in data 31 luglio 1998.

Le società «Sarma S.p.a.» «Sofida S.r.l.» (in liquidazione) e «Gallaratese S.r.l.» (già «Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.»,) hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle ultime due nella prima;

lo statuto della società incorporante «Sarma S.p.a.» non subirà variazioni;

non si farà luogo ad alcun scambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della «Sofida S.r.l.» in liquidazione, interamente possedute dalla «Sarma S.p.a.» e le quote costituenti l'intero capitale della «Gallaratese S.r.l.» (già «Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.»,) possedute direttamente al 75% ed indirettamente al 25% dalla «Sofida S.r.l.» (in liquidazione);

le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° agosto 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot. Giuseppe Garbagna, notaio.

TURA INIZIATIVE DI ARREDAMENTO - S.p.a.

Milano, viale Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Stratto del progetto di scissione

(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-ocies Codice civile)

Progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Milano l'8 settembre 1998 numero d'ordine n. PRA/246938/1998 CMI 1557.

1) Società partecipanti alla scissione;

1. a) società scissa: Tura Iniziative di Arredamento S.p.a. con sede in Milano, viale Isonzo n. 8, capitale sociale L. 300.000.000 costituito da n. 3.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 241767 e al R.E.A. n. 1175779 di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07647310155;

1. b) società scissionaria: costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di Mamadi S.r.l. ed avrà sede in Lazzate (MI), via Libertà n. 121.

2) Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche statutarie della società scissa;

2. a) L'atto costitutivo della costituenda società scissionaria e lo statuto sociale che la stessa adotterà sono allegati sub A al progetto di scissione depositato a sensi di legge.

Essi prevedono tra l'altro che la società scissionaria abbia le seguenti caratteristiche:

Denominazione: Mamadi S.r.l.

Oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta, l'edificazione, la ricostruzione, la manutenzione, la locazione, anche finanziaria, l'utilizzazione in genere e così l'amministrazione e gestione (queste ultime solo in conto proprio) di immobili urbani ed extra urbani, compresi i fondi agricoli.

Sede in Lazzate (MI), via Libertà n. 121.

Capitale sociale: il capitale sociale sarà di L. 120.000.000 (centoventimilioni) e sarà diviso in quote da nominali L. 1.000 cad. Esso verrà attribuito ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione in questa.

2. b) A seguito della scissione la società scissa Tura, Iniziative di Arredamento S.p.a., con effetto dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, ridurrà il proprio capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 180.000.000, e modificherà la propria natura giuridica da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata». Il capitale sociale di L. 180.000.000 sarà diviso in quote da L. 1.000 (mille) ciascuna ai sensi di legge.

In calce al progetto di scissione è allegato (sub B) il testo del nuovo statuto sociale, nel quale sono recepite le modifiche sopracitate.

3) Criteri di distribuzione delle quote della società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla Società scissionaria di cespiti patrimoniali indicati al punto 9) oltre indicato, ai valori contabili ad essi attribuiti nella situazione al 31 maggio 1998 della società scissa ed allibrati ad un valore netto complessivo di L. 126.623.181 con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa medesima.

In conseguenza a quanto sopra: il capitale sociale della società scissa Tura Iniziative di Arredamento S.p.a. (che andrà a denominarsi Tura, Iniziative di Arredamento S.r.l.) sarà ridotto da L. 300.000.000 a L. 180.000.000 che sarà attribuito ai soci proporzionalmente al numero di azioni detenute nella società scissa e precisamente:

Federica Giovanella 24,5% L. 44.100.000;

Isacco Renato Dello Strologo 75,5% L. 135.900.000.

Il capitale sociale della società scissionaria (a denominarsi Mamadi S.r.l.) sarà determinato in L. 120.000.000, suddiviso ai soci in quote proporzionali al numero delle azioni detenute nella società scissa, e precisamente:

Federica Giovanella 24,5% L. 29.400.000;

Isacco Renato Dello Strologo 75,5% L. 90.600.000.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società scissionaria: l'assegnazione avverrà il giorno della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, con eventuale retrodatazione degli effetti di cui all'art. 2501-bis numeri 5 e 6 alla data del 1° gennaio 1999,

S-20640 (A pagamento).

come previsto dall'art. 2504-*decies* Codice civile, con costituzione di nuova società ed attraverso il ritiro e l'annullamento delle azioni attualmente in circolazione della Tura, Iniziative di Arredamento S.p.a.

La relazione degli esperti di cui all'art. 2504-*novies* non è richiesta, in quanto la scissione avviene mediante costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

5) Data di godimento delle quote della società scissionaria: data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

6) Data di imputazione delle operazioni di bilancio della società scissionaria.

Le operazioni della società scissa Tura, Iniziative di Arredamento S.p.a. (a denominarsi Tura, Iniziative di Arredamento S.r.l.) relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate al bilancio della società scissionaria (a denominarsi Mamadi S.r.l.) a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, o eventualmente dalla data del 1° gennaio 1999 come previsto al punto 4).

7) Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci nella società scissionaria.

8) Non esistono vantaggi particolari né per l'amministratore della società scissa né per quello della società scissionaria.

9) Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società scissionaria.

Alla società scissionaria saranno trasferiti i seguenti elementi dell'attivo e del passivo, i cui valori sono riferiti alla situazione al 31 maggio 1998.

Si precisa che tali valori, unitamente ai beni fungibili, ai crediti ed ai debiti, sono indicativi; la loro effettiva consistenza sarà quella risultante al momento dell'effetto della scissione.

La società scissa e la scissionaria conguagheranno in denaro le eventuali variazioni di consistenza dell'attivo e del passivo.

Milano, 3 settembre 1998

L'amministratore unico:
dott. Isacco Renato Dello Sirologo

S-20642 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO NEGOZI - S.r.l.

G.V. S.A.S. DI SPAGGIARI GIAN VITTORIO & C.

Estratto di delibera di fusione

Il giorno 8 giugno 1998 con atto notaio dott. Aldo Barbati, notaio in Modena, rep. n. 24693/4253 la società Immobiliare Centro Negozi S.r.l., con sede in Modena, via Rua Pioppa n. 106, codice fiscale n. 04453740153, capitale sociale L. 630.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Modena con il n. 36321 e n. 221.041 R.E.A., società incorporata, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società G.V. S.A.S. Di Spaggiari Gian Vittorio & C., con sede in Maranello (MO), via Garibaldi n. 46, codice fiscale n. 02352690362, capitale sociale L. 130.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Modena con il n. 21758 e n. 283092 R.E.A., società incorporante, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà tramite annullamento della partecipazione detenuta dalla società G.V. S.A.S. Di Spaggiari Gian Vittorio & C. nella società Immobiliare Centro Negozi S.r.l., corrispondente al 100% del capitale sociale di quest'ultima, pari a nominali L. 630.000.000: non si rende pertanto necessario né un conguaglio in denaro né il calcolo di un rapporto di cambio, in quanto non ci sono quote da assegnare;

le nuove quote saranno iscritte a libro soci non appena avvenuta l'operazione di fusione;

le nuove quote così assegnate parteciperanno al riparto utili a partire dalla data di effetto della fusione e dalla stessa data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante;

non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Modena il 17 luglio 1998 per l'iscrizione e iscritta in data 28 luglio 1998.

Modena, 7 settembre 1998

L'amministratore unico: Spaggiari Amalia.

S-20643 (A pagamento).

ETRURIA - S.r.l.

Sede in Modena, via Emilia Est n. 60

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 13218

Registro ditte C.C.I.A.A. di Modena n. 197097

Codice fiscale 00988890364

Estratto progetto di fusione (ai sensi ed agli effetti del 4° comma art. 2501-*bis* Codice civile di cui i punti 3, 4) e 5) non espliciti in quanto non applicabili verificandosi le condizioni previste dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

1. Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Berselli Adriano società a responsabilità limitata, con sede in Modena, via L. Gazzotti, 289, incorporante;

Etruria società a responsabilità limitata, con sede in Modena, via Emilia Est, 60, incorporanda;

2. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1999;

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: trattandosi di fusione tra due società a responsabilità limitata non sussistono categorie di azioni o titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena in data 4 agosto 1998 protocollo 32496/1, trascrizione iscritta in data 10 agosto 1998.

L'amministratore unico: Berselli Luca.

S-20652 (A pagamento).

BERSELLI ADRIANO - S.r.l.

Sede in Modena, via L. Gazzotti n. 289

Capitale sociale L. 75.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 31933

Registro ditte C.C.I.A.A. di Modena n. 254200

Codice fiscale 01939670368

Estratto progetto di fusione (ai sensi ed agli effetti del 4° comma art. 2501-*bis* Codice civile di cui i punti 3, 4) e 5) non espliciti in quanto non applicabili verificandosi le condizioni previste dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

1. Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Berselli Adriano società a responsabilità limitata, con sede in Modena, via L. Gazzotti, 289, incorporante;

Etruria società a responsabilità limitata, con sede in Modena, via Emilia Est, 60, incorporanda;

2. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1999;

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: trattandosi di fusione tra due società a responsabilità limitata non sussistono categorie di azioni o titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena in data 4 agosto 1998 protocollo 32497/1, trascrizione iscritta in data 10 agosto 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Berselli Adriano

S-20653 (A pagamento).

G.T. DATA SERVICE - S.r.l.

Bologna, Mura di Porta Saragozza n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35727 R.S

Codice fiscale n. 03300130378

CONSUL - S.r.l.

Bologna, Mura di Porta Saragozza n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 37301 R.S

Codice fiscale n. 03365340375

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile si rende noto che in data 3 marzo 1998 con atti n. 22535/4293 e 22534/4292 di Rep. del notaio dott. Clotilde La Rocca depositati al registro delle imprese di Bologna il 29 maggio 1998 le società in intestazione hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da cui risulta:

1. Società incorporante: G. T. Data Service S.r.l. - Società incorporanda: Consul S.r.l.;

2. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata eliminando la partecipazione posseduta al 100%. Quindi non si determinerà scambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della incorporata, saranno imputate al bilancio della incorporante a fini civili e fiscali con effetto dal 1° gennaio 1998.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per soci e amministratori.

Il legale rappresentante: Olimpia Grasso.

C-23968 (A pagamento).

A.B. EMME FLEX 2 - S.r.l.

IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.

IMMOBILIARE LA.R.E.S. - S.r.l.

Estratto progetto fusione per incorporazione

Fusione per incorporazione tra le Società A.B. Emme Flex 2 S.r.l. con sede in Isola della Scala (VR) via del Lavoro n. 29/31 (incorporante), Immobiliare Aurora, S.r.l. con sede in Isola della Scala (VR) via del Lavoro n. 31 e Immobiliare LA.R.E.S. S.r.l. con sede in Isola della Scala (VR) via del Lavoro n. 31 (incorporate) senza scambio.

La fusione avrà efficacia ad ogni effetto secondo le seguenti scadenze:

fiscale: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione;

civiltistica: dalla data della fusione ex articolo 2504/bis 2° comma Codice civile;

contabile: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento di favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona il 2 settembre 1998 per tutte le società partecipanti.

Isola della Scala, 2 settembre 1998

L'amministratore unico: Faccioli Giuseppe.

C-23984 (A pagamento).

FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.

Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00263570103

Delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 1° luglio 1998 n. 16883/4142 di rep. dott. Unia Stefano, omologata in data 14 agosto 1998 al n. 1824/98 della società Finporto di Genova S.p.a. iscritta al registro delle imprese di Genova n. 27725, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263570103, è stato approvato il progetto fusione per incorporazione della Autoparcheggi Portuali S.r.l. con sede in Genova via della Mercanzia n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 50530, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03023280104, mediante incorporazione della Autoparcheggi Portuali S.r.l. nella Finporto di Genova S.p.a., senza aumento di capitale di questa, essendo già proprietaria delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Relativamente ai punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile:

punto 3) non vi è alcun scambio di azioni;

punto 4) non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote della incorporanda saranno annullate;

punto 5) non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;

punto 6) tutte le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1998;

punto 7) nessun trattamento è riservato a categorie di soci;

punto 8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Finporto di Genova S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Corrado Maureri

G-660 (A pagamento).

AUTOPARCHEGGI PORTUALI - S.r.l.

Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03023280104

Delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 1° luglio 1998 n. 16881/4141 di rep. dott. Unia Stefano, omologata in data 14 agosto 1998 al n. 1810/98 della società Autoparcheggi Portuali S.r.l. iscritta al registro delle imprese di Genova n. 50530, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03023280104, è stato approvato il progetto fusione per incorporazione nella Finporto di Genova S.p.a. con sede in Genova via della Mercanzia n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro

delle imprese di Genova n. 27725, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263570103, mediante incorporazione della Autoparcheggi Portuali S.r.l. nella Finporto di Genova S.p.a., senza aumento di capitale di questa, essendo già proprietaria delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Relativamente ai punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile:

- punto 3) non vi è alcun scambio di azioni;
- punto 4) non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote della incorporanda saranno annullate;
- punto 5) non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;
- punto 6) tutte le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1998;
- punto 7) nessun trattamento è riservato a categorie di soci;
- punto 8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Genova, 3 settembre 1998

Autoparcheggi Portuali S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Canepa

G-661 (A pagamento).

VILLA GOISIS - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede Brescia (BS), via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 190.000.000
Registro imprese di Brescia n. 52008

Fusione per incorporazione

Estratto verbale assemblea straordinaria del 21 luglio 1998 n. 58145/18024 di rep. dott. Eligio Conti notaio in Brescia ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Villa Goisis S.r.l.» società unipersonale sede Brescia via Moretto n. 27, nella società «Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a.» sede Brescia via Giovanni Pascoli n. 1/C;

a) società incorporata: «Villa Goisis S.r.l.» società unipersonale sede Brescia (BS) via Moretto n. 27 capitale sociale L. 190.000.000 registro imprese di Brescia al n. 52008, codice fiscale n. 10056130155;

b) società incorporante «Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a.» sede Brescia (BS) via Giovanni Pascoli n. 1/C capitale sociale L. 9.532.000.000 registro imprese di Brescia al n. 10617, codice fiscale n. 00487270175.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Villa Goisis S.r.l.» società unipersonale verranno imputate al bilancio della società incorporante «Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a.» a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 12 agosto 1998 al n. 4032/98 RCC e al n. 3597 CRON., e depositata presso il registro imprese di Brescia il 27 agosto 1998 al 48381 di protocollo.

L'amministratore unico: Lombardi Sergio.

C-24026 (A pagamento).

TESSO TESSITURA SERICA SOLZAGO - S.p.a.

Sede in Tavernerio, via S. Bartolomeo n. 5
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 11565
Codice fiscale n. 00195090139

TEN MANIFATTURA SERICA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 153.230
Codice fiscale n. 00940060155

Progetto di fusione

Estratto a' sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile.

1. L'assemblea straordinaria della «Tesso Tessitura Serica Solzago S.p.a.» con sede in Tavernerio, come da verbale 4 giugno 1998 nn. 54.255/21.938 di repertorio del dottor Achille Cornelio, notaio in Como, omologato dal Tribunale di Como in data 8 agosto 1998 depositato al registro delle imprese in data 27 agosto 1998 ha approvato il progetto di fusione della predetta società da attuarsi mediante incorporazione della «Ten Manifattura Serica S.r.l.».

3.-4.-5. La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante in quanto la medesima possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Non verranno pertanto emesse né assegnate nuove azioni.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Non risultano trattamenti particolari a soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 4 settembre 1998

Il notaio: dott. Achille Cornelio.

S-20651 (A pagamento).

INTERIM INTERVENTI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.

Sede Brescia (BS), via Giovanni Pascoli n. 1/C
Capitale sociale L. 9.532.000.000
Registro imprese di Brescia n. 10617

Delibera di fusione per incorporazione

Estratto verbale assemblea straordinaria del 21 luglio 1998 n. 58144/18023 di rep. dott. Eligio Conti notaio in Brescia ed iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella società «Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a.» sede Brescia, via Giovanni Pascoli n. 1/C, della «Villa Goisis S.r.l.» società unipersonale, sede Brescia, via Moretto n. 27;

a) società incorporata «Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a.» sede Brescia (BS) via Giovanni Pascoli n. 1/C capitale sociale L. 9.532.000.000 registro imprese di Brescia al n. 10617, codice fiscale n. 00487270175.

b) società incorporata: «Villa Goisis S.r.l.» società unipersonale sede Brescia (BS) via Moretto n. 27 capitale sociale L. 190.000.000 registro imprese di Brescia al n. 52008, codice fiscale n. 10056130155;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Villa Goisis S.r.l.» società unipersonale verranno imputate al bilancio della società incorporante «Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a.» a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 12 agosto 1998 al n. 4034/98 RCC e al n. 3598 C.R.O.N., e depositata presso il registro imprese di Brescia il 27 agosto 1998 al n. 48376 di protocollo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Polotti Franco

C-24027 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA ZABEO - S.r.l.

Sede S. Stefano Ticino, via Roma n. 33
Capitale L. 20.000.000

Delibera di scissione

È stato presentato in data 8 giugno 1998 (n. 117336/1998 di protocollo) e in data 9 giugno 1998 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il verbale in data 22 aprile 1998 a rogito notaio Domenico de Stefano n. 43.389/7013 di rep. portante la delibera di scissione della società «Officina Meccanica Zabeo S.r.l.» (O.M.Z. S.r.l.) con costituzione di una beneficiaria denominata:

O.M.Z. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede in Santo Stefano Ticino, via Roma, 33.

La scissa adoterà la denominazione Immobiliare Zabeo S.r.l. soci della beneficiaria saranno i soci della scissa nelle medesime proporzioni; non c'è rapporto di cambio.

La partecipazione agli utili delle società risultanti dalla scissione e l'imputazione ai rispettivi bilanci delle relative operazioni, avrà luogo a far tempo dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sono previsti vantaggi alcuni né per gli amministratori né per particolari categorie di soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aurora Zabeo

M-7181 (A pagamento).

OXON ITALIA - S.p.a.

Milano via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 146909, Tribunale di Milano

OXON AMBIENTE - S.r.l.

Milano via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 323121, Tribunale di Milano

Estratto di atto di fusione (a sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 7 luglio 1998 n. 119753/16449 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 27 luglio 1998 ed il 29 luglio 1998, iscritto in data 29 luglio 1998 ed in data 30 luglio 1998, la società «Oxon Ambiente S.r.l.» si è fusa, sulla base dei bilanci straordinari di entrambe le società al 30 giugno 1997, nella società «Oxon Italia S.p.a.» la quale ultima

già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 settembre 1998

Notaio, Alberto Roncoroni

M-7182 (A pagamento).

POLO - S.p.a.

Milano, via Senato n.12

Capitale sociale L. 2.882.350.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 264075 del Tribunale di Milano

MONTEFELTRO - S.r.l.

(Società con unico socio)

Milano, via Senato n.12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 290768 del Tribunale di Milano

Estratto di atto di fusione

(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 1° luglio 1998, nn. 119673/16411 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1998 ed iscritto in data 23 luglio 1998, la società «Montefeltro S.r.l.» si è fusa, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 agosto 1997, nella società «Polo S.p.a.» la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 settembre 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

M-7183 (A pagamento).

COSTRUZIONI KLINGHAMMER ITALIA - S.r.l.

Milano, viale Tunisia n. 36

Capitale sociale L. 31.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 190169 del registro imprese di Milano

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

In data 31 agosto 1998 è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione della Klinghammer Italia S.a.s. di Giuseppe Marin & C.a. con sede in Premenugo di Settala (Milano), via F.lli Rosselli n. 12, capitale sociale di L. 31.000.000, iscritta nel registro delle imprese di

Milano al n. 118946, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00827280157 nella Costruzioni Klinghammer Italia S.r.l., con sede in Milano, viale Tunisia n. 36, capitale sociale di L. 31.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 190169, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04599370154.

Non si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante, né ad alcun conguaglio in denaro, non intervenendo alcun scambio.

Non verranno assegnate nuove quote della incorporante.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998, anche ai fini fiscali.

Non vengono riservati vantaggi alcuni ai soci successivamente alla fusione.

Non sussistono benefici né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 31 agosto 1998

Costruzioni Klinghammer Italia S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Vito Madema

M-7188 (A pagamento).

LEMPLAST - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Duchessa Iolanda n. 27

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese n. 1943/1976

C.C.I.A.A. - R.E.A. n. 516162

Codice fiscale n. 02136580012

Partita I.V.A. n. 02136580012

Progetto scissione parziale

Depositato nel registro imprese di Torino in data 7 agosto 1998, protocollo n. 79362/1, trascrizione iscritta il 10 agosto 1998.

1. Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: Lemplast S.r.l.;

società beneficiaria da costituire contestualmente all'atto di scissione: Eureka S.a.s. di Rattalino E. & C.

Sede legale in Strada Sabbioni n. 13, Trofarello (Torino), capitale sociale L. 50.000.000.

2. Rapporto di cambio: a tutti i soci della Lemplast S.r.l. opzione per la partecipazione ad entrambe le società in proporzione alle quote possedute.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote della Lemplast S.r.l., con quote della costituenda società beneficiaria in base al rapporto di cambio di cui al punto precedente.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: godimento dall'atto di costituzione della società beneficiaria.

5. Data di effetto della scissione: efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare.

8. Elementi patrimoniali: beni patrimoniali trasferiti alla costituenda società beneficiaria:

a) immobili siti in Santena (Torino), via Asti n. 67 meglio identificati come porzione del capannone definito A, pari a mq 826,20 più area pertinenziale pari a mq 898,80.

Porzione del capannone definito B, pari a mq 743,40 più area pertinenziale pari a mq 716,60;

b) n. 1 pozzo e impianto acqua con pompa e cisterna per l'acqua esistenti nella porzione del capannone A;

c) n. 1 trafila TR 60 con quadro elettrico 6 zone: n. 1 banchina porta cilindri, n. 1 traino e taglierina, attrezzature inerenti, n. 1 vettura Mercedes 2500, targa TO 85388R.

9. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria.

I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella Lemplast S.r.l. quote della costituenda società beneficiaria.

L'amministratore unico: Rattalino Silvio.

T-1889 (A pagamento).

MGI COUTIER ITALIA - S.r.l.

Sede in Moncalieri, via Postiglione n. 16

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 51/1970

T.P. TECNOPLASTICA PIEMONTESE - S.r.l.

Società unipersonale

Sede in Trofarello, via Molino della Splua n. 13

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 692/1991

Stratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «MGI Coutier Italia S.r.l.» ricevuta in data 30 giugno 1998 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, al n. 133.972 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 10 agosto 1998 e l'assemblea straordinaria della società «T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l.» ricevuta in data 30 giugno 1998, dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 133.973 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 10 agosto 1998, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società «T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l.» nella società «MGI Coutier Italia S.r.l.».

Non è stata prevista alcuna operazione di scambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporanda «T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà iscritto l'atto di fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-1894 (A pagamento).

COOP. DI LAVORO LA CASCINA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Roma, via Paolina n. 31

Registro imprese di Roma nn. 091-1978-3764

Partita I.V.A. n. 01183421005

COOP. SERIST - SERVIZI TOR VERGATA

Roma, via O. Raimondo n. 33

Registro imprese di Roma nn. 091-1985-11532

Partita I.V.A. n. 01693041004

In data 8 settembre 1998 sono state depositate presso il registro imprese di Roma le assemblee delle due cooperative tenutesi entrambe in data 29 giugno 1998 con atti notaio Soccorsi, repertorio n. 99812 (La Cascina) e 99813 (Serist) che hanno deliberato la fusione per incorporazione della Coop. Serist nella Coop. La Cascina.

Ai sensi di legge si comunica:

incorporante: Coop. La Cascina, Roma, via Paolina n. 31, codice fiscale n. 03320580586;

incorporanda: Coop. Serist - Servizi Tor Vergata, Roma, via O. Raimondi, codice fiscale n. 07130900587.

La Coop. La Cascina aumenterà il proprio capitale (e il proprio patrimonio) in misura pari al capitale (e al patrimonio) della incorporata che verrà conseguentemente annullato. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 e produrrà i suoi effetti dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione. La cooperativa incorporata modificherà il proprio statuto. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle due società.

La Cascina Coop.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marco Ottavio Bucarelli

Serist Soc. Coop.

Il presidente: Vincenzo Francesco Palmieri

A-1136 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.

FINANZIARIA DE AGOSTINI - S.p.a.

DE AGOSTINI MAILING - S.r.l.

TECOGRAF SOFTWARE - S.r.l.

EDIZIONI DEASTAR - S.p.a.

DEA PUBBLICITÀ - S.p.a.

DEA SERVICE - S.r.l.

COSMO - S.r.l.

Esstratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, secondo periodo, le società:

Istituto Geografico De Agostini S.p.a., con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 50.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11.187, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343653/18114 di repertorio (quale società incorporante);

Finanziaria De Agostini S.p.a., con sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 50.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 11566, codice fiscale n. 05140080010, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343678/18115 di repertorio (società incorporanda);

Cosmo S.r.l., con sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1874/98, codice fiscale n. 01650350034, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343682/18119 di repertorio (società incorporanda);

Tecograf Software S.r.l., con sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 13857, codice fiscale n. 07449030159, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343683/18120 di repertorio (società incorporanda);

Dea Pubblicità S.p.a., con sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 290.128.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 14747, codice fiscale n. 01168900932, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343681/18118 di repertorio (società incorporanda);

De Agostini Mailing S.r.l., con sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 1.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 11621, codice fiscale n. 01287950032, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343679/18116 di repertorio (società incorporanda);

Edizioni Deastar S.p.a., con sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 13507, codice fiscale n. 01422000032, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343680/18117 di repertorio (società incorporanda);

Dea Service S.r.l., con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 187182, codice fiscale n. 01605130036, con verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 343684/18121 di repertorio (società incorporanda);

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società: Finanziaria De Agostini S.p.a., De Agostini Mailing S.r.l., Tecograf Software S.r.l., Edizioni Deastar S.p.a., Dea Pubblicità S.p.a., Dea Service S.r.l., Cosmo S.r.l. nella società Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

1. Atti costitutivi: la società incorporante Istituto Geografico De Agostini S.p.a. è retta dallo statuto che si allega al presente: lo statuto della società incorporante dopo l'atto di fusione sarà modificato per quanto riguarda l'art. 5 relativo al capitale sociale il cui nuovo testo sarà allegato al verbale dell'assemblea straordinaria;

2. Rapporto di cambio e tecnica di fusione: la fusione avviene con aumento di capitale e conambio rispettivamente di azioni e quote per quanto riguarda Finanziaria De Agostini S.p.a. e Cosmo S.r.l.

In particolare:

a) la società incorporante Istituto Geografico De Agostini S.p.a. aumenterà il proprio capitale da L. 50.000.000.000 a L. 75.571.600.000.

L'aumento di capitale sarà offerto in conambio ai soci della Finanziaria De Agostini S.p.a. (escluso il socio Cosmo S.r.l., in quanto società anch'essa partecipante alla fusione nella veste di incorporanda, ed ai soci verranno assegnate le azioni di cui alla successiva lettera b) in ragione di n. 154 azioni da L. 10.000 nominali della Finanziaria De Agostini S.p.a. ogni n. 10 azioni da L. 100.000 nominali dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

Al fine dell'attribuzione ai soci (come sopra individuati, cioè a dire con l'esclusione del socio Cosmo S.r.l.) della Finanziaria De Agostini S.p.a. di un numero intero di nuove azioni dell'incorporante verrà altresì previsto un conguaglio in denaro, a carico degli stessi soci della Finanziaria De Agostini S.p.a. per complessive L. 16.800.000 di cui L. 1.800.000 a titolo di capitale sociale e L. 15.000.000 a titolo di sovrapprezzo azioni, a seguito del quale verranno emesse n. 18 nuove azioni dell'incorporante Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

Ne consegue l'emissione da parte dell'incorporante Istituto Geografico De Agostini S.p.a. di n. 255.716 nuove azioni da nominali L. 100.000, di cui n. 255.698 azioni derivanti dal rapporto di conambio e n. 18 azioni conseguenti al conguaglio in denaro, con aumento complessivo di capitale sociale pari a L. 25.571.600.000;

b) la società incorporante Istituto Geografico De Agostini S.p.a. aumenterà contestualmente il capitale sociale da L. 75.571.600.000 a L. 75.581.600.000.

L'aumento di capitale sarà offerto in conambio ai soci di Cosmo S.r.l. in ragione di n. 1 azione da L. 100.000 nominali dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.a. ogni L. 200.000 di valore nominale di quote possedute.

Ne consegue l'emissione di n. 100 nuove azioni da nominali L. 100.000 dell'Istituto Geografico De Agostini S.p.a. con aumento di capitale sociale pari a L. 10.000.000.

2-B) La fusione avviene senza aumento di capitale in quanto lo stesso è già ora interamente posseduto dall'incorporante per quanto riguarda le seguenti società:

Tecograf Software S.r.l.;

Dea Pubblicità S.p.a.;

De Agostini Mailing S.r.l.;

Edizioni Deastar S.p.a.;

Dea Service S.r.l.

3. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante diversa da quanto necessario per effettuare i concambi sopradescritti tenendo conto dei conguagli in denaro.

4. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998, con l'unica eccezione rappresentata dalla fusione della Dea Pubblicità S.p.a. i cui effetti contabili e fiscali saranno fatti retrogiungere alla data del 1° maggio 1998.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere risultano depositate presso il registro delle imprese di Novara nel modo seguente:

Istituto Geografico De Agostini S.p.a. in data 7 agosto 1998 al n. 11666/98;

Finanziaria De Agostini S.p.a. in data 7 agosto 1998 al n. 11569/98;

Cosmo S.r.l. in data 7 agosto 1998 al n. 11671/98;

Tecograf Software S.r.l. in data 7 agosto 1998 al n. 11667/98;

Dea Pubblicità in data 7 agosto 1998 al n. 11659/98;

De Agostini Mailing S.r.l. in data 7 agosto 1998 al n. 11674/98;

Edizioni Deastar S.p.a. in data 7 agosto 1998 al n. 11662/98.

Dea Service S.r.l. in data 7 agosto 1998 al n. 11657/98.

Novara, 9 settembre 1998

p. Istituto Geografico De Agostini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Boroli

p. Finanziaria De Agostini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Drago

p. De Agostini Mailing S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Drago

p. Cosmo S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Roberto Drago

p. Tecograf Software S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Boroli

p. Dea Pubblicità S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Pietro Boroli

p. Edizioni Deastar S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Pietro Boroli

p. Dea Service S.r.l.
L'amministratore unico: Alfredo Drago

S-20720 (A pagamento).

COMAGRI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della «Comagri S.p.a.» a favore della società di nuova costituzione «Elfa Hotel S.p.a.» (redatto ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società scissa: «Comagri S.p.a.», con sede in Jesi, viale Cavalotti n. 40, capitale sociale L. 312.225.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 7041.

Società beneficiaria che origina dopo la scissione: «Elfa Hotel S.p.a.», con sede in Jesi, via Ancona n. 100, capitale sociale L. 200.000.000.

2. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scissa. Non è previsto concambio, né conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa avverrà al prodursi degli effetti della scissione con le conseguenti relative iscrizioni nel libro dei soci della beneficiaria.

4. Gli effetti della scissione, anche ai fini fiscali, nonché il godimento delle azioni della società beneficiaria, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Ancona.

Con tal data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa.

5. Non vi sono particolari categorie di soci e non è previsto alcun specifico trattamento ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Gli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna società beneficiaria sono riportati in allegato al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 7 settembre 1998.

Jesi, 7 settembre 1998

Comagri S.p.a.
Il presidente: Pieralisi Gennaro

S-20746 (A pagamento).

LA PERLA - S.r.l.

Roteglia di Castellarano (RE), via Radici in Monte n. 10

Capitale sociale L. 93.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 3954

R.E.A. di Reggio Emilia n. 82680

Codice fiscale n. 00144740354

CERAMOGRAFIA ARTIGIANA - S.p.a.

Roteglia di Castellarano (RE), via Radici in Monte n. 11

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 14715

R.E.A. di Reggio Emilia n. 167814

Codice fiscale n. 01209990355

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Ceramografia Artigiana S.p.a. in La Perla S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile gli organi amministrativi hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione in La Perla S.r.l. di Ceramografia Artigiana S.p.a.

1. Incorporanda: «La Perla S.r.l.», avente sede in Roteglia di Castellarano (RE), via Radici in Monte n. 10, capitale sociale di L. 93.600.000, diviso in n. 93.600 quote, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3954 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 82680, codice fiscale n. 00144740354. Dopo la fusione la società assumerà la denominazione di «Elikea S.r.l.» (nel seguito «Incorporanda»); Incorporanda: «Ceramografia Artigiana S.p.a.», avente sede in Roteglia di Castellarano (RE), via Radici in Monte n. 11, capitale sociale di L. 980.000.000, diviso in n. 98.000 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 14715 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 167814, codice fiscale n. 01209990355 (nel seguito «Incorporanda»).

2. (Omissis).

3. Il rapporto di cambio fissato è pari a n. 9 quote dell'incorporante (da nominali L. 1.000 cadauna) ogni n. 10 azioni dell'incorporanda (da nominali L. 10.000 cadauna). Non è previsto un conguaglio in denaro.

4. Le quote dell'incorporante, verranno assegnate ai soci dell'incorporanda, con decorrenza dalla data di efficacia degli effetti civilistici della fusione, indicata al successivo punto 6.

5. Le quote al servizio del conambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio antecedente la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Le operazioni della Ceramografia Artigiana saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio antecedente la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di azionisti e/o di quotisti ovvero di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato iscritto nella sua versione integrale e con gli allegati presso il registro delle imprese di Reggio Emilia: dalla società La Perla S.r.l. in data 8 settembre 1998, dalla società Ceramografia Artigiana S.p.a. in data 8 settembre 1998.

Roteglia di Castellarano, 9 settembre 1998

La Perla S.r.l.: Maria Grazia Maffei

Ceramografia Artigiana S.p.a.: Giuseppe Piccinini

S-20751 (A pagamento).

MELISENDA - S.r.l.

ENANDA - S.r.l.

IMMOBILIARE FRALEX - S.r.l.

IMMOBILIARE PORTEA - S.r.l.

*Estratto di progetto di fusione
(Art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

la società Melisenda S.r.l. con sede in Milano, via degli Omenoni n. 2, capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 335699 ed al R.E.A. al n. 1420190, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10946760153, (incorporante) svolgente attività di compravendita di immobili;

la società Enanda S.r.l. con sede in Milano, via degli Omenoni n. 2, capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 170082 ed al R.E.A. al n. 941739, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03493430155, (incorporanda) svolgente attività di compravendita di immobili;

la società Immobiliare Fralex S.r.l. con sede in Milano, via degli Omenoni n. 2, capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201037 ed al R.E.A. al n. 1052899, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05974260159, (incorporanda) svolgente attività di compravendita di immobili;

la società Immobiliare Portea S.r.l. con sede in Milano, via degli Omenoni n. 2, capitale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 119121 ed al R.E.A. al n. 623765, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03647230154, (incorporanda) svolgente attività di compravendita di immobili.

2. Atti costitutivi: la società Melisenda S.r.l. è costituita nella forma di società a responsabilità limitata con atto a firma dott. Gianfranco Farassino notaio in Milano datato 19 maggio 1993 repertorio n. 73201/9707. In relazione all'atto di fusione non si è ritenuto di modificare lo statuto della società incorporante, che quindi rimane immutato.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: trattandosi di fusione per incorporazione di società partecipate al 100% del capitale sociale non sussiste scambio di quote né, tanto meno, conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per quanto indicato sopra non sono state individuate modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante: per quanto indicato sopra, nel caso di specie, non sussiste la problematica.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e tributari, dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di Melisenda S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998 ed iscritto al n. PRA-247145-1998-CMI1557;

Il presente progetto di Enanda S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998 ed iscritto al n. PRA-247130-1998-CMI1557;

Il presente progetto di Immobiliare Fralex S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998 ed iscritto al n. PRA-247134-1998-CMI1557;

Il presente progetto di Immobiliare Portea S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998 ed iscritto al n. PRA-247138-1998-CMI1557.

Milano, 8 settembre 1998

p. Melisenda S.r.l. - Enanda S.r.l.
Immobiliare Fralex S.r.l. - Immobiliare Portea S.r.l.
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Angelo Maestri

S-20753 (A pagamento).

TECNO ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 9

HIPREF - S.p.a.

Sede in Sale, via Tortona n. 19

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 29 giugno 1998 n. 127.019/15.293 e 127.015/15.290 di repertorio dott. Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Hipref S.p.a.» nella società «Tecno Engineering S.p.a.» con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998, mediante annullamento di tutte le azioni sociali con godimento regolare della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le azioni della società incorporanda. Tali delibere sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 1998 n. 11427 e dal Tribunale di Tortona il 7 agosto 1998 n. 925 e depositate rispettivamente presso il Tribunale di Milano in data 7 settembre 1998 PRA/246518/1998/CMI1747 e Tribunale in Alessandria data 8 settembre 1998 PRA/16991/1998/CAL3625.

Dott. Enrico Chiodi Daelli.

S-20774 (A pagamento).

AUTOTECNICA GOMME - S.r.l.*Progetto di scissione*

Ad integrazione e rettifica dell'estratto del progetto di scissione relativo alla «Autotecnica Gomme S.r.l.» di Trieste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 agosto 1998, foglio n. 198, avviso S-20087 si precisa:

3. Le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa a partire dalla data di effetto della scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile;

4. Gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali decorrono dalla data di effetto della scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile;

il precitato progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Trieste il 31 luglio 1998.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-20636 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TAR LAZIO**

Ad istanza degli avvocati Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giunta ordinanza n. 2135/98 emessa dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Sezione I^{ster} in data 29 luglio 1998, si citano per pubblici proclami, ai sensi degli articoli 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907 n. 642, i dottori:

Pietro Lonardo, Giorgio Sfara, Giovanni Germano, Gerardo Carante, Giulio C. Piccirilli, Cesare Capitani, Lucio A. Savoia, Vincenzo Petrone, Fabio Pigliapoco, Salvatore Cilento, Francesco Trupiano, Ferdinando Nelli Feroci, Antonio D'Andria, Giulio Terzi, Liana Marolla, Alessandro Merola, Stefano Jedrkiewicz, e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 8721/98 proposto dal dott. Agostino Chiesa contro il Ministero degli affari esteri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Repubblica per l'annullamento del decreto presidenziale n. 21 del 13 febbraio 1998, reso in conformità alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 1997, con il quale i funzionari diplomatici sopra menzionati sono stati promossi al grado di Ministro Plenipotenziario di seconda classe, restandone invece illegittimamente escluso il dott. Agostino Chiesa; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso a quello impugnato, e in particolare della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1997 e della proposta del Ministro degli esteri. Il decreto in oggetto è stato impugnato con l'esclusione della posizione dei dottori Pietro Lonardo e Giulio Terzi.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato: violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del D.P.R. 27 luglio 1995, n. 377. Eccesso di potere sotto il profilo della manifesta illogicità, nonché per falsità ed erronea valutazione dei presupposti e per disparità di trattamento. Carezza assoluta di motivazione in ordine alle scelte effettuate.

In relazione a tali motivi il ricorrente ha evidenziato il mancato rispetto, nelle promozioni impugnate, dei criteri di valutazione indicati dal citato D.P.R. e la preminenza del suo curriculum rispetto ai promossi, sottolineando poi la mancanza di motivazione comparativa delle promozioni stesse.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttorie, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti relativi alle procedure di promozione in questione e, in particolare, dei fascicoli personali del ricorrente e dei controinteressati, degli atti preparatori predisposti dall'Amministrazione degli affari esteri, dei verbali e quanto ad essi connesso della relativa riunione del Consiglio dei Ministri di deliberazione delle promozioni in oggetto. Nel merito, il ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 1° settembre 1998

Prof. avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoarda Sanci.

S-20677 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 12 agosto 1998, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Padovan Ivano e De Franceschi Ada nei confronti di Bertonecchio Broto Giovanni Marta fu Romano e Rasi Alberto fu Andrea, con l'udienza 30 marzo 1999 avanti la Pretura di Padova per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale del terreno nel comune di Veggiano (PD) censito alla partita 909, foglio 11, mappale 104 a De Franceschi Ada, e foglio 11, mappale 107 a Padovan Ivano.

Avv. Francesco Baldon.

C-23978 (A pagamento).

PRETORIA CIRCONDARIALE DI PIACENZA*Ricorso per usucapione speciale, ex legge n. 346/1976*

Il sottoscritto Mulazzi Giordano, nato a Ferriere il 5 agosto 1961, residente a S. Giorgio p.no in via Bachelet n. 8, codice fiscale MLZGDN61M05D555D, rende noto che egli stesso ha presentato, in data 3 agosto 1998, ricorso al pretore di Piacenza, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, al fine di essere dichiarato proprietario per intervenuta usucapione speciale degli immobili siti nel comune di Ferriere (PC), località Ciregna e censiti nei catasto terreni di detto comune nel seguente modo:

1) partita 9501, foglio n. 7, mappale 121, superficie ha 0.0100, R.D. 0, R.A. 0, fabbricato rurale;

2) partita 9501, foglio n. 7, mappale n. 224, superficie ha 0.0160, R.D. 0, R.A. 0, fabbricato rurale.

Copie autentiche del ricorso e del provvedimento del pretore di Piacenza sono state affisse in data 8 agosto 1998 all'albo della pretura di Piacenza ed in data 26 agosto 1998 all'albo del comune di Ferriere, ove rimarranno per il periodo di novanta giorni.

Chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizioni avanti al pretore di Piacenza entro i novanta giorni successivi alla scadenza dei termini di affissione, ai sensi di legge.

Il ricorrente è stato autorizzato alla notificazione mediante pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ex art. 150 C.P.C., dal pretore di Piacenza con provvedimento in data 4 agosto 1998.

S. Giorgio p.no, 31 agosto 1998

Mulazzi Giordano.

C-24020 (A pagamento).

TAR CALABRIA

Catanzaro

Ricorre Grasso Biagio, in qualità di legale rappresentante dell'Hotel Lido S. Giuseppe S.a.s., rappresentato e difeso dall'avv. Laria Rosa Maria, domiciliato in Catanzaro via Alberti n. 26; Contro regione Calabria in persona del presidente p.t., G.R.; assessore turismo, in persona dell'assessore p.t.; nei confronti di Di Marco Roberto; per l'annullamento previa sospensione delle delibere di giunta regionale numeri: 3603/97, 3725/97, della racc. del 24 luglio 1997, del verbale n. 1/97, delle delibere di G.R. n. 6982/97 e n.7057/97, della raccomandata del 5 marzo 1998, di ogni atto presupposto, connesso, conseguente; per il riconoscimento del diritto del ricorrente ad essere ammesso con riserva nella graduatoria finanziamenti POP. Fatto l'Hotel Lido S. Giuseppe, per la realizzazione di un progetto di ammodernamento, ampliamento ed arredamento, ha inoltrato alla regione Calabria domanda di ammissione finanziamento P.O.P. 1994/99 misura 3.1. Con gli atti impugnati il ricorrente è stato escluso dalla graduatoria poiché: «la dichiarazione di non cumulabilità viene resa non nella qualità di legale rappresentante della società richiedente». Diritto: eccesso di potere per violazione norme contenute nel bando, per erronea individuazione dei presupposti, per sviamento, illogicità e motivazione errata; violazione legge regionale n. 13/85; violazione leggi n. 241/90 n. 15/68; violazione dei principi che presiedono il buon andamento dell'amministrazione.

Eccesso di potere per ingiustizia e disparità di trattamento:

1) le norme contenute nell'allegato A della delibera n. 4822/96 circa l'ammissibilità delle domande, aiuti investimenti turistici, sono state disattese dalla commissione che ha ritenuto di predisporre arbitrariamente propri criteri di valutazione;

2) il motivo di esclusione dal contributo è errato e non trova fondamento nelle disposizioni del bando. Il verbale n. 1197 lett. A) dispone che l'eventuale carenza di dati, determina l'esclusione solo ove non risulti colmata da altri documenti prodotti, nella specie tutta la documentazione dimostra che il signor Grasso è il legale rappresentante della società ricorrente.

Domanda di sospensione e di ammissione con riserva. Per quanto dedotto, ricorrono il *fumus*, il *periculum* in mora e i presupposti dell'ammissione con riserva. P.Q.M. il ricorrente chiede che il T.A.R. Calabria, previa sospensione dell'esecuzione, voglia annullare gli atti impugnati. Catanzaro, 13 maggio 1998. Avv. Laria Rosa Maria.

La notifica si intende effettuata verso i seguenti soggetti e tutti i legali rappresentanti delle persone giuridiche sottolencate: Sud Hotel S.a.s. di Sola Armando; Sollazzo S.a.s.; Baia del Capo S.a.s. di Pantano B. & C.; Comune di Soto San Basile; Pantano Domenico; Ursetta Francesco; Valtur S.p.a.; Knights of Malta o.s.j. fondation; Barbieri Vincenzo; Branda Giuseppe; Hotel Grillo S.r.l.; ITI S.p.a.; Meridionale Calcestruzzi S.r.l.; Asti S.p.a.; eredi Mazza geom. Pietro S.r.l.; il Vascello S.r.l.; Rocca Giuseppe; Arianna 80 S.r.l.; Promozione e Sviluppo S.r.l.; Nuovi progetti S.r.l.; Marina del Marchese Polfin S.r.l.; Turismo e Sviluppo S.p.a.; Bagamoio S.r.l.; Calaghenza S.r.l.; Costa Anna; Covit S.r.l. di Barberio; Gaudio Antonio; Ge.Cos. S.r.l. di Muzza, Gualtieri Vincenzo; Habitat Immobiliare S.r.l.; In.Tour S.r.l.; Mazzupappa Francesco; Sajorana S.r.l.; Colosimo Giuseppe; Papatutto Vincenzo; La Pinnata S.r.l.; Gefintur S.a.s. di Del Canton A. & C.; Traversa Conceita; Pacenza Bernardo; Costa Augusto; Colosimo Pierluigi; Strongoli Giuseppe; F. Altizia S.a.s. di Altizia S. & C.; Congregazione Suore Franc. Signore; Serena Majestic Hotel S.r.l.; Casarosa S.p.a.; Amendola Mario; Baia D'Ercole S.n.c.; Bisogni Francesco Giuseppe; Braghò Antonietta Angela; Giuliano Girolamo; La Rocca Giovanni; Loiacono Giovanna; Papatutto Antonio; Perri Antonio; Santa Lucia S.a.s.; Tacone Francesco; Cupido Gaetano, Lorenza e Pia; Grillo Giuseppe; Toraldo Felice ed Eduardo; Alia A.; Jetticelle S.n.c.; Sibari Camping S.r.l.; Sifin S.r.l.; Maiorino Michele; Pegaso S.a.s. di Riccio; Altizia Antonio; Immobiliare Tirrena S.r.l.; Putrino Gallo Salvatore; Autopolino S.p.a.; Edil Sud S.r.l.; Falerno Hotel S.a.s.; Hotel Costa Jonica; Hotel Europa S.p.a.; Hotel Parco dei Principi S.r.l.; Manni Federico; Marciano Maria; Marti Pietro; Pallone Michele; Rottoriti Caterina; Silamare Hotel S.n.c. di Arena G. & C.; Trapuzzano Luigi; Turist Calabria S.r.l.; Vascellero Villaggi S.r.l.; Villaggi Vacanze S.p.a.; F.lli Bazarelli S.n.c.; Marina del Faro S.r.l.; Spagnolo Nicola Antonio; Villaggio Turistico Estella S.r.l.; Carpino Anna Teresa; Corapi Saverio; Valtur S.p.a.; Al.Fa. Sila S.r.l.; Amato Giuseppe e Rinaldo Giovanni Artesi Michele, Bello Maria Teresa; Bonacci Mario; Bruni Rosina; Calidonna Salvatore; Carlino Domenico; Costa di Sibari S.p.a.; D'Amico Giuseppe; Gallelli Vittorio; Garofalo Andrea e Rotundo Lina; Gimigliano Domenico; Hotel Murano di Murano e C. S.n.c.; Hotel Rex S.n.c. di Marylena Nappi & C.;

Lanza Lucia; Mannarino e Perricone S.n.c.; Mazzotti Francesco; Murtagia Riccardo; Nocito Elda; Quercia Giuseppe S.r.l.; Ruggero Domenico Antonio; Savantari S.r.l.; Tarisanti Mario; Tolone Teresa; De Paola Francesco; Toscano Angela; Mediterranea Vacanze; T. e C. Turismo e Cultura sud S.r.l.; A.T.A.M. S.p.a.; Florida S.r.l.; Allevato Rosetta; Andriuzzi Romano; Cimino Vittorio Luigi; Civita S.r.l.; Falzetta Pasquale; Immobiliare Chiappetta S.a.s.; Laino Luigi; De Filipo Carmela; Nicastro Sandro; Pugliese Francesco; Belluntono Annunziata; Calabria Air Service S.r.l.; Campeggio Glauco S.n.c.; Costanzo Maria Teresa; Di Marco Roberto; Fabiani Raffaele; Falbo Antonio; Maria Teresa; Di Marco Roberto; Filippelli Francesco; Fre.Ma. S.r.l.; Gas.Ai. S.a.s. di Augusto Della Ragione; Giordano Vincenzo; Hotel delle Cane di De Grazia s.d.f.; Hotel Nettuno & C. S.a.s.; Hotel Villa Principe S.n.c.; Is. Ae. S.a.s.; Ispro S.r.l.; Villaggio Il Salice; Francesco Laracca Albergo Tiffany.

Avv. Laria Rosa Maria.

C-24022 (A pagamento).

TAR LOMBARDIA

Milano

Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

Con ordinanza n. 2229/98 R. Ord. pronunciata il 24 luglio 1998, il TAR Lombardia, sezione I di Milano ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nel ricorso n. 2539/98 R.G., proposto contro la regione Piemonte da Morgando Marco ed altri n. 26 ricorrenti, difesi dagli avvocati Roberto Longhini e Maurizio Zoppolato, con il quale è stato chiesto l'annullamento, in quanto di ragione, e previa sospensione della «graduatoria regionale definitiva medici di medicina generale servizio di continuità assistenziale e medici addetti alla ex medicina dei servizi validi per l'anno 1997» per il territorio della regione Piemonte, pubblicata nel B.U.R. Piemonte del 20 maggio 1998 supplemento 20, per i seguenti motivi:

1) violazione di legge con riferimento all'art. 8, primo comma, lett. g) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in relazione all'art. 2, quarto e quinto comma, nonché all'art. 3, primo comma del D.P.R. 5 dicembre 1996, n. 484; eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione, sviamento;

2) violazione di legge con riferimento agli articoli 2 e 3 del D.P.R. 28 settembre 1990, n. 314; violazione degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 484/96; eccesso di potere per travisamento dei fatti ed erronea valutazione dei presupposti, difetto di motivazione, illogicità, disparità di trattamento e sviamento.

L'integrazione viene operata nei confronti di tutti i medici inseriti nella graduatoria impugnata.

Avv. Roberto Longhini.

T-1902 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Cava dei Tirreni con decreto del 10 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0518103556-09 tratto sulla filiale di Capaccio Scalo della Banca Monte dei Paschi di Siena di L. 7.000.000 emesso dalla Cilentana S.e.r.l., ed intestato alla Centro Ceramiche S.a.s.

Opposizione entro novanta giorni.

Nocera Inferiore, 28 agosto 1998

Avv. Valerio Di Stasio.

A-1135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 13 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2200607360 della Banca Popolare di Sondrio agenzia n. 5, di Roma, avente un importo di L. 1.099.000 emesso in data 11 maggio 1998 a favore di Zapicchi Stefania. Per opposizione giorni quindici.

Zapicchi Stefania.

S-20585 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi, sezione distaccata di Oria, letto il ricorso che precede, la documentazione allegata, visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento degli undici assegni bancari di seguito indicati:

- 1) A.B. c/c 27001459 serie 0296309455 numero 00 emesso dal Banco di Napoli di Brindisi agenzia 1, di L. 1.000.000;
- 2) A.B. c/c 0100919/81 serie 0358379 numero 08 emesso da Capripuglia di Torre S.S. di L. 10.000.000;
- 3) A.B. c/c 0101032/00 serie 0385276 numero 08 emesso da Capripuglia di Torre S.S. di L. 3.355.746;
- 4) A.B. c/c 04072100 serie 3839482 numero 10 emesso da Credit di Milano agenzia 23, di L. 3.500.000;
- 5) A.B. c/c 11/01199/6 serie 1803967 numero 09 emesso da Banca Popolare di Taranto di Manduria di L. 5.854.000;
- 6) A.B. c/c 27000700 serie 0269050634 numero 08 emesso dal Banco di Napoli di Torre S.S. di L. 4.000.000;
- 7) A.B. c/c 27003036 serie 0307470986 numero 04 emesso dal Banco di Napoli di Gioia Tauro di L. 2.600.000;
- 8) A.B. c/c 27000597 serie 0304187289 numero 03 emesso dal Banco di Napoli di Manduria di L. 2.550.000;
- 9) A.B. c/c 27006847 serie 0298265348 numero 02 emesso dal Banco di Napoli di Brindisi di L. 1.220.000;
- 10) A.B. c/c 1110 1 serie 0169310 emesso da C.R.A. di Marugio di L. 300.000;
- 11) A.B. c/c 593 1 serie 0169195 emesso da C.R.A. di Marugio di L. 515.616.

Ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta nel detto termine opposizione dal detentore.

Oria, 26 maggio 1998

Prof. Bianco Antonio Giovanni.

C-23975 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo con decreto del 13 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 0398742528 di L. 1.600.000 tratto da Di Silvestre Rita sul Banco di Napoli, filiale di Roseto degli Abruzzi, sul c/c n. 46/267;
- 2) n. 0000110793 di L. 4.000.000 tratto da Albergo Giovanni sulla Banca di Teramo, filiale di Tortoreto Lido, sul c/c n. 10023/32;
- 3) n. 0372863352 di L. 9.000.000 tratto da Persichitti Enzo sul Banco di Napoli, filiale di Atri, sul c/c n. 46000121;
- 4) n. 04246072 di L. 5.976.454 tratto da Riti Mario sulla Banca Popolare di Ancona, filiale di Roseto degli Abruzzi, sul c/c n. 1097363/53.

Avv. Fabrizio Acronzio.

C-23981 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 31 luglio 1998 numero 1386/98 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 191680803 emesso da Carige S.p.a., agenzia n. 4 di Milano a favore di Tagliabue Gomme Gross S.r.l., con sede in Lissone, via Cimabue n. 37, per l'importo di L. 1.140.000, del 12 luglio 1998.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tagliabue Domenico.

C-24024 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 5 marzo 1998 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 328887 di L. 5.831.000 emesso da Pasticceria Artigiana Calabria tratto sul Credito Cooperativo Isola di Capo Rizzuto all'ordine Fab Leasing & Factoring S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fab Leasing & Factoring S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Macchiavelli

B-867 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto n. 2185/98 emesso in data 24 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 assegni circolari dell'importo ciascuno di L. 10.000.000 recanti i numeri 098066263605, 098066263706, 098066263807, 098066263908, 098066264009, 098066264110, 098066264211, 098066264312, emessi dall'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - Banca Agricola Mantovana Ag. di Sustinente (MN), a favore di Alberti Antonio alla data del 3 agosto 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Lina Bruna Bernardini.

M-7187 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 17 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0231351083-02 tratto in Torino il 18 novembre 1997 per L. 17.000.000 da c/co n. 1288115/52 della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Torino n. 21, intestato a Giardino Lorenzina, a favore di Mario Giordano, protestato in data 20 novembre 1997 dalla dott.ssa Emma Rosani, notaio in Torino, al rep. n. 469826, con la motivazione: «autorizzazione revocata».

Opposizione quindici giorni.

Dott. Patrucco Patrizia.

T-1892 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arona con suo decreto in data 13 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 582396104 tratto sul c/c n. 200233 intestato a Vanzin e/o da Pieve presso l'agenzia «C» della Deutsche Bank S.p.a. di Milano firmato da Da Pieve Pietro a favore portatore per un importo di L. 2.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 4 settembre 1998

Maria Bruna Vanzin.

M-7191 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 1° settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. T864950260-05 emesso dal B.A.V. agenzia di Novara a favore di Dicecca Filippo importo L. 1.992.000 alla data 19 agosto 1998 opposizione legale quindici giorni.

Dicecca Filippo.

M-7195 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 1° settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0894633163/08, 0894633164/09, 0894633165/10 rispettivamente di L. 1.500.000 - 1.000.000 - 1.000.000 tratti sul c/c n. 10324/I intestato a dott.ssa Paolini presso la Banca Cariplo agenzia di Rozzano firmato dott.ssa Paolini a favore di Repposi Giancarlo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Repposi Giancarlo.

M-7197 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-14463 riguardante ammortamento assegno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1998 alla pagina n. 80 dove è scritto «... dell'assegno circolare n. 0917463961 emesso dalla Banca Popolare di Fondi...» leggersi «... dell'assegno circolare n. 0917463961 tratto su Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano emesso a Fondi in data 16 febbraio 1998 dalla Banca Popolare di Fondi...».

Invariato il resto.

Avv. Enrico Volpetti.

S-20739 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Castelnuovo di Porto con decreto del 12 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 17 cambiali così descritte: n. 4 cambiali da L. 1.000.000 ciascuna scadenti 28 febbraio 1995; n. 3 cambiali da L. 500.000 + 500.000 + 1.000.000 rispettivamente, scadenti 15 marzo 1995; n. 3 cambiali da L. 800.000 + 500.000 + 500.000 rispettivamente, scadenti 8 gennaio 1995; n. 2 cambiali da L. 1.000.000 +

500.000 rispettivamente, scadenti 20 marzo 1995; n. 4 cambiali da L. 2.500.000 ciascuna scadenti 30 giugno 1997. Tutte le cambiali suindicate sono all'ordine del dott. Omero Palenca Tabulazzi ed emesse dall'ing. Umberto De Filippi.

Per opposizione giorni trenta.

Junio Palenca Tabulazzi De Tolla.

S-20590 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Martina Franca, a seguito di ricorso presentato da Mico Michele, ha in data 4 ottobre 1997 dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali di cui n. 3 da L. 5.000.000 ciascuna e n. 1 di L. 3.000.000 a firma di Agrusta Alessandro ed Agrusta Gianfranco, via dello Stadio 1 Martina Franca, nonché di n. 5 cambiali di cui n. 2 da L. 1.000.000 ciascuna, n. 1 da L. 4.000.000, n. 1 da L. 2.000.000 e n. 1 da L. 5.000.000 a firma di Stigliano Carmine e Di Bari Lucrezia, via delle Ortensie, 8, Martina Franca, autorizzando il pagamento delle stesse cambiali con le modalità convenute con i debitori e comunque decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Martina Franca, 1° settembre 1998

Avv. Roberto Maggi.

C-24018 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino il 25 luglio 1998 ha pronunciato ammortamento di 15 cambiali ipotecarie emesse in Milano il 16 luglio 1984 da Mantovani Gianbattista a favore di Fidelity S.r.l., tutte d'importo pari a L. 3.500.000 con scadenze mensili dal 1° settembre 1984 al 1° novembre 1985, garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Pavia il 19 luglio 1984 ai numeri 7915-1033.

Opposizione entro trenta giorni.

Torino, 3 settembre 1998

Avv. Maria Anna Piras.

T-1885 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 4 agosto 1998 ha autorizzato l'ammortamento della cambiale di L. 4.000.000 scadente il 10 settembre 1998 a firma di Jang Xiao Meng.

Opposizione giorni trenta.

Luigi Borgna.

T-1888 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Biella con decreto del 5 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 43 cambiali scadute il: 7 febbraio 1990, 7 febbraio 1990, 7 marzo 1990, 7 aprile 1990, 7 maggio 1990, 7 giugno 1990, 7 luglio 1990, 7 agosto 1990, 7 settembre 1990, 7 ottobre 1990, 7 novembre 1990, 7 dicembre 1990, 7 gennaio 1991, 7 febbraio 1991, 7 marzo 1991, 7 aprile 1991, 7 maggio 1991, 7 giugno 1991, 7 luglio 1991, 7 agosto 1991, 7 settembre 1991, 7 ottobre 1991, 7 novembre 1991,

7 dicembre 1991, 7 gennaio 1992, 7 febbraio 1992, 7 marzo 1992, 7 aprile 1992, 7 maggio 1992, 7 giugno 1992, 7 luglio 1992, 7 agosto 1992, 7 settembre 1992, 7 ottobre 1992, 7 novembre 1992, 7 dicembre 1992, 7 gennaio 1993, 7 febbraio 1993, 7 marzo 1993, 7 aprile 1993, 7 maggio 1993, 7 giugno 1993, 7 luglio 1993, emesse in Novara dell'importo di L. 655.200 cadauna, a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. corr.te in Torino, pagabili presso la Banca Sella corr.te in Biella, via Italia n. 2, a firma Miglietti Enzo, Pireddu Silvana, Off. Mecc. Torneria Miglietti Enzo, ed iscrizione ipotecaria n. 10822 reg. gen. n. 1472 reg. part. del 28 dicembre 1989 presso la Conservatoria RR.II. di Biella, tutte pagate.

Opposizione nei termini di legge.

Ll, 4 settembre 1998

Avv. Marco Romanello.

T-1896 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, il 10 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario contrassegnato del n. 353690 per n. 99 azioni emesse dalla Banca Popolare di Verona, Banco San Geminiano San Prospero con sede in Verona, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi 30 giorni da pubblicazione.

Opposizione al decreto in trenta giorni.

Avv. Andrea Pellegrini.

C-23974 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 30 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca del Salento S.p.a., filiale di Brindisi, il 2 febbraio 1996, n. 8008002941, n. tipog. 0000311426, di L. 75.000.000 scadente il 20 febbraio 1998.

Per opposizione novanta giorni.

Brindisi, 19 luglio 1998

Rescio Cosimo.

C-23979 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 5 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore designato n. 3803 categoria 7, con un saldo di L. 220.000.000 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo della Maremma Grossetana - sede Marina di Grosseto, autorizzando la Banca sopra indicata a rilasciare al ricorrente Banca di Credito Cooperativo della Maremma Grossetana S.c.r.l. il duplicato del certificato sopra indicato, autorizza il pagamento del titolo dopo 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Manda al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Grosseto, 5 agosto 1998

Il presidente: dott. Enzo La Gamba.

C-23980 (A pagamento).

Certificato di deposito

Il pretore di Ancona con decreto dell'8 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 91/27407 emesso dalla filiale Ancona 2 della Banca Popolare di Ancona per L. 18.000.000 ed int. a Ferini Barbara, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Ancona, 2 settembre 1998

Ferini Barbara.

C-24013 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 4 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2001410-09 per L. 15.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. filiale di Savigno intestato al sig. Nanni Nerino.

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Lucina Santagata.

B-868 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Belvederi Martino, nato a Bologna il 17 gennaio 1979, residente in Bologna, via Murri n. 2, è stato autorizzato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 14 luglio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta al proprio del cognome «Murri».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 2 settembre 1998

Martino Belvederi.

B-866 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 22 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cesare Rocchi, nato a Milano il 18 febbraio 1998, residente a Milano, via Melzi d'Eril n. 26, chiede di aggiungere al cognome Rocchi quello materno «Cominotti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 4 settembre 1998

Avv. Andreina Martinelli.

M-7194 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I sottoscritti Segnan Marino e Petrone Giovanna in Segnan, rendono noto che il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto in data 14 luglio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Segnan Romeo Andrea Rolando Marcello, nato a Palo Alto (California) il 6 febbraio 1995, residente in Torino, via Palmieri n. 57, di aggiunta del cognome «Dalmasso» a quello attuale Segnan in modo da risultare Segnan Dalmasso Romeo Andrea Rolando Marcello.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Li, 2 settembre 1998

Marino Segnan - Giovanna Petrone.

T-1891 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 46/98 S.C. del 16 luglio 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rizzi Sue Ellen, nata a Mestre-Venezia il 23 settembre 1989 e residente ad Albignasego (Padova), in via S. Prosdocimo n. 5, venga autorizzata a cambiare nome in «Cecilia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: Francesco Rizzi.

C-23996 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 14 luglio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato a pubblicare la domanda di cambiamento del nome per il figlio minore da Bogdan Yordankov a «Alessandro, Bogdan» di Lunetta Giuseppe e Cino Ermelinda, nato a Kjustendil il 26 agosto 1982, atto trascritto a Caltanissetta, residente in via Mulè s.n.c.

Opposizione nei termini di legge.

Caltanissetta, 2 settembre 1998

Lunetta Giuseppe.

C-23999 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 14 agosto 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Nardella Pasquale Antonio, nato il 19 marzo 1966, Marino Maria Santina, nata il 1° novembre 1968, residenti in Pizzoli, via Villa Ospedale n. 56, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Matteo, nato il 26 marzo 1996, residente in Pizzoli, da Matteo in quello di «Nicola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 21 agosto 1998

I richiedenti: (Firme illeggibili).

C-24017 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Franca Gaudieri, nata a Milano il 5 febbraio 1965, residente a Peschiera Borromeo (Milano), in via Fabio Filzi n. 5/D, chiede il cambiamento del nome Franca Genoveffa in quello di «Francesca Genoveffa».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Peschiera Borromeo, 4 settembre 1998

Franca Gaudieri.

M-7198 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**TRIBUNALE DI PIACENZA**

*Aviso ai creditori della Mandelli Industriale S.p.a.
in amministrazione straordinaria*

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 3 settembre 1998 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società Mandelli Industriale S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979, n. 95, con uffici in Piacenza, via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 4 settembre 1998

Il commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-23989 (A pagamento)

TRIBUNALE DI PIACENZA

*Aviso ai creditori della Saimp Sistemi S.p.a.
in amministrazione straordinaria*

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 3 settembre 1998 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società Saimp Sistemi S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979, n. 95, con uffici in Piacenza, via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 4 settembre 1998

Il commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-23990 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VERUCCHIO (Provincia di Rimini)

Piazza Malatesta

Tel. 0541/670154 - Fax 0541/679570

Bando d'asta per l'alienazione di appezzamenti di terreni agricoli 2° esperimento (art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924)

Il comune espone un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei seguenti lotti di terreno agricoli:

A) Lotto 3: terreno foglio n. 23, partita nn. 110, 112, 114, 115, 118, 121, superficie catastale mq. 81.384. Prezzo a base d'asta L. 110.000.000;

B) Lotto 4: terreno foglio n. 21, partita nn. 4 e 37, superficie catastale mq. 11.448. Prezzo a base L. 15.500.000;

C) Lotto 5: terreno foglio n. 18, partita n. 16, superficie catastale mq. 13.386. Prezzo a base d'asta L. 30.100.000;

D) Lotto 6: terreno foglio n. 17, partita nn. 8, 15 e 21, superficie catastale mq. 13.646. Prezzo a base d'asta L. 50.100.000;

E) Lotto 7: terreno foglio n. 17, partita nn. 158, 159, superficie catastale mq. 12.678. Prezzo a base d'asta L. 17.100.000;

F) Lotto 9: terreno foglio n. 12, partita n. 264, superficie catastale mq. 2.650. Prezzo a base d'asta L. 12.000.000.

L'asta si terrà il giorno 10 ottobre 1998 alle ore 9,30 presso la sede comunale e le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 9 ottobre 1998 esclusivamente mediante il servizio postale in busta ermeticamente chiusa sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta e il lotto di riferimento. Per partecipare all'asta è necessario costituire una cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta. Chiarimenti e copia integrale del bando possono essere richiesti alla segreteria del comune di Verucchio.

Verucchio, 4 settembre 1998

Il sindaco: Sergio Giovagnoli.

C-23971 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI e Fondazioni Riunite

Trieste, via G. Pascoli n. 31

Avviso di asta pubblica

L'Istituto Triestino per Interventi Sociali indice asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta a corpo di lire 750 milioni, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dello stabile sito a Trieste, in via Cavana n. 14.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale provvisorio ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita sono precisate nel capitolato speciale d'oneri, che potrà essere richiesto all'amministrazione dell'ente a Trieste, in

via Pascoli n. 31, tel. 040/3736210, fax 040/3736220. I plichi contenenti le offerte e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 ottobre 1998.

L'apertura delle offerte avrà luogo a Trieste, presso la sala maggiore dell'ente, in via Pascoli n. 31, il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 11.

Responsabile del procedimento: dott. Fabio Bonetta.

Trieste, 3 settembre 1998

Il direttore generale: Sbisà.

C-23986 (A pagamento).

ISTITUTO «CAVAZZA» - Bologna

*Estretto avviso di asta pubblica
Vendita immobiliare via G. A. Perù n. 27, Bologna*

Il 30 ottobre 1998, ore 16, presso l'Istituto «Cavazza», via Castiglione n. 71, Bologna, mediante asta pubblica, si procederà alla vendita dell'immobile in oggetto.

Prezzo base d'asta L.710.000.000.

Per informazioni telefonare allo 051/332090 (ore 10.30-12.30 sig.ra Monari).

Bologna, 28 settembre 1998

Il presidente: prof. Pier Michele Borra.

B-859 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) dispositivi medici vari per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto annuo L. 3.000.000.000 + I.V.A.;

c) sono ammesse anche offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 2 novembre 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana;

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 4 novembre 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento;

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 10 settembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. P. Toraldo di Francia.

S-20594 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luoghi della consegna: Azienda Ospedaliera;

b) n. 115 autoambulanze totipotenziali per le necessità del sistema di emergenza sanitaria Lazio soccorso 118 - Importo complessivo presunto L. 7.500.000.000 C.I.V.A.;

c) sono ammesse offerte parziali, purché nelle quantità indicate nel capitolato speciale.

4. Termini di consegna: indicati nel capitolato speciale.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 3 novembre 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana;

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi avrà luogo il 5 novembre 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi straordinari della regione Lazio.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 10 settembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. P. Toraldo di Francia.

S-20595 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacia interna dell'Ospedale S. Camillo - Roma;

b) Pace-makers, elettrocatereteri e defibrillatori per un periodo di mesi dodici; 19 lotti indivisibili per un importo complessivo annuo presunto di L. 3.000.000.000 + I.V.A.;

c) sono ammesse offerte per un solo lotto.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 4 novembre 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana;

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 6 novembre 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 10 settembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. P. Toraldo di Francia.

S-20596 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI*Bando di gara*

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) dispositivi medici per videolaparoscopia e chirurgia mininvasiva per un periodo di mesi ventiquattro; importo annuo presunto L. 1.500.000.000 + I.V.A.;

c) sono ammesse offerte per uno o più prodotti.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 5 novembre 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana;

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 9 novembre 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 10 settembre 1998:

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-20597 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI*Bando di gara*

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luoghi della consegna: Azienda Ospedaliera;

b) n. 31 automediche per la necessità del sistema di emergenza sanitaria Lazio soccorso 118, importo complessivo presunto L. 1.023.000.000 c.I.V.A.;

c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: indicati nel capitolato speciale.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 6 novembre 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana;

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 10 novembre 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi straordinari della regione Lazio.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 10 settembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-20598 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI*Bando di gara*

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda.

b) farmaci vari per un periodo di mesi dodici; lotti indivisibili; importo annuo presunto L. 15.000.000.000 + I.V.A.;

c) sono ammesse anche offerte per un solo lotto.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 9 novembre 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) lingua italiana;

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 11 novembre 1998 alle ore 9 presso l'aula gare dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

14. Data di invio del bando: 10 settembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-20599 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNA

Esito di gara

Si rende noto che in data 29 gennaio 1998 è stata esperimenta, con il sistema del pubblico incanto, art. 16, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1998 la gara per la fornitura di segnaletica verticale ed orizzontale.

Impresa aggiudicataria F.A.U. S.r.l. di Asciano (SI) per l'importo di L. 54.903.210 al netto del ribasso del 42,69%.

Imprese partecipanti n. 8.

Isernia, 4 settembre 1998

Il presidente: dott. Pellegrino

Il vice segretario generale: dott. Ferrari

S-20613 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Avviso d'asta - Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un'area attrezzata per campeggio in località Ridracoli, comune di Bagno di Romagna (FO).

1. Soggetto appaltante: Romagna Acque S.p.a. - Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì - Tel. 0543-38411 - Fax 0543-38400.

2. Criteri di aggiudicazione e di pubblicazione: la gara d'appalto sarà esperimenta nella forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni nonché degli art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta. Si applica altresì ogni altra disposizione legislativa vigente in materia di lavori pubblici e di antimafia.

La pubblicità della presente asta pubblica è stata effettuata a norma degli art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: la località di esecuzione delle opere è situata nella regione Emilia-Romagna, provincia di Forlì-Cesena, comune di Bagno di Romagna, in località Ridracoli.

I lavori consistono nella realizzazione di una area attrezzata per Campeggio:

realizzazione di un fabbricato servizi in muratura ad un piano compresi gli impianti di corredo;

realizzazione di strade interne, compreso un ponte;

realizzazione degli impianti idrici, elettrici e sanitari;

realizzazione di opere di arredo quali: piazzole, recinzioni, percorsi pedonali, piantumazioni, ecc.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 510.000.000 (lire cinquecentodiecimilioni) + IVA.

5. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 classifica fino a L. 750 milioni.

6. Inizio e termine dei lavori: i lavori dovranno iniziare entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è di 360 giorni naturali, successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

7. Documentazione: la documentazione necessaria per partecipare all'asta è disponibile in visione presso la sede del soggetto appaltante e può essere ritirata, previo preavviso anche telefonico, nei giorni lavorativi dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dietro versamento di L. 50.000 + IVA.

8. Termine di ricezione delle offerte e operazioni di gara: le offerte - redatte con le modalità di cui al successivo punto 9 - dovranno pervenire al soggetto appaltante (indirizzo indicato al punto 1) in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale o con consegna diretta a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1998.

Il plico dovrà recare sulla busta con intestazione dell'impresa la seguente dicitura: «appalto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di una area attrezzata per campeggio in località Ridracoli, comune di Bagno di Romagna (FO) - Importo a base d'asta lire 510.000.000». Il termine indicato è perentorio e le offerte pervenute oltre il medesimo non saranno ammesse alla gara. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 9 ottobre 1998 presso la sede del soggetto appaltante. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento o consorzio offerente, munito di delega su carta intestata.

9. Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione amministrativa: per partecipare alla gara dovrà farsi pervenire il plico di cui al precedente art. 8, sottoscritto e sigillato sui lembi di chiusura, intendendosi per sigillo una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca, sia una striscia incollata con timbri e firme), il quale dovrà contenere:

A) una busta controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con le medesime modalità di cui sopra, contenente l'offerta resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, a firma del legale rappresentante, redatta in forma di ribasso unico percentuale da applicarsi sull'importo a base d'asta. La percentuale del ribasso va indicata in cifre e in lettere, valendo per il caso di discordanza il prezzo indicato in lettere;

B) una dichiarazione resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, a firma del legale rappresentante;

D) di aver preso visione di tutte la documentazione inerente l'appalto e di accettare tutte le condizioni indicate nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto con particolare attenzione all'art. 18;

II) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, delle discariche, delle distanze dai centri abitati e dai luoghi di reperimento dei materiali, delle strade di accesso nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori e di cui si è tenuto conto nell'offerta.

A comprova della presente dichiarazione dovrà essere prodotto, pena l'esclusione dalla gara, un attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante; tale sopralluogo dovrà essere effettuato dal direttore tecnico e/o dal legale rappresentante dell'impresa aspirante concorrente;

III) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi e dell'equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'opera (fatta eventualmente salve le parti di opere che si intendono subappaltare);

IV) di aver considerato, nell'accettazione del termine ultimo di esecuzione dei lavori, i periodi di avversità stagionali statisticamente influenti sulla zona dei lavori nonché i normali periodi di riposo festivo o per ferie del personale e dei fornitori;

V) di avere previsto nell'offerta gli oneri conseguenti l'attuazione dei piani di sicurezza;

C) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, riferito:

per le imprese individuali, al titolare e al direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi e consorzi stabili, al direttore tecnico risultante dal certificato rilasciato dall'albo nazionale costruttori, nonché:

- per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;
- per le società di altro tipo, a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

D) certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per la cat. G1 - classifica fino a lire 75.000.000.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese partecipanti deve essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo richiesto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari almeno al totale dell'importo richiesto;

E) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciata non oltre sei mesi prima del giorno fissato per l'asta, dal quale risulta:

- 1) la rappresentanza legale se trattasi di società e la titolarità se trattasi di impresa individuale;
- 2) che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, e che non vi si è trovata nel quinquennio anteriore al giorno di rilascio;
- 3) per tutti i soggetti concorrenti, ad eccezione delle sole imprese individuali, il conferimento al proprio rappresentante di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara e per adempiere a tutte le incombenze relative all'aggiudicazione dell'appalto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione; a prova di quanto richiesto in quest'ultimo punto, in alternativa alle risultanze del certificato del Registro può essere prodotto un estratto, autenticato, della deliberazione dell'organo collegiale competente, purché non anteriore di oltre sei mesi alla data dell'asta;

F) dimostrazione di aver prestato a favore del soggetto appaltante la cauzione pari al 2% dell'importo di cui all'art. 4 del presente avviso, mediante: fidejussione bancaria o assicurativa accesa presso un Istituto autorizzato, oppure deposito presso il tesoriere (Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo n. 22);

G) eventuale dichiarazione, resa in bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, a firma del legale rappresentante, della volontà di subappaltare e concedere in cottimo, di avvalersi di noli a caldo o di fornitura con posa in opera, indicando le opere o le parti di esse cui intende provvedere in tale senso nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

H) nel caso di indicazione di un solo candidato all'esecuzione di lavori in subappalto o in cottimo, certificato rilasciato in data non anteriore a un anno dalla data di gara dall'A.N.C. attestante l'iscrizione del candidato medesimo per le categorie e le classifiche di importi corrispondenti a detti lavori, oltre all'ulteriore certificazione indicata nell'art. 34, comma 1, n. 4, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse più certificazioni riunite in un unico documento.

10. Esclusioni: il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione dell'offerta, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nonché l'accertamento di una delle cause di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 comporterà l'esclusione dall'asta: la mancata comprovazione, dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche di uno solo dei requisiti di cui alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara comporterà l'esclusione dell'offerta e quindi il ricalcolo della media ai fini della individuazione delle offerte anomale e la successiva aggiudicazione al migliore offerente.

11. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative e consorzi di imprese, a norma dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; nel caso di imprese riunite l'impresa capogruppo dovrà produrre la certificazione di cui all'art. 9, lettere C), D), E) del presente avviso riferita a ciascuna impresa partecipante alla riunione, salvo quanto previsto al successivo art. 12, oltre al mandato speciale con rappresentanza, a norma degli artt. 22 e 23 del citato decreto legislativo, n. 406.

Sono altresì ammesse le imprese aventi sede in altro Stato della CEE, le quali, nel caso in cui non siano iscritte all'A.N.C., possono produrre in luogo delle certificazioni richieste dal presente avviso documentazione equivalente, redatta in lingua italiana, in base alla legislazione dello Stato CEE cui appartengono, a norma degli artt. 18 e 19 del richiamato decreto legislativo, n. 406.

12. Dichiarazioni sostitutive: in sostituzione della certificazione richiesta nel precedente art. 9, lettere C), D), E), sono ammesse dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con riserva di successiva prova a richiesta del soggetto appaltante; la dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui alla lettera D) dell'art. 9 deve attestare l'iscrizione dell'impresa alla categoria ed alla classifica richieste dal presente avviso nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa riguardo al versamento della tassa annuale d'iscrizione.

13. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

14. Offerte anomale: qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, verranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso, calcolata in riferimento al prezzo a base d'asta, superiore alla percentuale fissata con decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni: tale percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. I lavori verranno quindi aggiudicati al prezzo complessivo più basso fra le offerte valide.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ai fini dell'eventuale individuazione di offerte anomale sarà comunque facoltà del soggetto appaltante applicare le disposizioni richiamate dall'art. 29, comma 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Unica offerta: si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

16. Termine oltre il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: decorsi 4 (quattro) mesi dall'apertura delle buste senza che si sia addiventati alla stipulazione del contratto ovvero senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

17. Finanziamenti e pagamenti: le opere saranno finanziate dal soggetto appaltante e i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento lavori, come meglio specificato dall'art. 14 del capitolato speciale di appalto.

18. Contratto: il contratto di appalto avrà la forma dell'atto pubblico notarile e sarà stipulato non prima che l'aggiudicatario abbia prodotto la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara nonché assolto agli adempimenti relativi alla normativa antimafia, agli oneri assicurativi ed ad ogni altra disposizione di legge in materia di lavori pubblici.

Il direttore generale: Pier Paolo Marini.

S-20644 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA Area Risorse Umane

Bando di gara dell'appalto concorso relativo all'affidamento del progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative e conseguente rideterminazione della pianta organica della provincia di Napoli.

Quest'amministrazione provinciale ha disposto l'indizione di un appalto concorso per l'affidamento ad un'istituzione esterna della progettazione di un nuovo modello di organizzazione delle proprie strutture amministrative e conseguente rideterminazione della dotazione organica al fine di migliorare la qualità dei servizi prestati.

In particolare, l'attività di riprogettazione dell'organizzazione dovrà porsi gli obiettivi dello snellimento, razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative, della rideterminazione del fabbisogno di organico nonché dello sviluppo delle risorse umane sulla base delle più recenti metodologie di razionalizzazione dei processi, compatibilmente all'attuale evoluzione del quadro normativo ed istituzionale di riferimento per gli enti locali.

Nell'analisi dell'assetto organizzativo esistente non potrà prescindere dal coinvolgimento personale dei dirigenti dell'ente preposti all'adozione delle scelte gestionali, al fine di consentire l'acquisizione dei dati relativi alle ordinarie procedure ed alla conoscenza dei problemi correlati.

Inoltre, il progetto di riorganizzazione dovrà prevedere, tra l'altro, gli strumenti che consentano il costante adattamento delle strutture e delle funzioni al mutare del contesto istituzionale di riferimento, prevedendo in particolare la riqualificazione dei responsabili dei procedimenti fornendo agli stessi le conoscenze dei meccanismi operativi che consentono la gestione dei processi di cambiamento.

Il luogo della fornitura del servizio è la città di Napoli.

Il prezzo a base d'asta dell'appalto concorso è quantificato nella misura di L. 330.000.000 (trecentotrentamila) + I.V.A. se dovuta.

Copia conforme della deliberazione di G.P. n. 1072 del 30 luglio 1998 potrà essere richiesta previo pagamento dei diritti dovuti presso la Direzione contratti della provincia sita in piazza Matteotti n. 1.

Alla procedura di scelta del contraente, da espletarsi con il sistema dell'appalto concorso, potranno partecipare esclusivamente Istituzioni universitarie, di diritto pubblico o privato, ovvero aziende pubbliche o private, munite di consolidate esperienze adeguatamente documentate nella fornitura a pubbliche amministrazioni (almeno due) con un numero di dipendenti superiore a 300 unità, di progetti di riqualificazione e riorganizzazione amministrativa nonché di rilevamento dei fabbisogni di personale di pubbliche amministrazioni.

Modalità e termini per la partecipazione alla fase di prequalificazione.

Le Istituzioni interessate ed in possesso dei requisiti suindicati devono inoltrare domanda per essere ammesse alla fase di prequalificazione entro il termine di *giorni venti* dalla pubblicazione del presente avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La domanda deve essere redatta in carta da bollo di valore competente e deve contenere tutte le notizie ed indicazioni relative al possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, nonché essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Istituzione o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece.

La domanda dovrà essere trasmessa alla provincia di Napoli - Direzione contratti - Piazza Matteotti 1 - Napoli a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R. o con indicazione di recapito autorizzato.

Il plico contenente la domanda, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare esternamente la seguente indicazione «domanda di partecipazione alla fase di prequalificazione relativa all'appalto concorso avente ad oggetto l'affidamento della progettazione di un nuovo modello di organizzazione delle strutture al fine di migliorare la qualità dei servizi prestati in linea con l'evoluzione del quadro normativo ed istituzionale di riferimento per gli enti locali».

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 a firma di un legale rappresentante attestante:

la ragione sociale dell'ente, (Istituto universitario pubblico o privato/azienda pubblica o privata) e sua localizzazione;

che l'impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che nessuno degli amministratori o legali rappresentanti è stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

di aver fornito ad aziende pubbliche (almeno due) con un numero di dipendenti superiore a n. 300 unità, progetto di riqualificazione e riorganizzazione sulle tematiche oggetto dell'appalto comprovato da apposito elenco parimenti firmato con indicazione delle aziende o enti pubblici ai quali è stata fornita l'attività di progettazione.

La fase di prequalificazione sarà effettuata da una commissione all'uopo costituita da un dirigente dell'area risorse umane che la presiede e da altro dirigente nominato dal presidente e dal responsabile dell'Ufficio contratti che cura l'istruttoria delle istanze pervenute.

Le istanze che risulteranno in regola con le prescrizioni ed i termini fissati dal bando, saranno ammesse alla gara.

La commissione entro i venti giorni successivi al termine ultimo stabilito per la presentazione delle richieste forma l'elenco delle ditte le cui istanze e documentazioni siano risultate conformi alle prescrizioni del bando e nel successivo termine di dieci giorni trasmette l'elenco in

argomento all'Area risorse umane che provvederà a predisporre la proposta di deliberazione, da sottoporre alla giunta provinciale, concretamente l'approvazione degli elenchi delle istituzioni ammesse ed escluse.

Tutte le Istituzioni ammesse a partecipare alla gara saranno invitate a mezzo di lettera raccomandata A.R. a presentare l'offerta per l'appalto concorso.

La decisione di non ammissione alla gara, con le relative motivazioni, verrà comunicata al richiedente a mezzo di raccomandata A.R. entro i trenta giorni dalla deliberazione.

Modalità e termini dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire entro venti giorni dalla data della lettera di invito.

I termini indicati si intendono computati escludendo sia il giorno di spedizione della lettera di invito, che quello previsto per la presentazione dell'offerta.

Le istituzioni invitate dovranno far pervenire alla provincia di Napoli - Ufficio contratti - Piazza Matteotti 1 - Napoli a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R. o agenzie di recapito autorizzate un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «offerta per la gara relativa all'appalto concorso avente ad oggetto la progettazione, di un nuovo modello di organizzazione delle strutture dell'amministrazione provinciale al fine di migliorare la qualità dei servizi prestati in linea con l'evoluzione del quadro normativo ed istituzionale di riferimento per gli enti locali» nel quale dovranno essere inseriti:

A) una busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara contenente l'offerta redatta in carta da bollo indicante oltre che in cifra anche in lettera la misura della percentuale di ribasso sull'importo nominale fissato in L. 330.000.000 + I.V.A. se dovuta sottoscritta personalmente dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale;

B) una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 a firma di un legale rappresentante attestante:

la ragione sociale dell'istituzione che deve configurarsi quale Istituzione universitaria di diritto pubblico o privato o azienda pubblica o privata e della sua localizzazione;

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal presente bando e dal capitolato speciale;

di aver fornito ad aziende pubbliche (almeno due) con un numero di dipendenti superiore a n. 300 unità, progetto di riqualificazione e riorganizzazione sulle tematiche oggetto dell'appalto comprovato da apposito elenco parimenti firmato con indicazione delle aziende o Enti Pubblici ai quali è stata fornita l'attività di progettazione;

l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

C) la scheda tecnica riguardante il progetto dell'attività formata oggetto dell'appalto concorso conforme al capitolato firmato dal legale rappresentante con relativa qualificazione redatto secondo le indicazioni contenute nel medesimo capitolato;

D) i documenti richiesti nella lettera di invito per la ammissione alla gara.

Per la scelta del contraente sarà utilizzato il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo i criteri fissati nel capitolato speciale dell'appalto concorso in argomento.

La commissione di valutazione dei progetti, costituita ai sensi del regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Napoli, a suo giudizio insindacabile può delegare a sottocommissioni interne la predisposizione degli elementi di valutazione dei singoli progetti e l'analisi dei stessi.

La commissione procede ad approfondita valutazione comparativa dei progetti esprimendo un proprio definitivo giudizio sulla base degli elementi acquisiti.

La commissione, al termine dei lavori, forma una graduatoria dalla quale risulta l'ordine di merito dei concorrenti.

La commissione può anche concludere che nessuno dei progetti e delle offerte presentate siano meritevoli di essere prescelti; in tal caso è tenuta per ogni offerta a motivarne le ragioni.

Per la fase di aggiudicazione si rinvia all'art. 51 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Napoli.

Il dirigente coordinatore: dott.ssa Teresa Rubinacci.

C-23924 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA Area Risorse Umane

Bando di gara dell'appalto concorso relativo all'attività di formazione riservata al personale della provincia di Napoli appartenente all'area dirigenziale e direttiva.

Quest'amministrazione provinciale ha disposto l'indizione di un appalto concorso avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento dell'attività di formazione professionale della durata di n. 48 giornate destinata al personale provinciale dell'area dirigenziale e direttiva concernente le due aree tematiche di seguito riportate: Area tematica 1) Controllo di gestione. Area tematica 2) Gestione del personale.

L'attività di progettazione dovrà sostanzialmente nella predisposizione di una serie di moduli didattici coerenti con le professionalità e le competenze istituzionali dei destinatari ed indicato nel relativo capitolato speciale.

La fornitura della prestazione formativa interesserà n. 153 dipendenti di cui n. 52 dirigenti e n. 101 dipendenti dell'area direttiva.

Il luogo della fornitura del servizio è la città di Napoli.

Il prezzo a base d'asta dell'attività formativa è preventivamente quantificato nella misura di L. 5.000.000 (cinquemilioni) + I.V.A. (se dovuta) a giornata di formazione (48 giornate) per un totale di L. 240.000.000 (duecentoquarantamilioni) + I.V.A. se dovuta.

Copia conforme della deliberazione di G.P. n. 959 del 9 luglio 1998 potrà essere richiesta previo pagamento dei diritti dovuti presso la Direzione contratti della provincia sita in piazza Matteotti n. 1.

Alla procedura di scelta del contraente da espletarsi con il sistema dell'appalto concorso potranno partecipare esclusivamente Istituzioni universitarie, di diritto pubblico o privato munite di consolidate esperienze, adeguatamente documentate nello svolgimento di attività di formazione per il personale direttivo, funzionari e dirigenti, a favore di pubbliche amministrazioni (almeno due) con un numero di dipendenti superiore a 500 unità nelle tematiche oggetto dell'appalto (controllo di gestione e gestione del personale).

Modalità e termini per la partecipazione alla fase di prequalificazione: le istituzioni interessate ed in possesso dei requisiti sindacati devono inoltrare domanda per essere ammesse alla fase di prequalificazione entro il termine di *giorni venti* dalla pubblicazione del presente avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda deve essere redatta in carta da bollo di valore competente e deve contenere tutte le notizie ed indicazioni relative al possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, nonché essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'istituzione o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece.

La domanda dovrà essere trasmessa alla provincia di Napoli - Direzione contratti - Piazza Matteotti 1 - Napoli a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R. o agenzie di recapito autorizzate.

Il plico contenente la domanda, sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare esternamente la seguente indicazione «domanda di partecipazione alla fase di prequalificazione relativa all'appalto concorso avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento dell'attività di formazione professionale destinata al personale provinciale dell'area dirigenziale e direttiva».

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 a firma di un legale rappresentante attestante:

la ragione sociale dell'ente (Istituto universitario pubblico o privato) e sua localizzazione;

di aver fornito ad aziende pubbliche (almeno due) con un numero di dipendenti superiore a n. 500 unità, programma formativo sulle tematiche oggetto dell'appalto (controllo di gestione e gestione del personale per il personale direttivo) comprovato da apposito elenco parimenti firmato con indicazione delle aziende o enti pubblici presso i quali è stata svolta l'attività e i progetti formativi forniti, data di svolgimento, numero di partecipanti e qualifiche dei partecipanti.

La fase di prequalificazione sarà effettuata da una commissione all'uopo costituita dal dirigente dell'area risorse umane che la presiede, e da altro dirigente nominato dal presidente della provincia e dal responsabile dell'Ufficio contratti che cura l'istruttoria delle istanze pervenute.

Le istanze che risulteranno in regola con le prescrizioni ed i termini fissati dal bando, saranno ammesse alla gara.

La commissione entro i venti giorni successivi al termine ultimo stabilito per la presentazione delle richieste forma l'elenco delle ditte le cui istanze e documentazioni siano risultate conformi alle prescrizioni del bando.

La commissione tramite il presidente che cura la relativa istruttoria sottopone alla giunta provinciale la proposta di deliberazione concernente l'approvazione degli elenchi delle istituzioni ammesse ed escluse da adottarsi non oltre trenta giorni dal ricevimento della stessa.

Tutte le istituzioni ammesse a partecipare alla gara saranno invitate a mezzo di lettera raccomandata A.R. a presentare l'offerta per l'appalto concorso.

La decisione di non ammissione alla gara, con le relative motivazioni, verrà comunicata al richiedente a mezzo di raccomandata A.R. entro i trenta giorni dalla deliberazione.

Modalità e termini dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire entro venti giorni dalla data della lettera di invito.

I termini indicati si intendono computati escludendo sia il giorno di spedizione della lettera di invito, che quello previsto per la presentazione dell'offerta.

Le istituzioni invitate dovranno far pervenire alla provincia di Napoli - Ufficio contratti - Piazza Matteotti 1 - Napoli a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R. o agenzie di recapito autorizzate un plico, sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello previsto per la gara con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «offerta per la gara relativa all'appalto concorso avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione ed il coordinamento dell'attività di formazione professionale destinata al personale provinciale dell'area dirigenziale e direttiva» nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta redatta in carta da bollo indicante oltre che in cifra anche in lettera la misura della percentuale di ribasso sull'importo nominale della giornata/formazione fissato in L. 5.000.000 + I.V.A. se dovuta, sottoscritta personalmente dal titolare della ditta offerente o, nel caso si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale;

b) una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 a firma di un legale rappresentante attestante, la ragione sociale dell'istituzione che deve configurarsi quale istituzione universitaria di diritto pubblico o privato e della sua localizzazione, nonché il nominativo degli amministratori e dei rappresentanti legali;

che l'impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che nessuno degli amministratori o legali rappresentanti è stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal presente bando e dal capitolato speciale;

l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi; dichiarazione complessiva delle attività della ditta (curriculum);

c) la scheda tecnica riguardante il progetto dell'attività formativa oggetto dell'appalto concorso conforme al capitolato nonché elenco dei docenti firmato dal legale rappresentante con relativa qualificazione redatto secondo le indicazioni contenute nel medesimo capitolato;

d) curriculum attuale e storico sull'attività della ditta a firma di un legale rappresentante.

Per la scelta del contraente sarà utilizzato il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo i criteri fissati nel capitolato speciale dell'appalto concorso in argomento. La commissione di valutazione dei progetti, costituita ai sensi del regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Napoli, a suo giudizio insindacabile può delegare a sottocommissioni interne la predisposizione degli elementi di valutazione dei singoli progetti e l'analisi degli stessi.

La commissione procede ad approfondita valutazione comparativa dei progetti esprimendo un proprio definitivo giudizio sulla base degli elementi acquisiti.

La commissione, al termine dei lavori, forma una graduatoria dalla quale risulta l'ordine di merito dei concorrenti.

La commissione può anche concludere che nessuno dei progetti e delle offerte presentate siano meritevoli di essere prescelti; in tal caso è tenuta per ogni offerta a motivarne le ragioni.

Per la fase di aggiudicazione si rinvia all'art. 51 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Napoli.

Il dirigente coordinatore: dott.ssa Teresa Rubinacci.

C-23932 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Tel. 0481/383274-20733 - Fax 0481/531703

Bando di gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge n. 14/1973, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dall'art. 76 (offerta prezzi distinti per ogni lotto e con aggiudicazione alla Ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa - per ogni singolo lotto - considerato il prezzo, correlato alla qualità ed al valore estetico del cofano), per la fornitura di n. 179 cofani mortuari, suddivisi in n. 8 lotti, n. 3 controceste in zinco per detti, conformi alle prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990, per un valore di L. 122.400.000 IVA 20% inclusa.

Contestualmente all'offerta, oltre ai documenti di rito, le ditte dovranno far pervenire i campioni relativi ai lotti offerti.

Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire su carta legale entro il 12 ottobre 1998 a: Comune di Gorizia - Ufficio Trasporti Funerari, piazza Municipio, 1 - 34170 Gorizia, precisando sulla stessa: Richiesta di invito per fornitura di cofani mortuari.

Gorizia, 1° settembre 1998

Il dirigente struttura 013: dott. Alessandro Medeot.

C-23967 (A pagamento).

PREFETTURA DI TRAPANI

Piazza Vittorio Veneto n. 1

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 26 agosto 1998 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di pulizia locali adibiti, ad Uffici e Sale di Rappresentanza della Prefettura di Trapani, periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 prezzo base d'asta lire 136.306.340 più I.V.A.

L'appalto è stato aggiudicato ai sensi degli articoli 23 e 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Hanno partecipato alla gara quattro ditte ed è risultata aggiudicataria la Ditta Spezia Giovanni - Via Cascio Cortese, 20 - Trapani, che ha offerto lire 111.840.000 più I.V.A.

Trapani, 1° settembre 1998

Il prefetto: Cerenzia.

C-23969 (A pagamento).

L'ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna*Aggiudicazione bando di gara*

L'ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna, comunica che, espletata la licitazione privata per la fornitura di n. 8 cappe per microbiologia a flusso laminare, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 1997, è risultata aggiudicataria la ditta Dasit S.p.a. di Comaredo (Milano).

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Pia Radice

C-23970 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO

(Provincia di Bergamo)

Estrato avviso d'asta - Procedura d'urgenza art. 64 regio decreto n. 827/1924

Il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10 in apposita sala della Sede Municipale sarà tenuta pubblica asta per l'appalto dei lavori di adeguamento di locali ubicati in largo Cavenaghi da adibire a unità senologica.

Le offerte dovranno pervenire entro il 28 settembre 1998.

L'importo dei lavori posto a base d'asta ammonta a complessive L. 240.000.000 oltre I.V.A. così suddiviso: L. 111.708.935 da liquidare a corpo e L. 128.291.065 da liquidare a misura.

L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

L'asta sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Il bando è visibile presso l'Ufficio Contratti Comunale - Tel. 0363/356217.

Caravaggio, 1° settembre 1998

Area I - Affari Generali

Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-23972 (A pagamento).

COMUNE DI RUFINA

(Provincia di Firenze)

Bando di gara per estratto realizzazione collettori fognari convogliamento acque reflue all'impianto di depurazione di Aschieto

È indetta per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 10,30 una asta pubblica per mezzo di offerta segrete per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto. Importo a base di gara: L. 5.375.000 (escluso oneri fiscali). Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria Xa, classe 7, sono presenti lavori scorparabili.

Modalità di esperimento: a massimo ribasso percentuale sui prezzi a corpo e misura mediante il criterio dell'art. 21, comma 1, ed 1-bis della legge n. 109/1994 successivamente modificato dalla legge n. 216/1995.

L'opera è finanziata dai Comuni di Rufina e Pontassieve, dalla Comunità montana e dal Ministero dell'ambiente.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1998 con le modalità richieste nel bando integrale di gara, disponibile presso l'Ufficio tecnico di questo Comune.

Il funzionario tecnico: ing. Renato Angiolini.

C-23976 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli Occ. Ie

Esiti di gara forniture diverse

1. Azienda per i Servizi n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/369893 - Fax 0434/369841.

2. Licitazioni private ad offerte segrete con procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992.

3.1a) Soluzioni Perf. (9 aprile 1998), 1b) Emoderivati (9 aprile 1998), 2a) Farmaci (2 aprile 1998), 2b) Vaccini (24 marzo 1998), 3) Alcool Etílico assoluto (7 luglio 1998), 4) Latte Vaccino e Pane, 5) Generi Alimentari diversi (15 maggio 1998), 6) Carburanti per Autotrazione (23 febbraio 1998), 7) Carta per fotoc., pellicole rx, Carte e buste int., stampati e blocchi, moduli cont., nastri per Macchine d'ufficio, toners e

cartuce per stampanti (26 febbraio 1998), 8) Aghi fistola, line vense arteriose e soluz. concentrate per emodialisi (29 giugno 1998), 9) Detergenti per pavimenti e per stoviglie e altri prodotti per pulizie, 10) Materassi e cuscini ignifughi.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), per le gare dalla n. 1 alla n. 9, ed ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), gara n. 10.

5. Offerte ricevute: gara 1a) = n. 7, 1b) = n. 9, 2a) = n. 64, 2b) = n. 6, 3 = n. 10, 4 = n. 3, 5 = n. 5, 6 = n. 3, 7 = n. 17, 8 = n. 9, 9 = n. 6, 10 = n. 4.

6. Fornitori: *Gara n. 1a)*: Diaco di Trieste - Lotto n. 1, 2, 3, 5, 13, 21, 24; J. Monico di Venezia/Mestre - Lotto n. 4, 10, 15, 16, 18, 19, 20, 23, 26, 27, 28, 29, 30, 37, 38, 41, 45; Sifra di Isola della Scala (VR) - Lotto n. 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 22, 48, 49, 51; *Gara n. 1b)*: Centeon S.p.a. di Milano - Lotto n. 4, Ist. Sier. Berna di Como - Lotto n. 1, 5; *Gara n. 2a)*: Bayer S.p.a. di Milano, lotti nr: 19, 23, 58 - Boehringer Ingelheim di Firenze - Lotti: 16, 17, Boehringer Mannheim di Monza - Milano - Lotto: 47 - Bracco S.p.a. di Milano - Lotto: 48 Bristol-Myers Squibb di Sermoneta (LT) - Lotto: 18 Chiesi - Farmaceutici di Parma - Lotto: 5 - Chiron S.p.a. di Siena - Lotto: 27 - Crinos S.p.a. di Villa Guardia (Como) - Lotto: 3, 60 - Dompè S.p.a. di Milano - Lotto: 41 - Eli Lilly Sesto Fiorentino (FI) - Lotto: 57 - Farma Biagini di Castelvecchio Pascoli (LU) - Lotto: 6 Farmades S.p.a. di Roma - Lotto: 34, 35 - Lab. Guidotti di Pisa - Lotto: 25, 39 - Hoechst Marion Roussel di Lainate (MI) - Lotto: 45, Italfarmaco S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI) - Lotto: 31, 32, 49 - Janssen - Cilag S.p.a. di Cologno Monzese (MI) - Lotto: 30, 50, 51, 52, 53 - Lepetit di Lainate (MI) - Lotto: 7, 8 - Lusofarmaco di Milano - Lotto: 4 - Novartis Farmacia di Origgio (VA) - Lotto: 24 - Pharmacia & Upjohn di Milano - Lotto: 55, 59 - Polifarma S.p.a. di Roma - Lotto 40 - Prodrifa S.r.l. di Milano - Lotto: 15 - Promeform di Milano - Lotto: 44 - Ravizza di Milano - Lotto: 13, 42, 43, 61 - Roerig Farmaceutici Italiani di Roma - Lotto: 10, 11, 37, 54 - S.p.a. Società Prodotti Antibiotici di Milano - Lotto: 46 - Sanofi Winthrop di Milano - Lotto: 12 - Servier di Roma - Lotto: 38 - Sifra Isola della Scala (VR) - Lotto: 26 - Sigma Tau Roma - Lotto: 36 - Smithkline Beecham di Baranzate di Bollate (MI) - Lotto: 2, 9, 22 - Synthelabo S.p.a. Limite (MI) - Lotto: 28, 29 - Teva - Pharma Italia di Milano - Lotto 20 - U.C.B. Pharma di Pianezza (TO) - Lotto: 21 - Vecchi & C. Piam di Genova - Lotto: 1 - Wyeth Lederle di Aprilia (LT) - Lotto: 56; *Gara n. 2b)*: Chiron S.p.a. di Siena - Lotto: 1, 4, 6, 7, 17, 23 - Ist. Sieroterapico Berna di Como - Lotto: 2, 8, 20 - Pasteur Merieux MSD di Roma - Lotto: 3, 5, 9, 12, 13, 15, 25 - Smithkline Beecham di Baranzate di Bollate (MI) - Lotto: 11, 24a); *Gara n. 3*: Aziende Chim. Riunite «Angelini Francesco» di Ancona - Lotto: 5, 6, 7 - Interfarma Farmaceutici S.r.l. Selvazzano Dentro (PD) - Lotto: 8 - CIDA S.p.a. di Zoppola (PN) - Lotto: 1 - Steroglass S.r.l. S. Marino in Campo (PG) - Lotto: 2 - Distillerie «Bonollo U.» di Mestrino (PD) - Lotto: 3; *Gara n. 4*: Panificio «Rabito» di Gianantonio & C. di Fontanafredda (PN) - Lotto: 1, 2 - Panificio «Bassani» di G. Bassani & C. di Spilimbergo (PN) - Lotto: 1, 4 - Latte Vivo di Driussi G. & G. di Feletto U. (UD) - Lotto 1, 2; *Gara n. 5*: Scapa Italia - Trezzano sul Naviglio (MI) - Lotto: 1 - Generali Alimentari Diversi - Bortoluzzi di Castions di Zoppola (PN) - Lotto: 3 - Carni Bovine e Suine - Bonfrutta S.r.l. di Scilicè (PN) - Lotto 2 - Prodotti Ortofrutticoli; *Gara n. 6*: Ballardini Luigi di Azzano Decimo (PN) - Lotto: 6 - Tesolin Armando di Pordenone - Lotto: 5 - De Paoli Marco di Spilimbergo (PN) - Lotto: 1; *Gara n. 7*: Grafica Reventino di Decollatura (CZ) - Lotto: 1, 2 voci comprese tra 86 e 481, Giorgio Cigaina S.r.l. di Ronchis (UD) - Lotto: 3 - Modulmatica s.n.c. di Lendinara (RO) - Lotto: 4, 5 - Altercoop Soc. Coop. a.r.l. di Bologna - Lotto: 6, 7 - Data Base S.p.a. - Corsico (CO) - voci comprese tra 8 e 85, voci tra 5.1 e 5.41 - Proced S.r.l. - Dosson di Casier (TV) - voci comprese tra 8 e 85, voci tra 5.1 e 5.41 - De Biaggi Barattella S.r.l. di Scilicè (PN) - voci comprese tra 8 e 85, voci tra 5.1 e 5.41 - Zago Adriano S.r.l. di Pordenone - voci comprese tra 8 e 85, voci tra 5.1 e 5.41 - Longo & Giordano S.r.l. di Torino - voci comprese tra 8 e 85, voci tra 5.1 e 5.41 - La Rocca S.r.l. di Gela (CL) - voci n. 53 e 58 - Belca S.r.l. di Milano - voce n. 81 Tipografia Bazzo di Scilicè (PN) - voci comprese tra n. 86 e n. 481 - Bottega della stampa di Scilicè (PN) - voci comprese tra n. 86 e n. 481 - 3 Esse di Santeramo in Colle (BA) - Voci comprese tra n. 86 e n. 481; *Gara n. 8*: B. Braun Carex S.p.a. di Mirandola (MO) - Lotto n. 19, 20, 21, 22 - Bieffe Medical S.p.a. di Gressotto (SO) - Lotto n. 16, 25a, 25b - Bellico S.p.a. di Mirandola (MO) - Lotto n. 9, 11, 13 - Fresenius Medical Care di Cremona - Lotto: 4, 6, 7, 23 - Gambro S.p.a. di Felino Parma - Lotto: 16, 17, 18 - Hospital S.p.a. di Bologna - Lotto n. 1, 2, 3, 8 - Midial S.p.a. di Valderice (TP) - Lotto 5 - Sifra S.p.a. Isola della Scala (VR) - Lotto 26; *Gara n. 9*: Wueffe Italiana di Genova - Lotto 8, - Chemtec S.r.l. di Cambiano (TO) - Lotto 5 - Icefor di Magenta (MI) - Lotto: 1, 2, 4, 6, 7, 9; *Gara n. 10*: Synergic Italiana S.r.l. di S. Lazzaro di Savena (BO) - Lotto 1, 2.

7-8. Natura quantità e prezzi dei prodotti disponibili c/o Ufficio Provveditorato di questa azienda.

9. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 24 dicembre 1997.

10. Data di spedizione del presente avviso 27 agosto 1998.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 27 agosto 1998.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-23977 (A pagamento).

I.P.A.B. PIA CASA DI RIPOSO «CARD. GIORGIO GUSMINI» Vertova - (Bergamo)

Estratto bando di gara

L'I.P.A.B. PIA Casa di Riposo «Card. Giorgio Gusmini», via San Carlo n. 30 - 24029 Vertova (Bergamo) indice gara ristretta mediante appalto-concorso da esprire ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di arredi per uffici amministrativi e per un importo a base d'asta di L. 50.000.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse forniture parziali.

Il termine di consegna è fissato in quarantacinque giorni consecutivi dall'aggiudicazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire redatte in carta legale entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 settembre 1998 all'indirizzo di cui sopra.

Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro dieci giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La domanda dovrà essere corredata da dichiarazione in carta legale sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale lo stesso, sotto la propria responsabilità, dichiara l'inesistenza di cause ostive alla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di forniture oggetto della gara ed elenchi le principali forniture di arredi per ufficio effettuate nel triennio 1995-96-97 con il rispettivo importo, data e destinatario.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria (tel. 035/711114, fax 035/720470).

Vertova, 3 settembre 1998

Il presidente: dott. Riccardo Cagnoni.

C-23982 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Aleardi n. 1 - Tel. 035/304111 - Fax 035/301152.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), e art. 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, ed art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara e sull'elenco prezzi.

4. Luogo di esecuzione dell'opera: Seriate.

5. Caratteristiche generali dell'opera (omissis).

6. Natura ed entità delle prestazioni: ristrutturazione della rete fognaria nel quartiere di via Fermi, via Meucci e via Volta.

7. Base d'asta: L. 704.989.770 ripartita nel seguente modo: lavori a misura per L. 123.266.812; lavori a corpo per L. 581.722.958, come meglio esplicitati nel capitolato speciale d'appalto.

8. Progettista: ing. Piero Mosconi.

9. Requisiti: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 10A e per la classifica di L. 750.000.000.

Le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10, comma 1 della legge 109/1994 e successive modificazioni. Per le imprese riunite si rinvia a quanto stabilito agli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Modalità di finanziamento: buoni ordinari comunali.

12. Modalità di pagamento: vedere capitolato speciale d'appalto.

13. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

15. Capitolato d'oneri e documenti complementari: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto devono essere visionati presso l'ufficio tecnico lavori pubblici dal giorno 21 settembre 1998 al giorno 25 settembre 1998, nelle ore di apertura al pubblico - Tel. 035/304257. (Omissis).

16. Cauzioni e forme di garanzia: la ditta dovrà allegare all'offerta una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà essere sostituita da fidejussione bancaria o assicurativa.

17. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

19. Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 9,30 del giorno 14 ottobre 1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

20. Subappalto: Il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni. (Omissis).

Documenti da presentare: le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che può essere richiesto all'ufficio contratti del comune di Seriate, tel. 035/304248 - 035/304271.

Seriate, 2 settembre 1998

Il presidente di gara: ing. Fausto Negri.

C-23983 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la licitazione privata per i lavori per la realizzazione di un parcheggio pluripiano sottostante piazzale Rosselli e relativo sottopasso carrabile di collegamento fra viale Mazzini e viale Sclavo, indetta per il giorno 20 agosto 1998, ha avuto il seguente esito: invitate: n. 13 ditte. Partecipanti: n. 2 ditte.

Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, con il ribasso del 20,51%, sull'importo posto a base di gara di L. 16.000.000.000. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Sienna, 1° settembre 1998

Il dirigente del servizio affari generali ed istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-23987 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori per l'adeguamento normativo degli spazi liturgici all'interno del complesso Santa Maria della Scala, indetto per il giorno 20 agosto 1998, ha avuto il seguente esito: Partecipanti: n. 11 ditte.

Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Ravennate di Ravenna, con il ribasso del 15,13%, sull'importo posto a base di gara di L. 2.111.000.000. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Sienna, 31 agosto 1998

Il dirigente del servizio affari generali ed istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-23988 (A pagamento).

COMUNE DI SPINEA (Provincia di Venezia)

Avviso di gara esperita

Il Comune di Spinea (VE) rende noto di avere esperito la gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per il triennio 1998/2001.

Sono pervenute n. 11 offerte valide.

La gara è stata aggiudicata alla Cooperativa Provinciale Servizi di Treviso per un importo di L. 807.393.600 l'I.V.A.

Il responsabile ufficio appalti: dott. Baldovino Angiolelli.

C-23991 (A pagamento).

COMUNE DI VALPELLINE

Bando di gara mediante procedura aperta per fornitura
(Modello bando riferito allegato 4A decreto legislativo
24 luglio 1992 n. 358)

1. Comune di Valpeline - Fraz. Prailles n. 7 - 11010 Valpeline (AO) - Tel. 0165/73227-73234 - Fax 0165/73290.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Comune di Valpeline.

3.b) Fornitura n. 1 autocarro 4 ruote motrici, peso complessivo di 3500 kg, larghezza m. 1,65 max, altezza m. 2,05 max, lunghezza m. 4,50 max, completo di gru con portata fino a cinque quintali.

Ulteriori specifiche tecniche contenute nel capitolato d'appalto. La ditta produttrice del mezzo deve presentare certificazione ISO 9001. Importo complessivo massimo della fornitura L. 91.000.000 (novantunomilioni) I.V.A. esclusa. Finanziamento: fondi propri. Ritiro del mezzo di proprietà Comunale Mercedes Benz Unimog U 84 406, anno di immatricolazione 1985, completo di vomero Assaloni e fresa frontale Schmidt 32L. Offerta minima per il ritiro L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni).

3.c) L'offerta per l'acquisto del mezzo e quella per il ritiro dell'usato, dovranno essere indicate distintamente.

4. Termini di consegna: 120 giorni solari dalla conferma dell'ordine.

5.a) I documenti necessari alla predisposizione dell'offerta, le norme e prescrizioni di capitolato per la fornitura, le norme di partecipazione alla procedura e la dichiarazione da allegare all'offerta, devono essere ritirati direttamente a mano presso l'ufficio di segreteria del comune di Valpeline.

5.b) Documenti di cui al punto 5.a) potranno essere ritirati gratuitamente tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì, il giovedì ed il venerdì anche dalle ore 15 alle ore 17.

6.a) ore 12 del giorno 7 ottobre 1998;
6.b) Comune di Valpelle - Fraz. Prailles, 7 - 11010 Valpelle (AO).

6.c) Lingua italiana o francese.

7.a) Le ditte interessate potranno presenziare con un proprio rappresentante alle operazioni di gara.

7.b) L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 15 presso la sede del Comune.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Bilancio comunale. Pagamento su fattura secondo capitolato.

11. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per ditte straniere.

12. Novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

13. Offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico risultante dal saldo attivo tra il costo d'acquisto del nuovo automezzo e la valutazione del vecchio ritirato.

Il responsabile del procedimento è il segretario comunale dott. Mazzetta Emanuela.

Valpelle, 4 settembre 1998

Il segretario comunale: dott. Mazzetta Emanuela.

C-23992 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA

Corso Garibaldi n. 53

Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Esito di pubblico incanto

Si rende noto che in data 21 luglio 1998, è stato esperimento l'appalto del servizio di pulizia locali di proprietà o nella disponibilità del Comune, al massimo ribasso espresso in percentuale unica sul prezzo base di ogni singolo lotto, escluse offerte in aumento. Ditte partecipanti n. 6 - Ditta aggiudicataria dopo la verifica circa l'anomalia dell'offerta; De Rossi Paul-De Rossi Pulizie di Piacenza che ha offerto per il lotto A) il ribasso del 37%, per il lotto B) il ribasso del 38%, per il lotto C) il ribasso del 34% - Copia integrale del presente avviso è pubblicata all'Albo pretorio comunale per giorni 27.

Fiorenzuola d'Arda, 4 settembre 1998

Il segretario comunale: dott. Massimo Gambardella.

C-23993 (A pagamento).

COMUNE DI CONCESIO

Settore Farmacia
(Provincia di Brescia)

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Concesio - Piazza Paolo VI, 1 - Telefono 030/2184000 - Telefax 030/2180000.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 26, comma 1, lettera c) della Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo di consegna: Concesio - 1 Farmacia comunale - Via Europa, 62;

b) Oggetto: fornitura di tutte le specialità medicinali, O.T.C. e prodotti parafarmaceutici per la farmacia comunale di Concesio per il periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000;

c) Importo L. 3.200.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Termine di consegna: giornaliera.

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti la fornitura stessa.

In caso di riscontrata irregolarità della fornitura saranno applicate le seguenti penali:

a) Ritardo nella consegna: nel caso in cui la consegna della fornitura richiesta dalla farmacia venga effettuata con un ritardo, non giustificato da cause di forza maggiore, superiore alle 12 ore, rispetto al termine massimo previsto a partire dal momento della chiamata, verrà comminata una penalità corrispondente al 20% del valore globale della fornitura ordinata.

Nel caso in cui tale ritardo sia superiore a due giornate lavorative, verrà comminata una penalità corrispondente al 30% del valore globale della fornitura ordinata;

b) Consegna parziale: nel caso in cui la consegna risulti mancante di più del 10% dell'ordinato, verrà comminata una penalità del 30% del valore della merce mancante.

Nel caso in cui tale mancanza superi il 50% dell'ordinato, verrà comminata una penalità del 50% del valore della merce carente.

Qualora si verificassero reiterati ritardi o consegne parziali, non giustificati da cause di forza maggiore tempestivamente denunciate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a' sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, salvo il risarcimento dei danni conseguenti. Le penalità di cui sopra vengono comminate mediante nota di addebito a valere sui futuri pagamenti, previa contestazione scritta da parte del settore farmacia.

Decorsi otto giorni dal ricevimento della contestazione, senza che la ditta abbia prodotto giustificazioni scritte, accolte favorevolmente dal comune di Concesio, le penalità si intendono accettate. Si precisa che le penalità non potranno comunque superare il 10% dell'importo netto.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: comune di Concesio - Piazza Paolo VI, 1 (tel. 030/2184000 - Fax: 030/2180000).

Le informazioni potranno essere richieste esclusivamente per iscritto (anche via telefax) e le risposte verranno fornite via telefax entro il quarto giorno lavorativo dal giorno del ricevimento della richiesta.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il quarto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

6. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 2 dicembre 1998.

Indirizzo al quale devono essere presentate: vedi punto 1.

Lingua: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara pubblica;

b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 9 dicembre 1998 a partire dalle ore 10 presso il comune di Concesio sala consiliare, piazza Paolo VI, 1.

8. Cauzioni od altre forme di garanzia richieste: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% dell'importo a base della gara relativo alla intera durata contrattuale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio dell'ente.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatore di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o temporaneamente raggruppate in base alla normativa vigente.

11. Condizioni minime per la partecipazione: art. 6, lettere A) e B), del capitolato speciale, parte normativa e cioè: ai fini della partecipazione alla gara, la ditta interessata dovrà far pervenire al Comune di Concesio - Settore Segreteria - Piazza Paolo VI, 1 - 25060 Concesio (BS), entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1998 un plico sigillato con ceralacca contenente due buste, di cui una, sigillata con ceralacca, contenente l'offerta economica e i listini prezzi dei prodotti offerti e l'altra contenente i documenti più avanti indicati. Si precisa che all'esterno delle singole buste deve essere indicato chiaramente il contenuto ed il nominativo della ditta.

Il recapito del plico dovrà pervenire a mezzo di raccomandata del servizio Postale o mediante agenzia di recapito autorizzata. Il plico potrà essere recapitato anche a mano, presso l'ufficio protocollo, previa regolare affrancatura presso un ufficio postale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il recapito del plico raccomandato e sigillato, contenente l'offerta ed i documenti per la partecipazione alla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato.

Il plico, oltre all'indirizzo del destinatario, deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

denominazione della ditta mittente;

offerta per l'asta pubblica scadente il 2 dicembre 1998 per l'affidamento della fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici per la farmacia comunale di Concesio - Periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000.

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sala consiliare il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10.

A. Offerta economica: l'offerta economica, chiusa in busta ceralaccata, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile per esteso, dal legale rappresentante. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'Institore o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta dagli stessi (dette qualità devono risultare da idonea documentazione). In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo 358/92.

L'offerta economica, in bollo competente, dovrà contenere le indicazioni relative alla ditta offerente (denominazione e sede legale) e dovrà essere firmata dal titolare o legale rappresentante della ditta e dovrà essere redatta secondo lo schema seguente:

Bollo L. 20.000.

Schema di offerta

La sottoscritta impresa con sede in in via presso atto bando di gara pubblicato il sulla G.U.C.E. e del Capitolato speciale per la fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici per la Farmacia Comunale di Concesio, periodo 1999/2000,

Dichiaro

di offrire i seguenti ribassi, al netto di I.V.A., riferiti alla fornitura di specialità medicinali (Gruppo A), O.T.C. e prodotti veterinari (Gruppo B):
 fornitura ribasso a base d'asta ribasso offerto indici. Specialità medicinali Gruppo A 28.00% %28.00 + ...% x 60 = Indice A - O.T.C. Veterinari 30.00% %30.00 + ...% x 20 = Indice B
 Indici di aggiudicazione (A + B) = ...% di avere la propria struttura operativa in in via di accettare tutte le condizioni contenute nel Capitolato speciale e nel bando di gara; di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 646/1992, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti.

Data, p. La Ditta.

I listini prezzi dei prodotti offerti dovranno essere firmati, su ogni singolo foglio dai/dai firmatari dell'offerta.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 27 della Direttiva CEE 93/36, qualora talune offerte presentino un carattere anormalmente basso, l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente, per iscritto, le necessarie giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta in questione e, qualora non siano ritenute valide la facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendo l'offerente dalla gara.

Documentazione da presentare per l'ammissione alla gara: la ditta offerente dovrà presentare la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 legge 15/68, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. - Sezione ordinaria del registro delle imprese. In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali:

la denominazione della ditta, la ragione sociale della società, della cooperativa o consorzio, la sede sociale, la durata (tranne che per le ditte individuali), le generalità del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, le generalità del titolare

(per le ditte individuali), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) e del procuratore o institore, nell'eventualità in cui l'offerta sia stata sottoscritta dagli stessi. Dalla dichiarazione deve inoltre risultare che la ditta offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo, né sotto amministrazione controllata. Se procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione. La ditta offerente ha la facoltà di produrre, in luogo di tale dichiarazione, certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese in originale o copia conforme all'originale, in bollo competente; nel caso in cui l'offerta sia stata sottoscritta dal procuratore o dall'institore, il certificato della C.C.I.A.A. deve contenere anche l'indicazione degli stessi. Sempre nel caso in cui l'offerta sia stata sottoscritta dal procuratore, ovvero dall'institore, in luogo della dichiarazione di cui sopra potrà essere presentata la copia conforme all'originale, in bollo competente della procura o della procura institoria. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Per le aziende speciali degli enti locali che gestiscono un magazzino all'ingrosso: certificato rilasciato dal presidente del Consiglio di Amministrazione o della Commissione amministrativa dell'azienda, o dal assessore o dal sindaco del Comune cui l'azienda appartiene, che indichi il legale rappresentante con poteri di rappresentanza ad ogni effetto ai fini della presente gara;

B) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da ognuno dei soggetti sottoelencati, da cui risulta l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione. In luogo della dichiarazione di cui sopra può essere presentato, per ognuno dei soggetti sotto elencati, certificato generale del Casellario giudiziale o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Soggetti interessati:

titolare (per le ditte individuali);
 tutti i soci (per le S.n.c. e le società di fatto);
 tutti i soci accomandatari (per le S.a.s.);
 tutti gli amministratori con rappresentanza (per gli altri tipi di società, cooperative, consorzi);
 institore o procuratore nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta dagli stessi (la presentazione di tale dichiarazione non esime dal presentare le dichiarazioni prescritte per gli altri soggetti elencati ai punti precedenti a seconda del tipo di società).

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

C) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
 D) documentazione originale dalla quale risulti la costituzione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 7 del presente capitolato speciale.

Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tale caso la documentazione di cui alle lettere a), b), e c) dovrà essere resa da tutte le imprese facenti parte della riunione.

Esclusione dalla gara: l'insorveglianza delle modalità di redazione e presentazione dell'offerta, così pure la mancata presentazione di uno solo dei documenti previsti sotto il titolo «B - Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara», comporta l'esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul «bollo». In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centotanta giorni dalla data della gara se non si addiverrà alla definitiva aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 358/92 (a favore della ditta che avrà effettuato la migliore offerta). Si indica, in conformità all'art. 69 del R.D. 24 maggio 1924 n. 827, che l'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso e, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

14. Altre informazioni: tutte le informazioni circa le modalità di esecuzione del contratto sono contenute nel capitolato speciale che potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

Il responsabile del settore: dott.ssa Silvia Perini.

C-23997 (A pagamento).

COMUNE DI DORIO (Provincia di Lecco)

Avviso di gara esposta
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si informa sull'esito della gara di asta pubblica esposta in data 28 luglio 1998.

Realizzazione lavori di riassetto idrogeologico Valle degli Asini e Valle di Dorio, importo a b.a. L. 293.202.645 + I.V.A. 20%, ditte partecipanti n. 8, ditte ammesse n. 8; ditta aggiudicataria: Carnazzola geom. Camillo di Colorina (SO) con un ribasso del 12%.

Il responsabile servizi tecnici: Cogotzi arch. Raffaele.

C-23998 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza n. 4
Tel. 051.292.111 - Fax 051.292.658

Avviso di aggiudicazione lavori
(legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata aperta una licitazione privata per l'affidamento dei lavori murari e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato per complessivi n. 27 alloggi in comune di Imola, loc. Zolino - lotti 1008/R e 1049/C, con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'ammissione di offerte solo in ribasso. Imprese invitate alla gara:

1) CIPEA S.c.r.l. di Riovoggio (BO); 2) Immobiliare PEMAN S.r.l. di Napoli; 3) A.T.I. tra: Conteddi S.a.s. di Ferrandina (MT) e Patrone Vito di Ferrandina (MT); 4) C.Ar.E.A. S.c.r.l. di Bologna; 5) CLES S.c.r.l. di Stienta (RO); 6) Immobiliare Santojanni S.r.l. di Arcola (SP); 7) I.C.D.M. S.r.l. di Roma; 8) FIN.CO.GE.R.O. di Catania; 9) Rondonini Costruzioni S.r.l. di Casoria (NA); 10) CISAL S.r.l. di Ragusa; 11) Marchetti & C. S.r.l. di Roma; 12) Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 13) Fulvio D'Annibale di Priverno; 14) Edil Matrella S.r.l. di Cerignola (FG); 15) Società fra Operai Muratori Comune di Cesena S.r.l. di Cesena (FC); 16) Cons. Coop. Produz. e Lav. di Forlì; 17) Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 18) Cirò Menotti C.C.M. di Bologna; 19) Edil Marina 82 S.r.l. di Bologna; 20) Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); 21) S.I.C.E.D. S.r.l. di Bagheria (PA); 22) Cooperativa Edilstrade Imolese S.c.r.l. di Imola (BO); 23) CO.ED.AR. S.c.r.l. di Arezzo; 24) Cinquegrana Costr. S.a.s. di Afragola (NA); 25) Esposito Costruzioni S.a.s. di Pomigliano D'Arco (NA); 26) Pomi Edili Appalti S.r.l. di Pomigliano D'Arco (NA); 27) C.M.E. Cons. Impred. Edili S.c.r.l. di Modena; 28) De Micheli Orlando di Anzio Roma; 29) IBA CM S.p.a. di Calderara di Reno (BO); 30) La.s.a.v.a.m.a. S.r.l. di Diamante (CS); 31) A.T.I. tra: D.M.C. Costruzioni S.r.l. di Calderara di Reno (BO) e Reggiani S.r.l. di San Possidonio (MO); 32) Consorzio Cooperative Costruz. di Bologna; 33) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 34) C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. di Reggio Emilia; 35) Ing. Marcello Zani S.r.l. di Crotone; 36) Coop. Costr. S.c.r.l. di Bologna; 37) CO.GE.FER. S.p.a. di Casalecchio di Reno (BO); 38) F.lli De Fiemarinis S.r.l. di Acquaviva delle Fonti (BA); 39) Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 40) Sercon S.p.a. di Catanzaro; 41) C.F.P. S.r.l. di Scaletta Zanclera (ME); 42) Costr. Salamone S.r.l. di Aragona (AG); 43) D'Angelo Ugo Costruz. S.a.s. di Amalfi (SA); 44) Cogem S.a.s. di Montesilvano (PE); 45) Alstieri Costruzioni S.r.l. di Benevento; 46) Sicoap S.p.a. di Napoli; 47) Edil Feni-

ce S.r.l. di Altamura (BA); 48) Scavolo Leodoro Michele di Termoli (CB); 49) Esposito Antonio & C. S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG); 50) Edil-duemila S.r.l. di Venafro (IS); 51) Edilcavallaro S.r.l. di Sassoalto (MO); 52) Cofegi S.r.l. di Fiumi (FR); 53) Base Mousse S.r.l. di Montemotile (AV); 54) Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito (NA); 55) Geom. Luigi Maddaloni di Nola (NA); 56) Leonardo Foti S.n.c. Montebello Jonico (RC); 57) De Girolamo S.a.s. di Trani (BA); 58) I.G.E.CO. S.r.l. di Caprola (VT); 59) M.M. Costruzioni S.p.a. di Ferrara; 60) Piero Chiodi di Teramo; 61) Key S.r.l. di Trani (BA); 62) SO.CO.BI. S.r.l. di Bisceglie (BA); 63) Italcostruzioni S.r.l. di Bologna; 64) Soc. Coop. Edili Predappio a.r.l. di Predappio (FO); 65) Spesi S.r.l. di Pomezia (RM); 66) I.C.L. S.r.l. di Cerignola (FG); 67) Cavagnis Cosicacurta S.r.l. di Padova.

Imprese partecipanti alla gara: le Imprese di cui ai punti nn. 4), 8), 9), 10), 15), 19), 28), 29), 30), 39), 41), 44), 48), 50), 54), 58), 60), 61) dell'elenco riprodotto.

Impresa aggiudicataria: Rondonini Costruzioni S.r.l. di Casoria (NA), con il ribasso del 12,713% sull'importo a base di gara di L. 2.808.900.000 e quindi per l'importo di aggiudicazione di L. 2.451.804.543 a corpo, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Cosmi

C-24003 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Ugento (LE), S.P. 72 Ugento - Casarano
Tel. (0833) 959111 - Fax (0833) 959210

estratto avviso di gara

Questo Consorzio indice pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori, con procedura accelerata e termini abbreviati:

1) ripristino opere di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del luglio-settembre 1995, Canale Paradiso e Vora Paradiso, Canale Lame - negli agri di Cutrofiano, Maglie, Scorrano e Supersano, decreto n. 376/B/ASS del 15 maggio 1998;

importo a b.a. L. 244.428.280;
gara del 30 settembre 1998;

2) ripristino opere di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del luglio-settembre 1995, Canali Raschione, Ruga Lo Patri, Asso - negli agri di Parabita, Tuglie ed Alezio - decreto n. 375/B/ASS del 15 maggio 1998;

importo a b.a. L. 222.834.640;
gara del 30 settembre 1998.

Cause d'urgenza: disostruire i canali di bonifica per favorire il dispulso delle acque meteoriche e ripristinare gli spondali e gli argini dei canali.

Norme comuni per ciascun appalto.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/B, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. (A.I.A.) nella categoria corrispondente ai lavori da realizzare. Responsabili del procedimento:

amministrativo: dott. Elio Greco;

tecnico: dott. ing. Antonio Musano.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994, al massimo ribasso sull'importo delle opere a misura e sul compenso a corpo posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 1, lett. e), legge n. 14/1973, con solo offerte in ribasso ed esclusione automatica di quelle anomale, secondo il disposto del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 e successive integrazioni e modifiche.

Offerte di partecipazione: in competente bollo ed in lingua italiana, corredate dai documenti indicati nel bando di gara-lettera di invito, dovranno pervenire, improrogabilmente, entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1998 all'ente appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio affari generali del Consorzio.

Ugento, 1° settembre 1998

Il presidente: Francesco Guido.

C-24000 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

Ugento (L.E), S.P. 72 Ugento - Casarano
Tel. (0833) 959111 - Fax (0833) 959210

estratto avviso di gara

Questo Consorzio indice pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori, con procedura accelerata e termini abbreviati:

1) ripristino opere di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del luglio-settembre 1995, Foce e Asta principale Samari, Canale Serrazze - negli agri di Gallipoli ed Alezio, decreto n. 373/B/ASS del 15 maggio 1998;

importo a b.a. L. 223.349.775;

gara del 2 ottobre 1998;

2) ripristino opere di bonifica danneggiate dalle piogge alluvionali del luglio-settembre 1995, Vora Quercia, Asta principale canale Pezzate e Padula, negli agri di Scorrano, San Cassiano, Nociglia, Botrugno e Supersano - decreto n. 377/B/ASS del 15 maggio 1998;

importo a b.a. L. 222.537.724;

gara del 2 ottobre 1998.

Cause d'urgenza: disostruire i canali di bonifica per favorire il disploio delle acque meteoriche e ripristinare gli spondali e gli argini dei canali.

Norme comuni per ciascun appalto.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/B, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. (A.I.A.) nella categoria corrispondente ai lavori da realizzare. Responsabili del procedimento:

amministrativo: dott. Elio Greco;

tecnico: dott. ing. Antonio Musano.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994, al massimo ribasso sull'importo delle opere a misura e sul compenso a corpo posti a base di gara, con le modalità di cui all'art. 1, lett. e), legge n. 14/1973, con solo offerte in ribasso ed esclusione automatica di quelle anomale, secondo il disposto del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 e successive integrazioni e modifiche.

Offerte di partecipazione: in competente bollo ed in lingua italiana, corredate dai documenti indicati nel bando di gara-lettera di invito, dovranno pervenire, improrogabilmente, entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 1998 all'ente appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio affari generali del Consorzio.

Ugento, 1° settembre 1998

Il presidente: Francesco Guido.

C-24001 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI

Pisticci (MT), p.zza Umberto I

Avviso di gara esperita

(art. 12 comma 5 D.Lgs. n. 406/1991)

Lavori costruzione strada a scorrimento veloce Pisticci-SS. Basentana (loc. Pozzietto). Progetto generale L. 29.885.000.000. Appalto 1° stralcio - importo a base L. 13.728.680.000 per lavori a corpo. Il dirigente settore 8° - LL.PP. visto l'art. 12, comma 5, D.Lgs. n. 406/1991; rende noto:

1) amministrazione aggiudicatrice: comune di Pisticci, piazza Umberto I, 75015 Pisticci (MT);

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

3) data di aggiudicazione definitiva: 30 luglio 1998;

4) criteri di aggiudicazione: art. 21, primo comma, legge 216/1995;

5) numero offerte ricevute: 4 (quattro);

6) aggiudicatario: impresa Pacchiosi Drill S.p.a., via Borgonovo n. 22, Sissa (PR);

7) natura ed entità prestazioni: costruzioni strada in viadotti e gallerie; 8) prezzo: L. 9.312.163.644;

9) eventuali lavori che possono essere subappaltati: movimenti di materie, quota parte scavi in sotterraneo, sola perforazione pali trivellati, opere di carpenteria edile, noleggi a caldo di macchine operatrici ed automezzi, lavori di pavimentazione stradale, barriere di sicurezza, opere a verde;

10) altre indicazioni: nessuna;

11) data di pubblicazione bando di gara sulla G.U.C.E.: 13 giugno 1998;

12) data spedizione presente comunicazione all'UPUCE: 4 settembre 1998;

13) data di ricezione della comunicazione da parte dell'UPUCE: 4 settembre 1998;

Pisticci, 4 settembre 1998

Il dirigente settore 8° - LL.PP.:
avv. Anio D'Angella

C-24002 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BIENZIO

(Provincia di Firenze)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che il giorno 15 luglio 1998, è stata esperita gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Intervento di recupero dell'area ex Macelli» da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.997.429.227 (I.V.A. esclusa), con esclusione di offerte in aumento e con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo i criteri del D.M. LL.PP. 18 maggio 1997.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Mugelli Costruzioni S.r.l. in ATI con Mugelli Carlo & Figlio di Leonetto Mugelli di Firenze; 2) Emmegei S.r.l. di Ciampino Roma; 3) Casini & Morandi S.r.l. di Firenze; 4) Blerana Edile S.r.l. in ATI con Edilstrade Crocicchia S.r.l. e Linea Verde Nicolini S.r.l. di Blera (VT); 5) Logos S.r.l. di Rende (CS); 6) Edilnova S.r.l. in ATI con Edilcoop Sudpontino a r.l. di Latina; 7) Maior Costruzioni S.r.l. di S. Nicola La Strada (CE); 8) La Laziale Appalti S.r.l. di Roma; 9) EDIL.CO.R. S.r.l. in ATI con Perrone Claudio di Roma; 10) F.lli Casasole Giuliano e Franco Augusto S.n.c. di Orvieto (TR); 11) Pisauro Bruno Costruzioni S.n.c. di Potenza; 12) Consorzio C.A.R.E.P. S.c.r.l. di Prato; 13) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a. di Roma; 14) I.G.E.CO. S.r.l. di Caprarola (VT); 15) Itmaf S.r.l. di Sant'Anastasia (NA); 16) Di Amato S.r.l. di Roma; 17) Serrai Costruzioni di Serrai geom. Fabrizio & C. S.r.l. di Monte San Savino (AR); 18) Edilgreen S.r.l. di Campi Bisenzio (FI); 19) ICE Pachino S.r.l. in ATI con Solarium Costruzioni S.r.l. di Siracusa; 20) Cosimo Pancani S.p.a. di Signa (FI); 21) Edil G. S.r.l. di Sesto F.no (FI); 22) Costruz. cav. Valerio Carducci S.p.a. di Prato; 23) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 24) CO.ED.AR. S.c.r.l. di Arezzo; 25) Graffi Restauro di Romilio Gabriele & C. S.n.c. di Montemurlo (PO); 26) Costruzioni Edili Paoli Firenze S.r.l. di Firenze; 27) Edilgamma S.r.l. di Rieti; 28) Costruzioni Minuto Giacinto & Figli S.r.l. di Firenze; 29) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 30) Appalti Lavori S.r.l. di Roma; 31) CO.GE.A.R. S.r.l. di Roma; 32) S.I.G.E.A.R. S.r.l. di Roma; 33) Cooperativa Claf di S. Piero in Bagno (FO); 34) S.A.M. Engineering S.p.a. di Chiusi Scalo (SI); 35) Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); 36) I.V.I.R. S.r.l. di Firenze; 37) Edilcarducci S.r.l. di Bagno a Ripoli (FI); 38) I.C.E. S.r.l. Ital Costruzioni Edili di Giuliano (NA); 39) DE.CO S.r.l. di Roma; 40) S.I.R.E. S.r.l. di Firenze; 41) Baldassini-Tognozzi S.p.a. di Calenzano (FI); 42) Francesco Persia & C. S.a.s. di Bitonto (BA); 43) C.A.R.T. S.r.l. di Roma; 44) Callisto Pontello S.p.a. di Sesto F.no (FI); 45) S.C.A.M. S.r.l. di Roma; 46) Giuseppe D'Alessio di S. Marcellino (CE); 47) Camiello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 48) Coop. va Muratori Sterratori e Affini S.c.r.l. di Massa e Cozzile (PT); 49) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 50) Marchetti & C. S.r.l. di Roma; 51) Ies S.p.a. di Firenze; 52) Bonciani Costruzioni S.p.a. di Firenze; 53) Piccolini Febo & C. S.n.c. di Siena; 54) Valvano Giuseppe di Melfi (PZ);

55) Edil Paco S.r.l. di Castellammare di Stabia (NA); 56) Calosi & Del Mastio S.p.a. di Firenze; 57) Poli Strade S.p.a. di Campi Bisenzio (FI); 58) Apuana Costruzioni ed Appalti S.r.l. di Massa; 59) Ciancio geom. Antonio di Roccapiomonte (SA); 60) S.A.C. Guerni S.p.a. di Firenze; 61) A.C.R.R. - Appalti Centri Residenziali Romani S.r.l. di Roma; 62) Zoppelli & Pulcher S.p.a. di Torino; 63) Sensi Leonello di Assisi (PG); 64) Lattanzi S.p.a. di Roma; 65) Acmar S.c.r.l. di Ravenna; 66) Consage S.r.l. in ATI con I.C.A. S.r.l. di Livorno; 67) Consorzio CO.VE.CO. di Marghera (VE); 68) Di Mario Livio S.r.l. di Roma; 69) Gecofi S.r.l. di Roma; 70) Edilfiorente S.r.l. di Pistoia; 71) Lema S.r.l. di Assisi (PG); 72) G. Edil S.r.l. di Signa (FI); 73) Luigi Colombani di Pisa; 74) C.F.C. S.c.r.s. di Reggio Emilia; 75) Immobiliare FEBO S.r.l. di Roma; 76) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze; 77) SO.CO.A. S.r.l. di Fomovo di Tarò (PR).

Hanno presentato offerta entro i termini le Imprese dalla n. 1 alla n. 22.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Maior Costruzioni S.r.l. di S. Nicola La Strada (CE) per l'importo di L. 1.680.077.671 (I.V.A. esclusa), al netto del ribasso del 15,888% offerto sul prezzo a base d'asta.

Campi Bisenzio, 3 settembre 1998

Il funzionario responsabile: dott.sa Debora Pacini.

C-24005 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

(Provincia di Imperia)

Via XX Settembre n. 32

Tel. 0184263792 - Fax 0184260144

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Rinnovo della procedura di pubblicazione di bando di gara per la costruzione del parcheggio interrato «Tennis centro» (art. 7, comma 7, della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Ente appaltante: amministrazione comunale.

Caratteristiche generali dell'opera: in zona compresa fra via Q. Sella (est), rio Cà Bianca (ovest), Hotel Tennis Windsor (nord), condominio «Dei Tennis» (sud): costruzione di un parcheggio interrato denominato «Tennis centro», completo di rampe d'accesso, con ripristino dei preesistenti campi tennis e bocce ed interventi per il superamento delle barriere architettoniche. L'appalto non è diviso in lotti.

Importo a base di gara: L. 3.845.249.930, al netto di I.V.A.; appalto a corpo.

Albo Nazionale Costruttori: Categoria prevalente: 2ª, classifica sino a L. 6.000.000.000.

Opere scorponabili:

lavori (lire 450.000.000) inerenti la categoria 1ª, classifica sino a lire 750.000.000;

impianti elettrici (lire 233.500.000): categoria 5ªc) classifica sino a lire 300.000.000;

opere in metallo (lire 182.863.600): categoria 5ªf) 1), classifica sino a lire 300.000.000;

impermeabilizzazioni (lire 287.360.650): categoria 5ªh), classifica sino a lire 300.000.000;

opere speciali in cemento armato (lire 200.000.000): categoria 4ª, classifica sino a lire 300.000.000;

pavimentazioni con materiali speciali (lire 200.000.000): categoria 8ª, classifica sino a lire 300.000.000.

Modalità di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per mezzo di offerte scritte e segrete, da confrontarsi con il prezzo a base di gara e con ammissione di sole offerte in ribasso.

Aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (articolo 21, 1ª comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Termine di esecuzione delle opere: 544 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cautioni e garanzie: (articolo 30 della legge 109/94 e articoli 10, 11 e 12 del capitolato speciale d'appalto);

per tutti i partecipanti alla gara: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare, a corredo dell'offerta;

per l'aggiudicatario: garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati, salva maggiorazione ai sensi di legge; garanzia fidejussoria (L. 50.000.000) per eventuali ripristini delle sedi carribili di accesso al cantiere causa transito mezzi del cantiere; polizza assicurativa per i rischi (compresa la responsabilità civile contro terzi) di esecuzione delle opere; polizze inderentaria postuma decennale e di responsabilità civile postuma decennale.

Modalità di finanziamento e pagamento: opera finanziata con i fondi del bilancio comunale (in parte da proventi di prenotazioni e vendite di box a privati) e da fondi regionali. Pagamenti in acconto su 6 stadi avanzamento lavori e saldo finale.

Partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti individuati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (esclusi i consorzi stabili), in possesso dei requisiti previsti.

Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi minimi: (articolo 5, comma 2º, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55). Riferimento ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi del citato decreto, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori come sopra richiesta;

(Ai sensi dell'art. 8, comma 1º - D.P.C.M. 55/91, si precisa che i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% ed il restante 40% cumulativamente dalle mandanti, con un minimo del 15% ciascuna).

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 90 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, senza che sia intervenuta approvazione da parte dell'Amministrazione.

Subappalto: l'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni da ogni pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle quietanze di pagamento al subappaltatore o cotimista.

Imprese C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed in possesso dei requisiti previsti.

Offerte anomale: ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al limite stabilito dalle vigenti norme (decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997).

La procedura di cui sopra si applica nel caso in cui le offerte valide siano almeno cinque o in numero superiore a cinque.

Richieste d'invito: le richieste d'invito, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune, anche mediante consegna diretta, entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998.

Si prega di allegare copia - anche informale - del certificato dell'albo Nazionale Costruttori (ovvero, se imprese C.E.E. non iscritte all'A.N.C., equipollente documentazione ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

Anche contestualmente alla richiesta d'invito ogni impresa dovrà comprovare, a pena di esclusione (anche mediante autocertificazione - successivamente verificabile - secondo il formulario di cui ai seguenti punti 1 e 2 e da quanto richiesto al punto 3, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni):

1) l'inesistenza di ogni causa che possa determinare l'esclusione dalle pubbliche gare oppure l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione (casistica prevista nell'articolo 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406);

2) l'inesistenza delle condizioni preclusive previste dalla vigente normativa antimafia;

3) la propria capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, specificando:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2º, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b) l'organico medio annuo, specificandone le qualifiche ed il costo complessivo.

Casi particolari delle richieste d'invito:

A) le richieste d'invito delle associazioni temporanee d'impresa, nonché le eventuali (anche contestuali) dichiarazioni sostitutive, dovranno essere sottoscritte, a pena d'esclusione (dell'associazione stessa), da tutte le imprese che dichiarano di volersi riunire ai fini del presente bando;

B) a seguito della prima pubblicazione del presente bando (G.U.R.I. n. 77 del 2 aprile 1998), alcune ditte hanno già presentato richiesta di invito. Per tali ditte (ove non intendano ripresentare la richiesta con le formalità sopra descritte, secondo la procedura normale) la partecipazione alla gara è subordinata (a pena d'esclusione) solamente alla presentazione di semplice richiesta (in bollo), con l'autocertificazione (ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni) che permangono le condizioni ed i requisiti oggettivi e soggettivi per la partecipazione alla gara già documentati con la precedente istanza.

Nota bene: le firme in calce alle autocertificazioni di cui al presente bando non sono soggette ad autenticazione purché apposte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se accompagnate da copia (anche informale) di un documento di identità del sottoscrittore.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Termine di invio delle lettere d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (inviato in data odierna).

Chiariamenti ed informazioni presso il responsabile del procedimento di gara: dott. Alberto Laura (Ufficio Contratti - Tel. 0184 263792).

Bordighera, 4 settembre 1998

Il sindaco: dott. Ivo Alvaro Vignali.

C-24006 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente Appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I-30100 Venezia, Settore Contratti, Fax 041-2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: per le gare nn. 41-42: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento dei lavori elencati al punto d), con il criterio: per la gara n. 41: del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura; per la gara n. 42: del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all'F; per la gara n. 43: asta pubblica ad unico e definitivo incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), punto 1, della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dall'art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento dei lavori elencati al punto d) con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all'F).

Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in conformità al decreto del Ministro dei LL.PP. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

c) Luogo di esecuzione: Venezia centro storico, estuario e terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: Gara n. 41: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 25 giugno 1998 n. 1194/67494, divenuta esecutiva per decorso del termine il 24 luglio 1998 e determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. Servizio O.U.P. Manutenzione, in data 10 agosto 1998 n. 1120, si intendono appaltare i seguenti lavori: Piano triennale anni 1998/1999/2000. Ordinaria manutenzione del patrimonio comunale inerente la viabilità acquea e pedonale di Venezia Centro Storico e Isole.

Importo a base d'asta triennale L. 3.404.441.000, oneri fiscali esclusi. Categoria prevalente: CAT. 13/A (L. 1.500 milioni) per L. 1.791.195.000. Opere scorponabili: CAT. 2 (L. 750 milioni) per L. 669.375.000. CAT. 3/A (L. 750 milioni) per L. 422.571.000. CAT. 8 (L. 750 milioni) per L. 521.300.000.

Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria A.N.C. 13/A prevalente e alle Cat. 2 - 3/A e 8 indicate per le opere scorponabili, da parte delle Imprese singole o in associazione temporanea d'impresa. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, così modificato dalla legge n. 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Edifici civili, ponti in legno, opere spec. marmista Cat. 2 L. 669.375.000 - Lavori di restauro monumentale - ponti in muratura Cat. 3/A L. 422.571.000 - Forniture ed inst. manufatti in metallo Cat. 5/F1 L. 413.345.000 - Verniciature e tint. legno e ferro Cat. 5/G L. 311.157.000 - Pavimentazioni stradali speciali Cat. 8 L. 521.300.000 - Lavori marittimi - banchinamenti Cat. 13/A L. 877.093.000 - Lavori marittimi - dragaggi Cat. 13/B L. 189.600.000 - L. 3.404.441.000.

Gara n. 42: In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 16 luglio 1998 n. 1277/54640, divenuta esecutiva per decorso del termine il 4 agosto 1998, si intendono appaltare i seguenti lavori: Recupero e risanamento statico del complesso edilizio nell'Area ex CNOMV alla Giudecca - Venezia, Sede dell'Associazione Canottieri. 2° stralcio esecutivo a completamento dell'opera. Importo a base d'asta L. 846.018.083, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C. richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 750 milioni.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, così modificato dalla legge n. 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere murarie Cat. 2 L. 488.836.269 - Fornitura ed installazione di manufatti in metallo, legno, materie plastiche Cat. 5/F1 L. 100.504.820 - Impianti elettrici Cat. 5/C L. 37.427.950 - Fornitura in opera di isolamenti termici, acustici, antincendio, lavori di intonacatura e di impermeabilizzazione, integristica e verniciatura Cat. 5/H L. 53.019.735 - Sistemazione esterne Cat. 11 L. 56.285.050 - Carpenteria metallica Cat. 17 L. 109.944.259 = L. 846.018.083.

Gara n. 43: in esecuzione alle deliberazioni: del Consiglio Comunale in data 28 luglio 1997 n. 183/93987 e della Giunta Comunale in data 5 febbraio 1998 n. 199/179312, divenute esecutive per decorso del termine, rispettivamente, il 19 agosto 1997 e 27 febbraio 1998, si intendono appaltare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei seguenti lavori: Lavori di straordinaria manutenzione di Villa Querini - Ala Nuova a Venezia-Mestre - Importo a base d'asta L. 545.450.000, oneri fiscali esclusi. Categoria prevalente: Cat. 2 (L. 300 milioni) per L. 240.000.000 - Opere scorponabili: Cat. 5/C (L. 150 milioni) per L. 140.000.000. Cat. 5/A (L. 150 milioni) per L. 165.450.000.

Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria A.N.C. 2 prevalente e alle Cat. 5/C e 5/A indicate per le opere scorponabili, da parte delle Imprese singole o in associazione temporanea d'impresa. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, così modificato dalla legge n. 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere murarie (compresa progettazione) Cat. 2 L. 117.000.000 - Opere di dipintura Cat. 5/G L. 70.000.000 - Opere di falegnameria, fabbrilli, lattonerie, arredo Cat. 5/F1 L. 47.000.000 - Opere di segnaletica Cat. 7 L. 6.000.000 - Opere tecnologiche Cat. 5/C L. 140.000.000 - Opere di climatizzazione Cat. 5/A L. 165.450.000 = L. 545.450.000.

Responsabile del procedimento: per le gare nn. 41-42: Lucio Antonio Pagan. Per la gara n. 43: ing. Paolo Monni.

Sopraluoghi: le Imprese interessate potranno concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori, come segue: per la gara n. 42: con l'Ufficio Tecnico Comunale Settore IV - Edilizia Nuovi Interventi, Ca' Faresetti Venezia, nella persona del sig. arch. Michelangelo Terranova (tel. 041-2748430), nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8 alle ore 10 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Per la gara n. 43: con l'Ufficio Tecnico Comunale Rip. IV - Sezione Beni Artistici e Notificati, Villa Querini VE-Mestre, con i sigg. arch. Claudio Spagnol (tel. 041-2749708) e Antonio Vettore (tel. 041-2749725), nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai Legali Rappresentanti delle società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notariale rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle Società.

e) Termine di esecuzione: Gara n. 41: la durata dell'appalto è fissata in tre anni solari consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna. Gara n. 42: giorni 210 (duecentodieci). Gara n. 43: giorni 120 (centoventi).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitolati d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso il Settore Contratti e presso l'Ufficio Tecnico Comunale e precisamente: Gara n. 41: ing. Lucio Antonio Pagan (tel. 041/2748429) - Gara n. 42: l'Ufficio Tecnico Comunale Settore IV - Edilizia Nuovi Interventi, Ca' Farsetti Venezia, nella persona del sig. arch. Michelangelo Terranova (tel. 041-2748430) - Gara n. 43: l'Ufficio Tecnico Comunale Rip. IV - Sezione Beni Artistici e Notificati, Villa Querini VE-Mestre, con i sigg. arch. Claudio Spagnol (tel. 041-2749708) e Antonio Vettore (tel. 041-2749725).

La suddetta documentazione si acquista: per la gara nn. 41-42, presso il Centro Produzione Multimediale - Cartografia - Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329 - fax 041/2748347. Per la gara n. 43, presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783 - fax 041/2749784, previa prenotazione in via fax delle copie e versamento della somma di: per la gara n. 41: L. 95.500; per la gara n. 42: L. 211.500; per la gara n. 43: L. 37.000.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia - Settore Contratti - San Marco n. 4137, entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 1998.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i Legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, a partire dalle ore 10 del giorno 9 ottobre 1998.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamenti e pagamenti: per la gara n. 41: come meglio specificato nella Determinazione del Dirigente in data 10 agosto 1998, n. 1120. Per la gara n. 42: come meglio specificato nella Deliberazione della Giunta Comunale in data 16 luglio 1998, n. 1277/54640. Per la gara n. 43: Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti concesso in data 31 marzo 1998.

Al sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazione nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: è ammessa la partecipazione alle gare di Imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di Imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto d) sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente. Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente

per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 da: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante, se trattasi di Società, Ente o Consorzio; nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi con riferimento, però, all'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti).

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'insitore (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi. Tali offerte dovranno riferirsi ognuna alla singola gara ed essere chiuse in separate buste o sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, addestando all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per la gara n.» e l'indicazione del numero della gara al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2° e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica: per la gara n. 41: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi. Per le gare nn. 42-43: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata e sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da:

titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

legale rappresentante, se trattasi di Società, Ente o Consorzio;

nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'insitore (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi, i quali potranno andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. L'istanza di ammissione alle gare dovrà contenere dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

b) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; per le sole gare nn. 42-43, la dichiarazione di cui al punto b) deve essere corredata, pena l'esclusione dalle gare, dal certificato rilasciato dal Settore competente dell'ufficio tecnico comunale, attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

c) presa conoscenza del foglio condizionale particolare d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

d) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

f) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m). (subappalto);

g) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

h) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

l) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

m) l'iscrizione nel registro delle imprese;

n) che la società stessa o la ditta non si trovano in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

o) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

p) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato UE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

r) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

s) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

t) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

u) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

v) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

z) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

w) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

x) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa;

y) inoltre per la sola gara n. 41: con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data del presente bando, attestati il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a) (L. 340.444.100). Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1. Eventuale procura.

1) Periodo decorso il quale degli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'Impresa, concorrente o della capogruppo in caso di Associazione d'Impresa dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire i lavori nel numero da 1 a 6.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34

della legge 109/94. La mancata indicazione dei o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. La percentuale nelle/o categorie/e prevalente/i di cui all'art. 34, legge 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.). È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla Ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alle gare le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della UE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopraccitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti b), c), d) e f), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate. La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C. si fa riferimento all'art. 23 del D.Lgs. n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni. Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle comunicazioni di cui al comma secondo del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara. Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al Decreto Ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata da legge 216/95. Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza

za fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma secondo della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 190 giorni dall'aggiudicazione. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telex, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il Settore Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 1437. Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. Non è ammesso l'invio a mezzo agenzia autorizzata. Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-24007 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
AEREA P.A.L.

Bari, via Carruba n. 1
Tel. 003980.5212980 - Fax 5241609

Avviso di gara esperita

Oggetto: Gara Comunitaria - Procedura ristretta (licitazione privata) per appalto servizio d'igiene ambientale, cat. 14 e 16 allegato I - XVI A - CPC n. 874 e n. 94 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157/95 - c/o tutte le agenzie P.I. dipendenti dalla filiale di Bari suddivise in 4 lotti per l'importo a base di gara di L. 1.121.499.455, più I.V.A. Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive variazioni e modifiche, si rende noto che il giorno 25 maggio 1998 è stata esperita la gara in oggetto specificata con il metodo del prezzo più basso di cui al combinato disposto dall'art. 10, P. 1.4 del decreto ministeriale 16 gennaio 1995 e dell'art. 23 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157/95. L'offerta anomala è stata valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 157/95.

Hanno presentato istanza n. 38 ditte; sono state invitate n. 38; hanno presentato la propria offerta n. 16 ditte di cui n. 5 sono state escluse. Sono rimaste aggiudicatarie le ditte:

1) La Pulitecnica S.n.c. di Murgolo e D'Avero di Capurso (Bari) per i seguenti lotti e relativi ribassi: lotto 2, ribasso del 31% - lotto 3, ribasso del 29,750% - lotto 4, ribasso del 28,5%.

2) La Pulita & Service di Andria (Bari) per il lotto 1, ribasso del 27,4%. Tutti i ribassi sono risultati anomali. Le ditte aggiudicatarie hanno prodotto giustificazioni che sono state accettate.

Data di spedizione e di ricevimento del bando all'UPUCE: 4 settembre 1998.

Il direttore di filiale: ing. Vito Augusto.

C-24004 (A pagamento).

OPERA PIA CORBETTA

Borgolavezzaro (NO), via Gentilini n. 4
Tel. 0321/885215 - fax 0321/885893

Bando di gara

1. Opera Pia Corbetta, via Gentilini n. 4, Borgolavezzaro (NO), tel. 0321/885215, fax 0321/885893.

2. Servizi socio assistenziali ed ausiliari, categoria 25, riferimento CPC 93 - Importo annuo L. 1.065.000.000 (unmiliardo sessantacinquemilioni).

3. Opera Pia Corbetta, reparti RAF e RA, via Gentilini n. 4, Borgolavezzaro (NO).

4. DGR 38 - 16335 del 29 giugno 1992 e DGR 41-42433 del 9 gennaio 1995.

5. Non è consentita l'offerta per lotti separati.

6. Non esiste limitazione nel numero delle aziende invitate.

7. È fatto divieto di presentare varianti.

8. Due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione.

9. È consentita la partecipazione a raggruppamenti o consorzi di imprese.

10.a) Il termine ultimo per la partecipazione delle domande di partecipazione è 9 ottobre 1998.

10.b) Le domande per la partecipazione dovranno essere inviate all'Opera Pia Corbetta, via Gentilini n. 4, Borgolavezzaro (NO).

10.c) La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta sarà indicato nella lettera di invito.

12. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Alla richiesta di invito dovrà essere allegata una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda, a norma della legge 15/1968, e successivamente verificabile, dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

iscrizione alla Camera di commercio per le attività corrispondenti a quelle dell'appalto;

per le Cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale sezione A; inesistenza di clausole di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/92.

Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

certificato camerale da cui risulti che l'inizio di attività è avvenuto perlomeno da due anni;

copia autentica del libro matricola e/o soci dal quale devono risultare in servizio almeno 100 dipendenti e/o soci alla data di presentazione della domanda.

14. Aggiudicazione con licitazione privata a norma del Decreto legislativo 157/95, art. 23, comma primo, lett. b), sulla base dell'organizzazione del servizio: punti 30 e del prezzo: punti 70.

15. Il capitolato e le altre informazioni potranno essere fornite dall'Opera Pia Corbetta, via Gentilini n. 4, Borgolavezzaro (NO), nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18. Negli stessi orari potrà essere effettuato il sopralluogo.

Il presidente: Cisari Pietro.

C-24008 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MARINA MILITARE - UFFICIO CONTRATTI**

La Spezia

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palese;

c) acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo di consegna: presso magazzino viveri di Maricomi SP;
 b) gara n. 55/98: kg. 188.000 presunti di carne bovina congelata in tagli anatomici provenienti dal quarto posteriore in unico lotto durante l'anno 1999; numero CPA:CPV:15111200-1;
 c) sono ammesse solo offerte per il solo lotto completo; prezzo riferito a chilogrammo.

4. Termine di consegna: in rate come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti forniture che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa, e/o fasi lavorative che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) data limite ricevimento domande partecipazione 9 ottobre 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1., eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 o italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 o italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 23 ottobre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata in Italia, dovrà riportare chiaramente l'indicazione della gara a cui si riferisce; domanda stessa e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione e la documentazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'albo fornitori del Ministero difesa italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata direttiva; l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità, e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

e) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

f) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26 lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara 3 dicembre 1998, presso Ufficio di cui al punto 1. è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data spedizione bando: 3 settembre 1998.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-24009 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MARINA MILITARE - UFFICIO CONTRATTI

La Spezia

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (Tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palese;

c) acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo di consegna: presso magazzino viveri di Maricomi SP;

b) gara n. 54/98 formaggi da tavola: lotto n. 1 kg. 23.000 di provone, lotto n. 2 kg. 8.000 di grana padano, lotto n. 3 kg. 8.000 di asiago d'alveo, lotto n. 4 kg. 6.000 di sbrinz numero CPA:CPV:15514000-4;

c) sono ammesse solo offerte per uno o più lotti completi; prezzi riferiti a chilogrammi.

4. Termine di consegna: in rate come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti forniture che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) data limite ricevimento domande partecipazione 9 ottobre 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1., eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 o italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 o italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 23 ottobre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata in Italia, dovrà essere formulata distintamente per ogni lotto e riportare chiaramente l'indicazione del lotto a cui si riferisce; domanda stessa e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione e la documentazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'albo fornitori del Ministero difesa italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata direttiva; l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità, e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

e) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

f) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26 lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara 3 dicembre 1998, presso Ufficio di cui al punto 1, è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data spedizione bando: 3 settembre 1998.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-24010 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MARINA MILITARE - UFFICIO CONTRATTI

La Spezia

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palese;

c) acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo di consegna: presso magazzino viveri di Maricommi SP;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 53/98 generi per integrazione vitto: lotto n. 1 lit. 6.000 di aceto di vino numero CPA:CPV: 1587110-8; lotto n. 2 kg. 2.000 di biscotti speciali numero CPA:CPV: 15820000-2; lotto n. 3 lit. 25.000 di birra numero CPA:CPV: 15331464-7; lotto n. 4 kg. 12.000 di burro numero CPA:CPV: 15513000-0; lotto n. 5 kg. 4.000 di fagioli lessati numero CPA:CPV: 15331464-7; lotto n. 6 kg. 6.000 di fagiolini verdi numero CPA:CPV: 15331464-7; lotto n. 7 kg. 1.000 di filetti di acciughe numero CPA:CPV: 15201416-6; lotto n. 8 kg. 4.000 di filetti di sgombrino numero CPA:CPV: 15201415-9; lotto n. 9 kg. 15.000 di frutta scioccata numero CPA:CPV: 15330000-0; lotto n. 10 n. 10.000 tubetti di latte condensato numero CPA:CPV: 15512000-0; lotto n. 11 n. 400.000 bottigliette di succhi di frutta numero CPA:CPV: 15320000-7; lotto n. 12 lit. 1.000 di vino tipico per sommergibilisti numero CPA:CPV: 15931210-8; lotto n. 13 kg. 6.000 di wilster in scatola numero CPA:CPV: 1513217-9; lotto n. 14 kg. 50.000 di zucchero semolato numero CPA:CPV: 15831000-2; lotto n. 15 kg. 1.500 di confettura di frutta numero CPA:CPV: 15332200-6;

c) sono ammesse solo offerte per uno o più lotti completi; prezzi riferiti a litro, chilogrammo, tubetto, bottiglia.

4. Termine di consegna: in rate come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitative pari costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferita capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) data limite ricevimento domande partecipazione 9 ottobre 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1., eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 23 ottobre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata in Italia, dovrà essere formulata distintamente per ogni lotto e riportare chiaramente l'indicazione del lotto a cui si riferisce; domanda stessa e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'albo fornitori del Ministero difesa italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata direttiva; l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità, e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

e) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

f) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26 lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara 3 dicembre 1998, presso Ufficio di cui al punto 1, è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data spedizione bando: 3 settembre 1998.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-24011 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOSIESIA (Provincia di Vercelli)

Avviso di esito di gara

Il sindaco rende noto che a seguito di licitazione privata esposta in data 7 agosto 1998, sono stati aggiudicati dalla giunta comunale con atto in data 7 agosto 1998 alla ditta C.L.S. S.p.a., con sede in Torino, corso M. D'Azeglio n. 30:

i lavori di costruzione nuovo ponte sul fiume Sesia di collegamento alla s.s. 299 al km + 200 in località «Curva della suora». Criterio di assegnazione: massimo ribasso. Offerte ritenute valide: n. 15. Importo di aggiudicazione L. 3.022.077.600 più I.V.A.

Borgosesia, 28 agosto 1998

Il sindaco: Rotti Corrado.

C-24012 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282-992293, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) -;

c) -.

3. a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento dell'istituto Zooprofilattico e della sede del Servizio Veterinario Provinciale a Bolzano. Importo a base d'asta: L. 1.673.639.000.

In lotti così suddivisi:

lotto A: arredo L. 1.068.454.000;

lotto B: hardware e software L. 344.100.000;

lotto C: attrezzature elettriche ed impianti audiovisivi L. 261.085.000;

c) divisione in lotti: si;

d) -.

4. Termine di consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 9 ottobre 1998, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: copisteria Novostile, via San Quirino 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva, documenti e disegni: lotto A L. 215.000; lotto B L. 33.000; lotto C L. 30.000. Consulenza gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

5. a) Termine per la presentazione delle offerte: 23 ottobre 1998 ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 27 ottobre 1998 ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotto A: prezzo 51%, qualità dei materiali 25%, funzionalità 15%, carattere estetico 9%;

lotto B: prezzo 70%, carattere funzionale e valore tecnico 22%, servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica 8%;

lotto C: prezzo 60%, qualità dei materiali 20%, funzionalità 10% carattere estetico 10%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 27 agosto 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 27 agosto 1998.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-24015 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio sono pubblicati dal 31 agosto 1998 al 29 settembre 1998, con gare previste per il giorno successivo 30 settembre 1998, n. 2 distinti bandi d'asta pubblica per i lavori di:

appalto A: adattamento di Villa Hussy, secondo lotto, importo a base d'asta L. 493.980.003;

appalto B: adeguamento a norme di sicurezza scuola elementare di Luino, importo a base d'asta L. 275.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1; tel. 0332/543511; fax 0332/510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 31 agosto 1998

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-24016 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

1. Comune di San Ferdinando di Puglia (Provincia di Foggia), via Isonzo n. 6 - 71046 (Italia), tel. 0883/626111, fax 0883/626248.

2. Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un centro sportivo polivalente, dell'importo a base d'asta di L. 2.248.379.277 ai sensi dell'art. 21 dalla legge n. 109/1994 e n. 216/1995, con aggiudicazione in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, così come previsto dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge n. 14/73, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Ferdinando di Puglia, zona omogenea per attrezzature di settore tra via Piantata e via Ofanto.

4. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: scavi, vespai, opere e strutture in fondazione, pilastri, travi e tegoli prefabbricati, opere e strutture in cemento armato di elevazione in opera, tamponature e tramezzi, solai e controsoffitti, pavimenti e riv-

stimenti, intonaci, pitturazioni, opere di isolamento ed impermeabilizzazione, infissi, impianti idrico-fognante, elettrico, termico e di trattamento aria, antincendio tecnologico piscina, sistemazioni esterne.

5. Non è prevista la suddivisione in lotti.

6. Categoria A.N.C. e classifica lavoro prevalente: categoria 2 per L. 3.000.000.000.

7. Termine di esecuzione dei lavori: 350 (trecentocinquanta) giorni solari, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Il capitolato speciale d'appalto e gli atti necessari per formulare l'offerta, visibili dalle ore 9,30 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'ufficio lavori pubblici, potranno essere ritirati direttamente versando la somma di L. 100.000.

9. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, in plico debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: Comune di San Ferdinando di Puglia, con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 14 ottobre 1998 delle ore 10 relativa ai lavori di costruzione di un centro sportivo polivalente». La documentazione va redatta in lingua italiana.

10. All'apertura dei plichi contenenti le offerte, che avverrà il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede di questo Comune in via Isonzo, possono assistere le imprese concorrenti o persone delegate dalle stesse.

11. La cauzione definitiva sarà costituita nelle forme di legge (art. 30, legge n. 109/94 e legge n. 216/95).

12. I lavori saranno finanziati con apposito mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti di L. 2.800.000.000, con pagamenti a partire da L. 300.000.000.

13. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche riunite in associazioni temporanee.

14. Per partecipare al pubblico incanto le imprese interessate dovranno far pervenire nel plico raccomandato la documentazione di seguito indicata:

1) offerta di gara, redatta sul modello a più colonne ed elenco delle categorie da ritirarsi presso il servizio dei lavori pubblici nelle ore d'ufficio, legalizzato con marca da bollo. L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposta busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare dell'impresa partecipante attestante:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del D.P.R. n. 1063/1962 e del capitolato speciale d'appalto;

c) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (art. 30, legge n. 109/94 e legge n. 216/95);

4) una dichiarazione redatta su carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta da titolare della ditta, circa gli eventuali futuri subappalti;

5) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo di L. 3.000.000.000;

6) certificato generale del casellario giudiziale per i titolari dell'impresa e direttore tecnico;

7) per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: certificazione del Tribunale o di altro ufficio attestante che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, nonché i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra;

8) le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare:

un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori;

regolare certificato di iscrizione nell'apposito schedario generale della previdenza sociale istituito dall'art. 15 del decreto legislativo C.P.S. n. 1577/1947 o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

9) dichiarazione possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari lavori da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a L. 3.000.000.000;

costo per il personale pari a L. 300.000.000.

15. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. La gara e l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

18. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

19. Non saranno prese in considerazione offerte corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Il capo settore assetto del territorio:
ing. Vito Evangelista

C-24019 (A pagamento).

**A.G.A.M. - ACQUA GAS
AZIENDA MUNICIPALIZZATA**
Monza, (Milano), via Canova n. 3

Esito di gara

Si informa che, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, alla gara di appalto a procedura ristretta per la fornitura di un gruppo cogenerativo a gas naturale per la produzione di 2 MW di energia elettrica e 2,5 MW di termica, esperta con il sistema di cui all'articolo 24, lett. b), di decreto legislativo n. 158/1995, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Arges S.p.a., Inziago, Milano;
 - 2) Cefla Soc. Coop. a.r.l., Imola;
 - 3) Guerrato S.p.a., Rovigo;
 - 4) Hasse Energietechnik Neumunster, (D);
 - 5) Interger S.r.l., Lecco;
 - 6) Crystal S.A., Saint André, (F);
 - 7) Jenbaker in ass. con Aster S.p.a.;
 - 8) Siram S.p.a., in ass. C.G.T. S.p.a., Milano.
- Hanno partecipato le ditte: 2), 3), 6), 8).
Ditta aggiudicataria: Crystal S.A., Saint André, (F).

Il direttore: dott. Luigi Andreoli.

C-24025 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CATANZARO**

Piazza Rossi
Tel. 0961/8411 - Fax 0961/741770

Avviso esperimento licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione primo stralcio liceo scientifico di Soverato

Quest'ente rende noto ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 che alla licitazione privata del 12 maggio 1998 per l'appalto dei lavori in oggetto sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) A.T.I. Met. S. Metano Service S.r.l. - Edilcostruzioni S.r.l. - Capogruppo Met. S. Metano Service S.r.l.;
- 2) A.T.I. Icol S.r.l. - Plisimi Firenze - Samec S.r.l. (capogruppo Icol S.r.l.);
- 3) Lorusso Michele;

4) Società Costruenda S.r.l.; 5) So.Co.Me S.r.l.; 6) Guernis Rocco; 7) Squillace Vito Gaetano; 8) Sercom S.p.a.; 9) Costruzioni Procopio S.r.l.; 10) Guzzi Ermanno; 11) Caruso Enrico; 12) Vecchio Costruzioni Generali S.r.l.; 13) Cedil S.r.l.; 14) Piero Chiodi; 15) Garlo Giovanni; 16) Alfredo Marcozzi Appalti Pubblici e Privati S.r.l.; 17) Gatto Costruzioni S.p.a.; 18) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; 19) Co.Ge.M. S.r.l.; 20) Leotta Costruzioni S.r.l.; 21) Pan Costruzioni S.a.s. di Antonio Pellegrino e C.; 22) Im.Pa.La. S.r.l.; 23) G. & Fa. Costruzioni S.r.l.; 24) Esposito Giovanni; 25) Barilaro Filippo; 26) Deco Appalti S.r.l.; 27) Demasi Costruzioni S.n.c. di Demasi Antonio e C.; 28) Boca LL.PP. S.r.l.; 29) Francesco Sangiuliano; 30) Guastalegnone Nazzeno; 31) Scalse Ezio S.r.l.; 32) Lupo Domenico S.r.l.; 33) Costruzioni S.r.l.; 34) Barelli Costruzioni S.r.l.; 35) Edil 90 S.r.l.; 36) Giacobbe A. & G. Edil San Filippo S.r.l.; 37) Notaro Michele; 38) A.T.I. Fidia S.r.l. - Edil Galven S.r.l. - Capogruppo Fidia S.r.l.; 39) Iced S.r.l.; 40) C.G.F. S.r.l.; 41) Edilpav S.r.l.; 42) Calabria Costruzioni di Pace Luigi & C. S.a.s.

Alla predetta licitazione, esposta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione di offerte in aumento e con determinazione delle offerte anomale, secondo il decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, hanno partecipato le imprese:

1) Lorusso Michele; 2) Boca LL.PP. S.r.l.; 3) Icol S.r.l. Costruzioni Generali; 4) Guzzi geom. Ermanno; 5) Esposito Giovanni; 6) G. & Fa. Costruzioni S.r.l.; 7) Caruso Enrico; 8) Leotta Costruzioni S.r.l.; 9) Sangiuliano Francesco; 10) Costruenda S.r.l.; 11) Deco Appalti S.r.l.; 12) So.Co.Me. S.r.l.; 13) Gatto Costruzioni S.p.a.; 14) Vecchio S.r.l. Costruzioni Generali.

I lavori in questione sono stati aggiudicati alla ditta Lorusso Michele col ribasso del 16,87% sull'importo a base d'asta di L. 2.950.000.000 e, quindi, per l'importo netto di L. 2.452.335.000.

Il dirigente ufficio contratti: dott. Manlio Impera.

C-24021 (A pagamento).

COMUNE DI TERZIGNO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

(secondo l'allegato 4 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Comune di Terzigno (sede in via Galilei n. 12, 80040 Terzigno (Napoli), tel. n. +39/81/5295586, fax n. +39/81/8271429.

2. —; 3. Appalto del servizio di raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento/riciclaggio dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati, servizio di spazzamento e pulizia strade e aree di pertinenza del comune di Terzigno.

4.a) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dell'impresa esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui all'art. 30 comma 4 del decreto legislativo n. 22/97 (ovvero certificato equivalente per le imprese straniere nella categoria 1/e, e relativamente alla raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, rifiuti urbani pericolosi, rifiuti speciali assimilabili agli urbani).

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata dell'appalto: cinque anni a partire dall'inizio delle attività.

8.a) Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle modalità di presentazione dell'offerta a disposizione delle ditte interessate che ne potranno fare richiesta all'U.T.C., anche via fax.

Per il ritiro degli elaborati inerenti il presente bando di gara e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, presso gli uffici del Comune al dirigente dell'ufficio tecnico comunale, ing. Nunzio Boccia, (tel. +39/81/5295586), nei giorni dispari dalle 10,30 alle 13.

8.b) I documenti potranno essere richiesti fino a sei giorni prima dell'espletamento della gara.

8.c) I documenti di cui al punto 8.a), verranno rilasciati previo l'avvenuto pagamento di L. 150.000, sul c.c.p.n. n. 16997801 intestato al comune di Terzigno.

9.a) In sede di gara pubblica saranno ammessi a presentare eventuali ricorsi e/o eccezioni solo i titolari delle aziende partecipanti o persone munite di delega.

9.b) L'apertura delle offerte in seduta pubblica avverrà il giorno 11 novembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede municipale di Terzigno con il prosieguo. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 14 del giorno 10 novembre 1998, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, al seguente indirizzo: comune di Terzigno, via Galilei n. 12, 80040 Terzigno (Napoli), Italia.

10. Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/1982, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

11. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio.

12. È ammessa la partecipazione alla gara anche a consorzi e a raggruppamenti di imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

13. Come da modalità di presentazione dell'offerta.

14. L'offerta resta vincolata all'offerta per centocinquanta giorni.

15. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, espresso quale maggior ribasso percentuale da applicare al prezzo posto a base di gara indicato nel «Capitolato di Appalto», con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del decreto legislativo citato. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa; lo è per l'amministrazione comunale solo ad intervenuta approvazione definitiva della gara con formale delibera della giunta comunale.

17. —; 18. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., il 2 settembre 1998, che lo ha ricevuto in pari data.

Comune di Terzigno

Il responsabile del procedimento dirigente dell'U.T.C.:

dott. ing. Nunzio Boccia

C-24028 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda U.S.L. n. 3 Rossano

Bando di gara per pubblico incanto (art. 4 regio decreto 2440/923, 64 e segg. regio decreto 827/924 e 9 decreto legislativo 358/1992)

1. La STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., quale concessionaria dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (Cosenza), con sede in Bologna, via Cooperazione n. 30 e ufficio in Reggio Calabria, viale Pio XI diramazione Guiffiré n. 3, tel./fax 0965/624794, indice un'asta pubblica per la fornitura in opera delle attrezzature necessarie al funzionamento della cucina del Presidio Ospedaliero «N. Giannettasio», di Rossano.

2.a) Procedura prescelta: massimo ribasso sull'importo a base di gara del successivo punto 3.b) ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 16 decreto legislativo 358/1992.

Le offerte che dovessero presentare carattere anomalmente basso rispetto alla prestazione saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36 C.E.E. Non sono ammesse offerte in aumento.

b) Forma dell'appalto: contratto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna e montaggio: Presidio Ospedaliero «N. Giannettasio», di Rossano (Cosenza);

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura delle attrezzature necessarie al funzionamento della cucina ospedaliera, di cui alle specifiche tecniche allegate al capitolato speciale d'appalto parte amministrativa, per un importo a base di gara pari a L. 894.150.000 (ottocentomilantatramilquattrocentocinquanta) al netto di I.V.A., comprensivo

degli oneri per i lavori di installazione delle attrezzature fornite nonché della elaborazione progettuale degli impianti a servizio delle attrezzature medesime;

c) fornitura in unico lotto;

d) non sono poste deroghe alle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di consegna secondo quanto previsto in capitolato speciale d'appalto.

5.a) I documenti posti a base di gara (schema di contratto, capitolato, elenco prezzi, disegni) saranno resi disponibili in visione presso gli uffici del concessionario, siti in viale Pio XI, dir. Giuffrè n. 3 (tel. 0965/624794) previo appuntamento nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 19.

I suddetti documenti potranno essere acquistati presso la copisteria Eliotecnica di Craciò, via dei Bianchi n. 5, Reggio Calabria (tel. 0965/28741);

b) termine ultimo per la richiesta di documentazione: giorni dieci solari prima della presentazione dell'offerta;

c) costo della documentazione limitato solo alle spese tariffarie di copiatura con pagamento diretto alla copisteria di cui al precedente punto 5.a).

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 26 ottobre 1998;

b) le offerte dovranno pervenire all'indirizzo della STS S.p.a., ufficio di Reggio Calabria (viale Pio XI dir. Giuffrè n. 3), in un plico firmato nei lembi e sigillato, trasmesso solo a mezzo del servizio postale dell'E.P.I., in forma di raccomandata semplice ovvero a mezzo del servizio postale celere dell'ente medesimo.

All'interno del plico andranno inserite due buste anche sigillate e sigillate con la indicazione rispettiva «Busta documenti» e «Busta offerta».

Nella busta documenti andranno inseriti:

certificazione «completa» del registro delle imprese (C.C.I.A.A.), o del registro delle commissioni provinciali per l'artigianato attestante che l'impresa non si trova, né si trovava nell'ultimo quinquennio, soggetta a procedure concorsuali;

dichiarazione del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata nella firma ai sensi degli art. 4 e 20 legge 15/1968, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992;

dichiarazione del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 legge 15/1968, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi del comma 1, lettera c), dell'art. 13 decreto legislativo 358/1992;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14 comma 1, lett. b), decreto legislativo 358/1992);

descrizione corredata di materiale fotografico dei beni che intende fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'ente appaltante (art. 14 comma 1, lett. d), decreto legislativo 358/1992), per i beni oggetto di fornitura soggetti a certificazioni stabilite dagli istituti o servizi ufficiali incaricati dal controllo di qualità, andranno presentati i relativi attestati riferiti alle norme comunitarie vigenti (art. 14 comma 1, lett. e), decreto legislativo 358/1992);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità (art. 14 comma 1, lett. c), decreto legislativo 358/1992);

certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (procura e pretura), riferiti ai titolari dell'impresa individuale o, in caso di società al legale rappresentante o agli amministratori muniti di delega; nella busta dell'offerta andrà inclusa l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, mediante la quale verrà espresso un unico e solo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, esposto fino al millesimo ed espresso in cifra e in lettere e verrà dichiarato che l'offerta che si presenta tiene conto degli oneri conseguenti dall'osservanza delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori, in caso di discordanza tra l'offerta in lettere e quella in cifre l'ente appaltante riterrà valida, delle due, quella a lei più favorevole;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese o loro procuratori;

b) data e luogo di apertura delle offerte: ore 11 del giorno 27 ottobre 1998 presso la sede dell'Azienda in Rossano (Cosenza), la commissione giudicatrice all'uovo incaricata procederà all'apertura dei plichi seguendo l'ordine di arrivo risultante dal protocollo del concessionario; di ciascun plico, una volta aperto, controllerà i contenuti della busta dei documenti procedendo all'eventuale esclusione di quelle che non risultassero conformi alle richieste di bando. Esaurita la descritta prima fase, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche seguendo lo stesso ordine di apertura. Le offerte che dovessero presentare carattere anomalamente basso rispetto alla prestazione saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36 C.E.E. Solo dopo l'esito della verifica, la commissione procederà in seduta riservata alla aggiudicazione provvisoria.

Ferma restando la facoltà dell'amministrazione committente di non aggiudicare la gara, seguirà l'aggiudicazione definitiva in favore dell'impresa già aggiudicataria provvisoria a condizione che la stessa sia risultata idonea ai fini degli accertamenti ex decreto legislativo 490/1990 ed abbia confermato con documenti originali quanto semplicemente dichiarato in sede di gara.

8. Garanzia richiesta: deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Fornitura finanziata con i fondi dell'art. 20 legge 67/1988: i pagamenti saranno erogati entro novanta giorni dal ricevimento della fattura da emettere a completamento della fornitura posata in opera.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche associazioni temporanee; in tal caso gli obblighi documentali previsti al precedente punto 6 lett. b), graveranno su tutte le imprese associate, ovviamente pro quota per le parti di fornitura eseguite da ciascuna mentre l'offerta andrà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti; l'associazione dovrà comunque rispettare tutte le previsioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Le condizioni minime di partecipazione sono quelle indicate al precedente punto 6, lett. b).

12. L'offerta sarà vincolante sino a quando non saranno state concluse tutte le procedure di valutazione e non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi di quanto previsto al precedente punto 2.

14. Non saranno ammesse alla gara ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 3 settembre 1998.

16. Il ricevimento da parte dell'ufficio di cui al precedente punto 15 è avvenuto in pari data.

Bologna, 3 settembre 1998

STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a.

Il legale rappresentante: arch. Eugenio Arbizani

B-862 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

STS S.p.a.

Concessionaria della Azienda U.S.L. n. 3 Rossano

Bando di gara per pubblico incanto (art. 4 regio decreto 2440/923, 64 e segg. regio decreto 827/924 e 9 decreto legislativo 358/1992)

1. La STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., quale concessionaria dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (Cosenza), con sede in Bologna, via Cooperazione n. 30 e ufficio in Reggio Calabria, viale Pio XI diramazione Giuffrè n. 3, tel./fax 0965/624794, indice un'asta pubblica per la fornitura in opera di arredi e attrezzature per un ambulatorio in comune di Crosia.

2.a) Procedura prescelta: massimo ribasso sull'importo a base di gara del successivo punto 3.b) ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 16 decreto legislativo 358/1992. Le offerte che dovessero presentare carattere anomalamente basso rispetto alla prestazione saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36 C.E.E. Non sono ammesse offerte in aumento;

b) forma dell'appalto: contratto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna e montaggio: Ambulatorio in Comune di Croasia sito in località Mirto;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura delle attrezzature necessarie al funzionamento di un ambulatorio medico completo di installazione e perfettamente funzionante, per un importo a base di gara pari a L. 212.724.000 (duecentododici milioni settecentoventiquattromila);

c) fornitura in unico lotto;

d) non sono poste deroghe alle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di consegna secondo quanto previsto in capitolato speciale d'appalto pari a novanta giorni naturali e consecutivi.

5.a) La documentazione di gara (capitolati d'oneri, elenco prezzi ecc.), dovrà essere richiesta a cura dei soggetti interessati presso la copisteria Eliofofotecnica Criaco, via dei Bianchi n. 25, Reggio Calabria (tel. 0965/28741);

b) termine ultimo per la richiesta di documentazione: giorni dieci solari prima della presentazione dell'offerta;

c) costo della documentazione limitato solo alle spese tariffarie di copiatura con pagamento diretto alla copisteria di cui al precedente punto 5.a).

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 23 ottobre 1998;

b) le offerte dovranno pervenire all'indirizzo della STS S.p.a., ufficio di Reggio Calabria (viale Pio XI dir. Giuffrè n. 3), in un plico firmato nei lembi e sigillato, trasmesso solo a mezzo del servizio postale dell'E.P.L., in forma di raccomandata semplice ovvero a mezzo del servizio postale celere dell'ente medesimo.

All'interno del plico andranno inserite due buste anch'esse chiuse e sigillate con la indicazione rispettiva «Busta documenti» e Busta offerta».

Nella busta documenti andranno inseriti:

certificazione «completa» del registro delle imprese (C.C.I.A.A.), o del registro delle commissioni provinciali per l'artigianato attestante che il registro non si trovi, né si trovava nell'ultimo quinquennio, soggetta a procedure concorsuali;

dichiarazione del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992;

dichiarazione del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi del comma 1, lettera c), dell'art. 13 decreto legislativo 358/1992;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14 comma 1, lett. b), decreto legislativo 358/1992);

descrizione corredata di materiale fotografico dei beni che intende fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'ente appaltante (art. 14 comma 1, lett. d), decreto legislativo 358/1992);

certificati del casellario giudiziale e dei carichi penali (procura e pretura) riferiti ai titolari dell'impresa individuale o, in caso di società al legale rappresentante e agli amministratori muniti di delega.

Nella busta dell'offerta andrà inclusa l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, mediante la quale verrà espresso un unico e solo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, esposto fino al millesimo ed espresso in cifra e in lettere e verrà dichiarato che l'offerta che si presenta tiene conto degli oneri conseguenti dall'osservanza delle norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, in caso di discordanza tra l'offerta in lettere e quella in cifre l'ente appaltante riterrà valida, delle due, quella a lei più favorevole;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese o loro procuratori;

b) data e luogo di apertura delle offerte: ore 9 del giorno 27 ottobre 1998 presso la sede dell'Azienda Sanitaria n. 3, in Rossano (Cosenza), la commissione giudicatrice all'uso incaricata procederà all'apertura dei plichi seguendo l'ordine di arrivo risultante dal protocollo del concessionario; di ciascun plico, una volta aperto, controllerà i contenuti della busta dei documenti procedendo all'eventuale esclusione di quelle che non risultassero conformi alle richieste di bando esaurita la

descritta prima fase, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche seguendo lo stesso ordine di apertura. Le offerte che dovessero presentare carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36 C.E.E. Solo dopo l'esito della verifica, la commissione procederà in seduta riservata alla aggiudicazione provvisoria.

Se prima restano la facoltà dell'amministrazione committente di non aggiudicare la gara, seguirà l'aggiudicazione definitiva in favore dell'impresa già aggiudicata provvisoria a condizione che la stessa sia risultata idonea ai fini degli accertamenti ex decreto legislativo 490/1990 ed abbia confermato con documenti originali quanto semplicemente dichiarato in sede di gara.

8. Garanzia richiesta: deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale netto.

9. Fornitura finanziata con i fondi dell'art. 20 legge 67/1988: i pagamenti saranno erogati entro novanta giorni dal ricevimento della fattura da emettere a completamento della fornitura posata in opera e funzionante.

10. Non sono ammesse a partecipare alla gara associazioni temporanee di imprese.

11. Le condizioni minime di partecipazione sono quelle indicate al precedente punto 6, lett. b).

12. L'offerta sarà vincolante sino a quando non saranno state concluse tutte le procedure di valutazione e non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi di quanto previsto al precedente punto 2.

14. Non saranno ammesse alla gara ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante.

Bologna, 3 settembre 1998

STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a.

Il legale rappresentante: arch. Eugenio Arbizzani

B-863 (A pagamento).

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA GENOVA CASELLA

Genova, via alla Stazione per Casella n. 15

Tel. 010/8393285 - Telefax 010/8391433

Avviso di gara esperia a procedura ristretta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stata esperita la gara a procedura ristretta per l'affidamento dei lavori e forniture relative a nuovo sistema informatico. Importo base di gara L/Mil. 200 + I.V.A. Criterio aggiudicazione: al prezzo più basso. Sono state invitate n. 14 ditte come segue: 1) Elettrodata 6 S.r.l. di Voghera; 2) Computer Associates S.p.a. di Basiglio (MI); 3) Siro S.r.l. di Milano; 4) Cap S.r.l. di Genova; 5) Alet S.p.a. di Genova; 6) Information Consulting di Bolzano; 7) A.P.R. Information Systems S.r.l. di Genova; 8) Soft Line S.r.l. di Vezzano Ligure; 9) TP Tecnologie Inform. per l'impr. S.r.l. di Genova; 10) Sicob S.r.l. di Genova; 11) MIPS Informatica S.r.l. di Genova; 12) OIS Italia S.p.a. di Genova; 13) Net New Technology S.n.c. di Tonengo di Mazzè Torino; 14) Columbus Informatica S.a.s. di Genova.

Ditte partecipanti: n. 3 contraddistinte con i n. 5-7-14.

Ditte escluse: 1 contraddistinta con il n. 5.

Ditte ammesse: n. 2.

Aggiudicatario: Columbus Informatica S.a.s. di Genova.

Prezzo offerto: L. 120.000.000 + I.V.A.

Il presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e Albo Pretorio Comune di Genova.

Genova, 24 agosto 1998

Il responsabile locale (D.M. 91T/96): dott. Francesco Vinci

G-659 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Estratto avviso di gara

Si dà avviso che questo Istituto ha indetto, ai sensi del D.Lgs. 358/92, gara a licitazione privata per il servizio di fornitura in abbonamento a riviste e pubblicazioni scientifiche per il biennio 1999 - 2000.

Il bando di gara è stato inoltrato alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 3 settembre 1998. Scadenza 12 ottobre 1998.

Copia del suddetto bando, contenente le modalità di partecipazione alla gara, potrà essere richiesta al Servizio Provveditorato dell'Istituto (010/5636252 - fax 010 - 3777379).

Genova, 3 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-664 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Estratto avviso di gara

Si dà avviso che questo Istituto ha indetto per l'anno 1999, ai sensi della legge regionale 8 febbraio 1995, n. 10, gara a licitazione privata per la fornitura di carta e cancelleria (1° lotto: L. 51.200.000 + I.V.A.) e di carta per fotocopiatrici e stampanti (2° lotto: L. 55.000.000 + I.V.A.). Scadenza 28 settembre 1998.

Copia del suddetto bando, contenente le modalità di partecipazione alla gara, potrà essere richiesta al Servizio Provveditorato dell'Istituto (010/5636252 - fax 010 - 3777379).

Genova, 3 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-665 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA**U.S.L. n. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536.659

Avviso di gara a procedura ristretta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358, è indetta gara a procedura ristretta per la fornitura di una risonanza magnetica comprensiva di opere edili ed altre attrezzature radiologiche ed informatiche (lotto 1) e di una T.A.C. (lotto 2), per un importo presunto rispettivamente di lire tremiladiecinecentomilioni e di lire novecentocinquantomilioni I.V.A. compresa. Nella lettera di invito verrà precisata la modalità di acquisizione (presumibilmente parte in leasing operativo e parte in acquisto con apposito contributo).

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Unità Sanitaria Locale n. 1 imperiese, via Aurelia, 97, 18032 Bussana di Sanremo (IM) - Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536.659.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del punto b) sub 1 del D.L. n. 358/1992.

La consegna e conseguente collaudo funzionale dovranno avvenire entro nove mesi (lotto 1) ed entro centoventi giorni (lotto 2) dall'ordine nei Presidi dell'U.S.L.; i lavori edili dovranno eseguirsi nel Presidio sede dell'U.S.L. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire

fin dalla richiesta di invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Termine in cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: ore 12 del 19 ottobre 1998.

Le domande, in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo dell'U.S.L. n. 1 in carta legale, a mezzo raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta chiusa ceralcata, contenente la documentazione richiesta, con indicazione mittente ed oggetto «Procedura ristretta risonanza e T.A.C.».

L'U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data di pervenimento delle domande.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68, in data non anteriore a sei mesi prima della scadenza della domanda di partecipazione:

1) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a) b) d) e) del comma 1) dell'art. 11 D.L. n. 358/92;

2) di aver globalmente fatturato negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lettera c) del D.L. n. 358/92, per forniture identiche a quella del lotto/i di interesse (da precisare), importi superiori al doppio della spesa presunta per il lotto stesso;

Quanto sub 2) è condizione minima per l'ammissione alla procedura;

3) di dare responsabile assicurazione che l'organizzazione commerciale, distributiva e di assistenza tecnica della ditta o del raggruppamento è tale da consentire la corretta esecuzione dell'eventuale contratto;

L'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 D.L. n. 358/92.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

La lettera di invito ed il Capitolato Speciale sono visibili presso l'Ufficio Provveditorato, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso - Tel. 0184/536.666.

Dirigente responsabile: dott. G.P. Alassio.

Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 31 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-662 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 934 del 28 agosto 1998 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 358/92 si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per la fornitura di generi alimentari per l'anno 1999.

1. Istituto Giannina Gaslini Largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova - Quarto. Tel. 0105636495 - Fax 0103777379.

2.a) Licitazione privata;

b) stipula del contratto dal 1° gennaio 1999.

3.a) Magazzino Dispensa del Servizio Economo sito in largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova - Quarto.

b) generi alimentari vari per gli importi base indicati a fianco di ciascun lotto: n. 1 frutta e verdura fresca L. 400.000.000; n. 2 patate fresche L. 60.000.000; n. 3 pesce surgelato L. 110.000.000; n. 4 verdura surgelata L. 75.000.000; n. 5 pane L. 85.000.000; n. 6 latte, burro e panna L. 140.000.000; n. 7 formaggi da tavola in forme L. 45.000.000; n. 8 formaggi porzionati L. 70.000.000; n. 9 parmigiano reggiano L. 60.000.000; n. 10 prosciutto cotto, salumi vari L. 230.000.000; n. 11 prosciutto crudo L. 45.000.000; n. 12 prodotti avicoli cotti/crudi confezionati L. 75.000.000.

c) possibilità di presentare offerta anche per singoli lotti.

4. Consegna differenziata.

5 Raggiungimento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Ricezione delle domande entro le ore 12 del 12 ottobre 1998.

b) Istituto Giannina Gaslini largo Gaslini, n. 5. «Ufficio Protocollo», 16147 Genova, Quarto. Dovrà altresì essere indicato il nominativo del mittente e l'oggetto della licitazione di cui al punto 3.b);

c) lingua italiana;

7. Entro 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, con l'indicazione dei lotti per i quali si intende partecipare, dovrà essere redatta in carta legale ed inviata a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, in busta chiusa e sigillata con ceracolla. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica con le modalità di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione, resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione del Paese di residenza:

che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) b), c), d), e) del D.Lgs. 358/92;

relativa alle principali forniture effettuate durante gli anni 1995/96/97 e concernenti i lotti a cui la ditta intende partecipare.

Le ditte che presentano richiesta di invito per i lotti nn. 3 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12, dovranno inoltre allegare, pena l'esclusione: dichiarazione ex art. 14, comma 1, lettere b), c), e) del D.Lgs. 358/92;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a mesi 6 da quella di scadenza del presente bando;

d) per il lotto n. 1 altresì richiesta dichiarazione relativa al deposito di stoccaggio e distribuzione che deve essere ubicato nella Provincia di Genova.

9. Secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92. Prezzo più basso.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta scheda tecnica ed eventuale campionatura dei prodotti offerti.

10. Per altre informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Istituto. Tel. 010/5636495 - Fax 010/3777379.

11. 3 settembre 1998.

12. 3 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-663 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Assessorato ai Lavori Pubblici

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che all'Albo pretorio di questa amministrazione è pubblicato l'esito del pubblico incanto dei lavori di variante alla S.P. n. 30 di Fino Rovello in comune di Cadogora per l'eliminazione di un passaggio a livello lungo la linea FNM Saronno - Grandate alla PK 12+654, è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 645/13725 del 22 luglio 1998 all'impresa Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera per l'importo netto contrattuale di L. 2.556.271.000.

Imprese partecipanti n. 86. Imprese ammesse n. 84.

Como, 3 settembre 1998

Il dirigente servizio LL.PP.:
dott. Matteo Accardi

M-7185 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

App. n.	Lotto n.	Ditta app.	Imp. base d'app.	Ditta aggiud.	Ribasso
187/98	2/C	100	2.350.000.000	I.C.G. S.r.l.	-15,98%
188/98	3/C	90	2.250.000.000	Venuto A.	-16,27%
189/98	4/C	95	2.650.000.000	Alli Alfredo S.p.a.	-15,99%
190/98	5/C	91	2.000.000.000	Magnoni S.r.l.	-16,31%

Gare esplesate il 27 e il 29 maggio 1998.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 4 settembre 1998.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7200 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818244, fax 02/6887778.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Oggetto della fornitura: fornitura di n. 105 indicatori di percorso di tipo elettronico per vetture ferrotranviarie conformi alle specifiche A.T.M.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S-212/213 del 31 ottobre 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 4.

7. Aggiudicatario: Meccanica Ugo Ameli, via Guido Rossa n. 10 - 50023 Impruneta, (località Cascine del Riccio) - Firenze.

8. Data di invio alla G.U.C.E.: 1° settembre 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7201 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO

(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

Oggetto: Lavori di manutenzione edifici scolastici e comunali.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 445.000.000 (quattrocentoquarantacinquemilioni).

L'importo del ribasso d'asta farà parte del contratto che sarà quindi stipulato per L. 445.000.000 (quattrocentoquarantacinquemilioni).

Richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1 (ex 2) per L. 750.000.000.

Opere scorporabili per le quali è sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio: categoria S3 (ex 5b) per L. 40.000.000; categoria G11 (ex 5c) per L. 60.000.000; categoria S8 (ex 5h) per L. 50.000.000; categoria S6 (ex 5f) per L. 20.000.000.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento: arch. Maria Virò, tel. 011/ 681 9422, fax 011/6819587.

Termini:

a) ultimazione dei lavori: trecento giorni dalla data di comunicazione di affidamento incarico;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998, da presentarsi esclusivamente, pena esclusione, mediante raccomandata postale in piego sigillato o corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 10 del giorno 6 ottobre 1998 nella «Sala Rossa» del Palazzo comunale dove si procederà in presenza di pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Successivamente nella medesima sala si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi dell'«elenco prezzi opere pubbliche» volume primo (maggio 1994) e volume secondo (giugno 1994) editi dalla regione Piemonte, a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma primo, lettere d) ed e) e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo del comune di Nichelino, piazza Di Vittorio n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la dicitura: «Contiene offerta per lavori di manutenzione edifici scolastici e comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta legale, indirizzata al sindaco del comune di Nichelino, a firma, non autenticata, del legale rappresentante della ditta presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritto alla Camera di Commercio con l'indicazione di:

natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale d'appalto;

e) che si è tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione dei lavori che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguirli.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti per l'ammissibilità alla gara;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna forma di collegamento indicate nell'art. 4, comma quinto, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta in originale del Tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 1 di Nichelino, comprovante il versamento in contanti del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.900.000 (ottomilionovecentomila) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994;

4) per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d) e) e g) e la ricevuta di cui al punto 2), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi i novanta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i. si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntata a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/6819315, ufficio pianificazione dove potrà anche essere ritirata copia dell'avviso integrale, in orario d'ufficio.

Il capitolato speciale d'appalto e il Piano di sicurezza di coordinamento previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 possono essere visionati presso l'ufficio manutenzione, piazza Di Vittorio n. 1, Nichelino (Torino), telefono 011/68.19.422. La copia degli elaborati di cui sopra potrà essere acquistata presso la ditta Fast Copies - Str. Basse del Lingotto n. 29, Torino, tel. 011/61.33.06, previo pagamento di L. 10.400 (diecimilaquattrocento) I.V.A. compresa, presso la ditta suddetta.

Nichelino, 1° settembre 1998

Il dirigente dipartimento territorio:
ing. Antonio Morrone

T-1893 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 31311 - Telefax 3130.425

Avviso di esito appalto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

a) appalto 1209 - Asta Pubblica per il servizio di pulizia delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'A.T.C. o dalla stessa amministrati siti in Torino, con ripartizione territoriale in 3 lotti. Durata anni due. Metodo aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, lettera b), del D.Lgs. n. 157/95.

Imprese partecipanti n. 6:

1) Alfa Group di Roma (lotto 1 e 5); 2) G.A.M.B.A. Service S.r.l. di Bologna (lotto 1); 3) Impresa di Pulizia Diamante di Catanzaro (lotto 1-5); 4) Pulizie Braun S.a.s. di Chivasso (lotto 5); 5) SG S.r.l. di Casulo (TO) (lotto 1-3-5); 6) Team Service S.c. a r.l. di Roma (lotto 1-3-5).

Lotto 1 - Importo a base di gara L. 445.054.006. Aggiudicatario: Team Service S.c. a r.l. con 99,41 punti e ribasso del 20,35%.

Lotto 3 - Importo a base di gara L. 342.350.403. Aggiudicatario: Team Service S.c. a r.l. con 97,96 punti e ribasso dell'1,45%.

Lotto 5 - Importo a base di gara L. 330.395.455. Aggiudicatario: Team Service S.c. a r.l. con 98,50 punti e ribasso del 22,82%.

Torino, 25 agosto 1998

Il presidente: Giorgio Arditò.

T-1898 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

estratto avviso di aste pubbliche

Interventi nel settore della Cartografia aerofotogrammetrica.

Effettuazione di lavori di aggiornamento e completamento della cartografia provinciale da eseguirsi con procedure di tipo aerofotogrammetrico.

Lotto n. 1 - Importo a base di gara: L. 182.580.090.

Lotto n. 2 - Importo a base di gara: L. 260.430.170.

Lotto n. 3 - Importo a base di gara: L. 218.067.550.

Lotto n. 4 - Importo a base di gara: L. 211.949.900.

La categoria A.N.C. richiesta per la partecipazione alle gare è la 19/A.

Le distinte gare saranno esperte il 2 ottobre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 30 settembre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Le gare saranno aggiudicate mediante distinte aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Le opere sono finanziate con mutuo CASSA DD.PP.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. n. 011-861-2652 - fax n. 861-2163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Bando integrale visionabile su sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per presa visione capitolati e notizie tecniche: Servizio Cartografi- co tel. 011-4361028.

Torino, 2 settembre 1998

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1900 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Complesso scolastico sede del L.S. «G. Bruno» di Torino.

Opere di adeguamento alle norme antincendio per l'ottenimento del C.P.I.

Importo a base di gara: L. 369.937.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la 5/C A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

La gara sarà esperta il 2 ottobre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 30 settembre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e s.m.i. con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011-861/2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

L'avviso integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Edilizia Scolastica II tel. 011-861/2316.

Torino, 2 settembre 1998

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1901 (A pagamento).

C.I.T. - S.p.a.
Centro Intermodale del Tronto
 Ascoli Piceno

Avviso di gara per licitazione privata per la realizzazione di strutture prefabbricate destinate a magazzini e depositi merci a servizio dell'Autoportivo Valle del Tronto.

Si rende noto che il Centro Intermodale del Tronto S.p.a. intende procedere alla gara di appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: C.I.T. S.p.a. - Centro Intermodale del Tronto S.p.a., Zona Servizi Collettivi - 63046 Marino del Tronto (AP) - Tel. 0736/341041 - Fax 0736/352000 - Reg. Imprese Ascoli Piceno n. 7918 Camera di Commercio Ascoli Piceno 12760 - Codice fiscale n. 01310800444.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso delle opere a corpo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95 e con determinazione delle offerte anomale ai sensi della D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 come confermato dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Ascoli Piceno - Area interessata dall'intervento ubicata a valle della Stazione Ferroviaria di Castel di Lama;

b) oggetto dell'appalto: Strutture prefabbricate destinate a magazzini e depositi merci;

c) importo a base d'asta: L. 2.771.250.000;

d) categoria di iscrizione alla A.N.C. richiesta: Categoria 2ª classifica. A.N.C. fino a L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla consegna dei lavori.

5. Cauzione definitiva: viene stabilita nel 10% dell'importo totale di contratto, ai sensi della vigente legislazione.

6. Cauzione provvisoria: viene stabilita nel 2% dell'importo totale dei lavori ai sensi della vigente legislazione, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa; la fidejussione assicurativa dovrà essere stipulata con una compagnia di assicurazione di cui al D.M. Industria, Commercio e Artigianato in data 16 novembre 1993 con firma autentica del legale rappresentante dell'Agenzia.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: DOCUP Ob. 2 - Regione Marche - pagamento a stati di avanzamento.

8. È ammessa la partecipazione di singole Imprese, di Consorzi, nonché di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta, ai sensi della normativa vigente.

9. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

10. Subappalto: obbligo dell'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo od in altre forme similari e i subappaltatori candidati ad eseguire dette opere; in caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al n. 4) del comma 3 dell'art. 34 della legge n. 216/95.

Si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, al momento di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista od ad altro soggetto creditore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 del 15º (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo posta o a mano all'indirizzo di cui al precedente punto 1). Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni, pena l'esclusione dalla procedura d'appalto:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetti di altro Stato;

b) che sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

h) che nell'esercizio di precedenti contratti con la pubblica amministrazione sia risultato inadempiente o colpevole di gravi negligenze;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie e classifiche richieste o dichiarazione sostitutiva; per il partecipante straniero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

3) dichiarazione, in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, concernente la cifra di affari, in lavori, derivante da attività diretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 1 volta l'ammontare dell'importo a base d'asta;

4) dichiarazione, in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, indicante un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro richiesta ai sensi del punto 3; nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; in tal caso la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 3.

5) La certificazione di capacità finanziaria dovrà essere attestata da almeno due istituti di credito di cui almeno uno di rilevanza nazionale.

12. Per la eventuale partecipazione alla gara, a pena di nullità dell'offerta, le imprese provvederanno al sopralluogo ove verranno realizzati i lavori con proprio personale o con mandato esclusivo ad un professionista. La suddetta condizione dovrà essere dimostrata con apposita delega, rilasciata a termini di legge, che dovrà essere consegnata all'Ufficio Tecnico del Consorzio per la Industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino la cui sede è coincidente con la sede del C.I.T.

13. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro il 4 ottobre 1998.

14. Termine per la presentazione dell'offerta: entro 12 giorni dalla data dell'invito.

15. Consegna dei lavori: non prima dell'avvenuta esecuzione delle essenziali opere di urbanizzazione delle aree interessate recentemente appaltate salvo diversa disposizione del Direttore dei Lavori.

16. Per quanto non previsto nel presente avviso si fa rinviare alla vigente normativa statale o regionale in materia di lavori ed appalti pubblici.

Ascoli Piceno, 9 settembre 1998

Il presidente: rag. Giacomo Galli.

S-20740 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali
17ª Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito CE

1. Ente appaltante: ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - 17ª Divisione, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 358/92 con le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 2440/23 e agli artt. 40 e 91 del regio decreto 872/24.

2. b - 2. c).

3. a) Luogo della consegna: Marinarsen La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: costruzione e fornitura di n. 400 ricetrasmittitori portatili VHF-IMM «commerciali» completi di accessori e materiali tecnici. Prezzo presunto di massima: L. 477.000.000.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A..

Codice della gara: G.142/CE;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: 180 giorni solari per la presentazione al collaudo definitivo in ditta 30 giorni solari per la consegna, dopo l'esito positivo del collaudo.

6. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 31 ottobre 1998;

b) indirizzo Navarm ex Navalcostarmi - U.D.G. - U.R.P. 4ª ufficio, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

L'ufficio suddetto risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico: 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta 31 gennaio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste rispettivamente una cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 (lire diecimilioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime:

9. 1) le ditte che potranno essere ammesse a partecipare alla gara dovranno essere costruttrici del prodotto offerto o rappresentanti ufficiali di ditta costruttrice. Le ditte rappresentanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione un documento idoneo a dimostrare il rapporto che intercorre con le ditte costruttrici rappresentate;

9. 2) la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornitrice e della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/92:

dall'art. 13 comma 1) lettera c);

dall'art. 14 comma 1) lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni;

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d), e), del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima;

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

c) certificato attestante che la ditta costruttrice è in possesso di un sistema aziendale conforme alle norme AQAP-130 o equivalente ISO 9003.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92.

La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita Commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi in ordine decrescente dell'importanza:

prezzo;
interoperabilità;
prestazioni tecniche;
affidabilità.

11. -.

12. Altre indicazioni: le ditte che risulteranno idonee alla preselezione e che intenderanno presentare offerta, dovranno altresì presentare, prima dell'apertura della gara, degli esemplari (apparat e accessori) a Mariteradar Livorno per prove pratiche al fine di accertare la corrispondenza delle loro caratteristiche o quelle dichiarate dalle ditte partecipanti.

I materiali dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» Ed. 1996 edita dall'ufficio Centrale Allestimenti Militari, via S. Andrea delle Fratte - Roma.

L'appendice tecnica di massima sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso l'ufficio 4ª - U.R.P. di questa direzione generale (tel. 06/36804455).

Nei confronti dell'A.D. l'unica e diretta responsabile dell'esaltamento di tutti gli obblighi che assumerà sarà la ditta che sottoscriverà il contratto.

13. -.

14. Data di spedizione del bando: 7 settembre 1998.

15. -.

Il direttore generale: firma non apponibile.

C-24108 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali
17ª Divisione

Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente appaltante: ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali, 17ª divisione, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 e della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) 76 e 89 lettera b) del vigente regolamento di contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati a Marinarsen Taranto per l'assegnazione successiva alle U.U.N.N.;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 120 kit per puntellamento oleodinamico per il Servizio di Sicurezza delle U.U.N.N..

Codice della gara: G/140 U.E.

Prezzo base di gara: L. 1.278.000.000.

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: i materiali in argomento dovranno essere presentati al collaudo presso Marinarsen Taranto.

La bozza del manuale d'uso sarà presentata all'approvazione entro 120 giorni solari. I materiali ed il manuale in versione definitiva saranno consegnati, per il successivo collaudo definitivo, entro 240 giorni solari. Detti termini decorreranno dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

5. -.

6. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 31 ottobre 1998;

b) indirizzo: ministero della difesa direzione Generale degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P. 4° ufficio, piazzale della Marina, n. 4 - 00196 Roma.

Il suddetto ufficio risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta **31 gennaio 1999**.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime.

Le ditte che potranno essere ammesse a partecipare alla gara, se non costruttrici dei prodotti in oggetto, dovranno indicare la ditta o le ditte costruttrici.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria della ditta fornitrice e della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/92;

dall'art. 13 comma 1) lettera c);

dall'art. 14 comma 1) lettera a).

b) dimostrazione delle seguenti condizioni;

che la ditta fornitrice non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1) lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) certificato attestante che la ditta costruttrice è in possesso di un sistema di qualità aziendale AQAP 120 o equivalente ISO 9002.

L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'amministrazione Statale o da Ente di rilevanza nazionale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

11. -.

13. Altre indicazioni: l'appendice Tecnica alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione - U.D.G. U.R.P. 4° ufficio (tel. 06/36804455).

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.

I materiali dovranno essere codificati secondo le norme precisate nelle Guide alla codificazione nato edita dall'ufficio Centrale Allestimenti Militari (Allesdif).

Tali Guide sono visionabili presso il medesimo 4° ufficio U.R.P. di questa direzione.

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 14 settembre 1998.

16. -.

Il direttore generale: firma non apponibile.

C-24109 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVARM

Roma, piazza della Marina, n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/C.E., art. 9, comma 5, si rende noto che in data 24 giugno 1998, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di una camera di decompressione completa di allestimenti, con la ditta Sistemi Iperbarici Integrati S.r.l. con sede in Ariccia (RM) al prezzo di L. 384.500.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il vice direttore generale:

dirigente dott. Alessandro Mariani

C-24110 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

1. Ministero dell'Interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/47887520, fax 06/47887519.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso in ambito nazionale a termini ridotti.

b) Esigenza amministrazione ricostituzione dotazioni.

c) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: sedi centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 28.000 materassi e n. 38.000 cuscini in resina espansa con fodera, suddivisa in due lotti: lotto A: materassi; lotto B: cuscini. Stanziamento complessivo massimo presunto, I.V.A. compresa L. 2.268.000.000.

c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta per ciascun lotto.

4. a) Termine di approntamento: giorni centoventi continuativi da comunicazione esecutivi contrattuale.

b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 7 ottobre 1998.

b) Indirizzo: il plico sigillato esclusivamente con ceralacca contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 7, sarà indirizzato: Uffici Accettazione Postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: appalto concorso per la fornitura di n. 28.000 materassi e n. 38.000 cuscini in resina espansa con fodera indetto dalla D.G.P.C. e S.A., Divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5. a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

da i documenti in originale di cui agli articoli 11, 12 e 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

da i documenti in originale regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli articoli 13, lett. c), 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo.

8. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche di confezione, della rispondenza funzionale, e del prezzo (decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. b).

9. Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia complessivamente fatturato nel triennio 1995-97 un importo pari o superiore a L. 3.000.000.000 (I.V.A. inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

non saranno ammessi il subappalto e la cessione del contratto.

Presso l'ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 9 settembre 1998.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-24111 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

1. Ministero dell'Interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/47887520, fax 06/47887519.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso in ambito nazionale a termini ridotti.

2. b) Esigenza amministrazione ricostituzione dotazioni.

2. c) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: sedi centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

3. b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 30.000 brande con gambe ribaltabili, in lutto unico, stanziamento massimo presunto, I.V.A. compresa, L. 1.092.000.000.

3. c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4. a) Termine di approntamento: giorni centoventi continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4. b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 7 ottobre 1998.

5. b) Indirizzo: il plico sigillato esclusivamente con ceralacca contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 7, sarà indirizzato: Uffici Accettazione Postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale 000184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: appalto concorso per la fornitura di n. 30.000 brande con gambe ribaltabili indetto dalla D.G.P.C. e S.A., divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5. a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli articoli 11, 12 e 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

dai documenti in originale regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli articoli 13, lett. c) 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo.

8. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche di confezione, della rispondenza funzionale, e del prezzo (decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. b).

9. Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia complessivamente fatturato nel triennio 1995-97 un importo pari o superiore a L. 3.000.000.000 (I.V.A. inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

non saranno ammessi il subappalto e la cessione del contratto.

Presso l'ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 9 settembre 1998.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-24112 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

1. Ministero dell'Interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/47887520, fax 06/47887519.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso in ambito nazionale a termini ridotti.

2. b) Esigenza amministrazione ricostituzione dotazioni.

2. c) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: sedi centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

3. b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 65.000 lenzuola e n. 43.000 federe in puro cotone, in lutto unico, stanziamento massimo presunto, I.V.A. compresa, L. 1.048.000.000.

3. c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4. a) Termine di approntamento: giorni centoventi continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4. b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 7 ottobre 1998.

5. b) Indirizzo: il plico sigillato esclusivamente con ceralacca contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 7, sarà indirizzato: Uffici Accettazione Postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale 000184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: appalto concorso per la fornitura di n. 65.000 lenzuola e n. 43.000 federe in puro cotone, indetto dalla D.G.P.C. e S.A., Divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5. a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli articoli 11, 12 e 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

dai documenti in originale regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli articoli 13, lett. c) 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo.

8. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche di confezione, della rispondenza funzionale, e del prezzo (decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. b).

9. Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia complessivamente fatturato nel triennio 1995-97 un importo pari o superiore a L. 3.000.000.000 (I.V.A. inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

non saranno ammessi il subappalto e la cessione del contratto.

Presso l'ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 9 settembre 1998.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-24113 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

1. Ministero dell'Interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/47887520, fax 06/47887519.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale a termini ridotti.

b) Esigenza amministrazione ricostituzione dotazioni.

c) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: sedi centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 700 tende da campo modello P.I. 88, suddivisa in 2 lotti di n. 350 tende cadauno, stanziamento complessivo massimo previsto, I.V.A. compresa L. 3.500.000.000.

c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta per ciascun lotto.

4. a) Termine di approntamento: giorni centocinquanta continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 7 ottobre 1998.

b) Indirizzo: il plico sigillato esclusivamente con ceralacca contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 7, sarà indirizzato: Uffici Accettazione Postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale 000184 Roma (Italia) e ripoterà la seguente dicitura: licitazione privata per la fornitura di n. 700 tende da campo modello P.I. 88 inedito dalla D.G.P.C. e S.A., Divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5. a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli articoli 11, 12 e 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

dai documenti in originale regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli articoli 13, lett. c) 14, lett. a) e b) del citato decreto legislativo.

8. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. a).

9. Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia complessivamente fatturato nel triennio 1995-97 un importo pari o superiore a L. 10.000.000.000 (I.V.A. inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due o più ditte o società; aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

non saranno ammessi il subappalto e la cessione del contratto.

Presso l'ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 9 settembre 1998.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-24114 (A pagamento).

A & T 2000 - SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI
Consorzio Tutela Ambiente e Territorio
Codroipo (Udine)

Bando di gara

Il Consorzio «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati» con sede in Piazzetta Marconi n. 3 a Codroipo (provincia di Udine), Italia, C.A.P. 33033, telefono 0432/905864, telefax 0432/904214, intende affidare l'appalto del servizio di raccolta eterogenea della frazione secca dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, il loro trasporto, e il riciclo/riutilizzo e recupero della materia prima, nel territorio dei comuni di Basiliano, Bertolio, Buttrio, Camino al Tagliamento, Camporomido, Codroipo, Lestizza, Martignacco, Moimacco, Mortegliano, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo dei Friuli, Reana del Rojale, Remanzacco, S. Giovanni al Natosone, Sedegliano e Varmo, dell'importo totale di presunte L. 1.942.202.700, per il periodo 1° novembre 1998-31 dicembre 1999 mediante procedura aperta di cui alla lett. a), primo comma, art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'appalto per detto servizio è compresa nella «categoria 16, eliminazione di scarichi di fogna e rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi. Numero di riferimento della CPC 94».

Luogo di esecuzione: la concessione di servizi di cui trattasi verrà espletata per tutto il territorio dei Comuni di cui al primo capoverso del presente bando.

La prestazione del servizio è riservata alle ditte offerenti che siano regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ai sensi dell'art. 15 del citato decreto legislativo n. 157/95.

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamenti ed amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/95, art. 20 e seguenti della legge n. 689 del 24 novembre 1989, legge n. 55 del 19 marzo 1990, legge n. 57 del 10 febbraio 1962, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, decreto legislativo del 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modificazioni, legge regionale n. 30/1987 e successive modificazioni.

Le persone giuridiche dovranno indicare nome e qualifica professionale degli incaricati della prestazione del servizio.

Non è ammessa per i prestatori di servizi la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

Sono ammesse le varianti al servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/95 come meglio riportato nell'apposito capitolato d'oneri.

La durata del contratto per il servizio di cui trattasi avrà inizio il 1° novembre 1998 e termine al 31 dicembre 1999.

Indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Consorzio Tutela Ambiente e Territorio «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati», tel. 0432/905864, telefax 0432/904214.

Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato al 13 ottobre 1998.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 19 ottobre 1998.

Chiunque può presenziare all'apertura delle offerte.

L'apertura delle buste avverrà il 20 ottobre 1998, alle ore 9.

È previsto il deposito della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

Modalità essenziali di finanziamento: tassa di servizio a carico dei contribuenti e pagamento del canone mensile con rate posticipate.

Forma giuridica che dovranno avere il raggruppamento di prestatori di servizio: quello previsto dall'art. 13 del capitolato d'appalto.

Dovranno essere fornite sufficienti informazioni circa la posizione dei prestatori dei servizi, nonché le informazioni e dichiarazioni elencate negli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 157/95, nonché con l'esclusione della gara, la documentazione da presentare nei termini e con le modalità di cui al capitolato d'appalto, allegato sub «B».

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla stipula del contratto, e comunque per non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione, salvo inadempienze imputabili alla ditta medesima.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che presenti il prezzo più basso riferito al canone totale del servizio ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo n. 157/95.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal rappresentante della ditta offerente e presentata nei termini e con le modalità previste dalla delibera giunta municipale n. 1087 del 15 ottobre 1996.

Data di invio del bando: 25 agosto 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 25 agosto 1998.

Codroipo, 25 agosto 1998

Il direttore f.f.: arch. Renato Bernes.

C-24121 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per la fornitura combustibile per gli impianti comunali di riscaldamento per l'anno 1999, per il 27 ottobre 1998 alle ore 9, importo a base d'asta L. 149.012.000; aggiudicazione prezzo più basso. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'albo pretorio comunale, pubblicato il 4 settembre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio diritti dei cittadini, telefono 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 ottobre 1998, esclusivamente a mezzo del servizio postale in piego sigillato raccomandato. Estratto dell'avviso è stato pubblicato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 2 settembre 1998.

Sienna, 31 agosto 1998

Il dirigente del servizio affari generali ed istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-24122 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali 1° Reparto - 3ª Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE/WTO

1. (Ente appaltante) Ministero Difesa Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

- licitazione privata su prezzo base palese;
- subaffidamento indifferibili esigenze logistiche;
- tipo di appalto: acquisto.

3.a) (Luogo di consegna): come precisato lettera d'invito;

b) n. 10.300 serie mobili metallici posto letto suddivise in 10 lotti di n. 1.030 serie cadauno. CPA 36.14.11;

c) (Dmissioni in lotti):

accettazioni offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito ciascuna serie.

4. (Termine per la consegna): entro centoventi giorni come specificato lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese anche raggruppate art. 18 direttiva 93/36/CEE, con ciclo completo di lavorazione commerciale. Imprese raggruppate indicheranno, richiesta partecipazione gara e confermeranno offerta, parti fornitura eseguite singole imprese specificando quantitativi prodotti da ciascuna e/o rispettive fasi lavorazione.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Caso raggruppamento costituito anteriormente presentazione domanda, sottoscrizione solo capogruppo con mandato speciale e rappresentanza atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio da produrre con domanda.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce;

b) in domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità, che:

lavorazioni avverranno in regime qualità norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

certificazione ISO o prova avvenuta presentazione domanda a Ente certificatore abilitato, (per imprese italiane SINCERT), sarà consegnata a questa D.G. prima inizio lavorazione.

6. (Data limite ricevimento partecipazione domanda):

a) 29 settembre 1998, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato e Servizi Generali - I Reparto - 3ª Divisione - Piazza Marina, 4 - 00196 Roma. Caso inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050) telesemplice (fax n. 06/36804800) o telefono (06/36804507-36804991) stessa deve essere spedita entro data per 6.a). Consegna a mano da effettuare lunedì-giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 (ora italiana) presso l'Ufficio del Direttore Generale, nucleo posto di Commissariato piano 2ª stanza n. 99. L'amministrazione non risponde dei disguidi conseguenti ad inosservanza di norme sul servizio postale.

c) lingua italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 13 ottobre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità para 6);

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme su documenti formati all'estero da autorità estere e quelli traduttori ufficiali, legittimate rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero, fatte salve esenzioni previste;

c) specificare lotti cui concorrere;

d) indicare oggetto data gara estero buste richiesta partecipazione;

e) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, fornire documentazioni, avente validità sensi legge n. 127/97 cui art. 20, lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lett. a), c); art. 23, lett. a), b) - Direttiva 93/36/CEE. Elenco principali forniture deve essere documentato come previsto da art. 23, lett. a) stessa direttiva.

Imprese iscritte predetto Albo forniranno documentazioni, avente validità sensi legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva e per produzioni non iscritte, anche documentazione cui art. 23, lett. a), b) stessa Direttiva.

Riservati indagini potenzialità e capacità finanziarie;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

g) per ciascun lotto gara non ammissibili offerte società di persone capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più vantaggioso, purché inferiore o uguale quello base palese.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 27 ottobre 1998.

Normativa tecnica e amministrativa poste base gara visionabili Ufficio sub 1).

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando di preinformazione: 9 marzo 1998.

15. Data spedizione bando nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 7 settembre 1998.

Il capo divisione: Col. C.C.r.a. Giulio C. Falconi.

C-24128 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE

Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2

Avviso di gara per estratto

Questo ente rende noto che è indetta una licitazione privata per la fornitura di carburanti ed olii lubrificanti per un importo presumibile di L. 1.000.000.000 al netto di I.V.A. 20%. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e corredate della documentazione richiesta nel bando integrale di gara dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25 settembre 1998 al seguente indirizzo: Comune di Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2 - 47838 Riccione/RN. Copia integrale del bando potrà esser ritirata all'ufficio economato del Comune di Riccione da incaricati muniti di delega scritta della ditta interessata. Copia del bando è stata trasmessa alla Unione Europea, ufficio pubblicazioni il giorno 4 settembre 1998.

Il dirigente dei servizi finanziari:
avv. Luca Tamassia

C-24123 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI (Provincia di Ancona)

Appalto servizi cimiteriali

1. Amministrazione appaltante: Comune di Jesi, piazza Indipendenza n. 1 - CAP. 60035 (AN) - Tel. 0731/5381 Fax 0731/538328.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 27 allegato 2 decreto legislativo n. 157/95 «Servizi Cimiteriali concernenti: tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni ricognizioni, estumulazioni-condizionamenti, traslazioni pulizia del verde, spalatura neve, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali». Importo a base d'asta L. 721.310.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Cimiteri Comunali.

4. Soggetti ammessi: iscritti al registro C.C.I.A.A. per servizi attinenti se residenti in Italia o negli elenchi equivalenti del Paese dove l'impresa ha sede.

5. Norme di riferimento: decreto legislativo n.157/1995.

6. Durata del contratto: decorrenza 1° gennaio 1999 - scadenza 31 dicembre 2001.

7. Richiesti documenti: presso Ufficio Servizi Cimiteriali via Murad Occidentale, 5 - CAP. 60035 Jesi (AN) - Tel. 0731/538244 tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13, saranno in distribuzione i seguenti documenti necessari alla partecipazione alla gara:

a) capitolato speciale di appalto;

b) modello lista delle categorie dei lavori e forniture;

c) dichiarazione di presa visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori;

d) scheda criteri di valutazione e fattori ponderali dell'offerta;

e) scheda modalità presentazione offerta e documentazione da allegare.

8. Data della gara: ore 10 del giorno 10 novembre 1998.

9. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.

10. Finanziamento e pagamenti: l'appalto è finanziato dal Comune di Jesi con fondi propri; la liquidazione del corrispettivo avverrà in base a stati di avanzamento lavori mensili, verrà applicata la ritenuta di garanzia pari al 5% ed ulteriore ritenuta del 0,5%.

11. Raggruppamenti di imprese: valgono le disposizioni dell'art. 11 decreto legislativo n.157/1995.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà per pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi economici e tecnici di valutazione e fattori ponderati indicati nella scheda di cui al punto n. 7 sub. «d» del presente bando.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. L'offerta dovrà essere redatta secondo le modalità contenute nella scheda di cui al punto n. 7 sub «e» del presente bando e dovrà pervenire al Comune Jesi entro e non oltre le ore 16 del giorno precedente alla gara.

14. Offerte anormalmente basse: valgono le disposizioni dell'art. 35 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazione dell'Unione Europea in data: 28 agosto 1998.

Jesi, 28 agosto 1998

p. il direttore settore III:
dott. arch. Vittorio Foschi

C-24124 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale dei Servizi

Bari, Palese

Bando di gara

Questa Direzione deve indire in data da stabilirsi una licitazione privata per la fornitura di n. 7 contenitori da 500 galloni per lo stoccaggio di ossigeno avio liquido (Pubblicazione di riferimento PT.AA.00.42-2 del 15 giugno 1975) per franco consegna al 6° Deposito Centrale A.M. di Fiumicino al prezzo massimo complessivo stabilito in L. 280.000.000 I.V.A. compresa al 20%.

Le ditte possono far pervenire istanza di partecipazione in bollo all'indirizzo in titolo entro e non oltre il giorno 30 settembre 1998 dichiarando sulla stessa di essere in possesso di certificazione di qualità ISO-9001, lo stato di libero esercizio della propria attività, l'insussistenza di procedura antimafia a proprio carico.

La gara, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sarà ad offerta segreta con sconto sul prezzo massimo stabilito.

Il bando integrale è affisso all'albo di questa Direzione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla predetta Direzione - Tel. 080/5392487, Fax 080/5392657 o Fax H24 080/5392951.

Il direttore: Col. A.Arn Sergio Fusaro.

C-24127 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari (Italia) - Tel. 080/5772335 - Fax 080/5213459.

2. Oggetto: copertura assicurativa in favore degli amministratori comunali rischiosi conseguenti all'espletamento del mandato politico-amministrativo.

Massimali: tre miliardi per sinistro e/o evento per componente Giunta Municipale; un miliardo per componente Consiglio Comunale; cento milioni per componente Consigli di circoscrizione e presidente. Importo globale lire trenta miliardi per ciascun sinistro.

3. Durata: biennale dalla data di sottoscrizione del contratto.

4. Partecipanti:

a) possono fare domanda di partecipazione le Compagnie di Assicurazione regolarmente abilitate presso il competente Ministero all'esercizio delle assicurazioni. È espressamente esclusa la partecipazione alla gara delle agenzie. È comunque ammessa la partecipazione di compagnie di assicurazione tramite agenzia munita di procura speciale per la partecipazione alla gara di che trattasi. In ogni caso la documentazione da produrre deve essere quella relativa alla compagnia di assicurazione;

b) è ammessa, ai sensi art. 26 direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, la partecipazione anche a compagnie di assicurazione che dichiarano di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura, negli analoghi modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e come da art. 18 delle «Norme di carattere generale» prima dell'offerta.

Si precisa che sarà pertanto esclusa ogni successiva forma associativa, compresa la coassicurazione ed, altresì, che non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente ed in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

5. Ricorso procedura accelerata: in esecuzione deliberazione del Codice civile n. 191 del 1° luglio 1997 e G.M. n. 809 del 24 aprile 1998.

6. Termine perentorio ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 settembre 1998.

7. Invio domande di partecipazione: mediante raccomandata postale a garanzia recapito, indirizzata come precedente punto 1.

8. Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

9. L'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante della ditta:

di inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 di direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e per analogia all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. competente ovvero, se società al relativo registro imprese presso la stessa C.C.I.A.A. con la precisazione del numero, data e categoria di iscrizione, di tutti i dati anagrafici della ditta, nonché generalità dei legali rappresentanti, ovvero, se non italiana, sul registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi degli art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere regolarmente abilitata presso il competente Ministero all'esercizio dei rami assicurativi compatibili con quelli della categoria oggetto della presente gara;

di inesistenza per il titolare oppure, se società, per ciascuno degli amministratori ed anche per la stessa società delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia).

I raggruppamenti di imprese, oltre alle suddette dichiarazioni rese nei modi su precisati sia dalla capogruppo che da ciascuna associata, devono produrre l'istanza, come da precedente punto 4) lett. b) e con sottoscrizione da parte del rappresentante legale di ciascuna associata.

10. Procedura aggiudicazione: licitazione privata ad unico incontro e ad offerte segrete con aggiudicazione in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto del-

l'art. 89 lett. b) del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 36, punto 1) sub b) della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE legge n. 209 del 24 luglio 1992).

La spesa presunta è di L. 360.000.000 per l'intero biennio.

Il mancato recapito nel modo e termine fissati e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale delle prescrizioni del presente bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-24125 (A pagamento).

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali

Bando di gara in ambito C.E.E. procedura ristretta

Oggetto bando di gara in ambito CEE-GATT per l'acquisto di 162 personal Computers (fasce varie), stampanti, installazioni in sito. Importo presunto: L. 600.000.000.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri dipartimento Servizi Tecnici Nazionali via Curtatone n. 3 - 00185 Roma.

2. a) Procedura aggiudicazione: gara a procedura ristretta accelerata (ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) forma contrattuale: acquisto.

3. Luogo di esecuzione:

a) vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di n. 162 personal Computers (fasce varie) stampanti e relativa installazione.

Garanzia minima di 3 anni on-site con estensione (e relativa quotazione) ad altri 2 anni. Le caratteristiche della strumentazione saranno allegati alla lettera invito;

c) contenuto dell'offerta: l'offerta deve riguardare tutte le forniture richieste. Non è prevista la presentazione di offerte per parte di esse.

4. Termine esecuzione: al più presto possibile.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: non sono ammessi raggruppamenti d'impresa né sub-appalto.

6. a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 13 del giorno 16 ottobre 1998;

b) indirizzo: le domande, in bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data sub 6.a).

8. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, prodotta su carta legale, dovrà riportare indirizzo, recapito telefonico, numero di fax della società. Ad essa dovranno essere allegati:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato (C.C.I.A.A.) o analogo registro professionale straniero;

c) idonee dichiarazioni bancarie (punto a) dell'art. 13 del decreto 358/72);

d) bilanci o estratti di bilancio relativi al triennio 95-97 (punto b) dell'art. 13 del citato decreto);

e) fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce il presente appalto, relativi al predetto triennio;

f) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture sempre riferite al predetto triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

g) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del decreto 8 agosto 1994, n. 490.

Le dichiarazioni ad esclusione del punto b) dovranno essere autentiche nelle forme previste dalla legge n. 15/68.

9. Criteri aggiudicazione: saranno considerati i seguenti parametri: offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti rispetto al prezzo, i tempi di consegna, i tempi di garanzia, l'assistenza tecnica, il prezzo.

10. Altre indicazioni: l'amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio emesso nelle forme di legge pari a L. 1 0.000.000.

Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'offerta dovrà avere una validità di 150 giorni.

Il collaudo sarà effettuato in sito (v. punto 1); l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento parziale della fornitura, in relazione al finanziamento disponibile.

Il termine di cui al punto 6.a) è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile al vettore.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1., Ufficio Contratti e Convenzioni-Responsabile del procedimento dott. Pasquale Sidari tel. 44442534, fax 44442653.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 8 settembre 1998.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 settembre 1998.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sulla G.U.C.E. e, soltanto per estratto, su tre quotidiani nazionali.

Il capo del dipartimento reggente: ing. Giuseppe Batini.

C-24135 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G. C. n. 2281 del 24 giugno 1998 è indetto appalto in unico lotto, col sistema della licitazione privata, esperimento con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a del decreto legislativo n. 358/1992.

a) Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, vista l'urgenza della fornitura di tende alla veneziana alle scuole per il prossimo anno scolastico e ove la gara vada deserta al primo esperimento, con offerta in ribasso o in aumento.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa opera di tende alla veneziana per le scuole Medie, Elementari e Materne Statali.

L'importo complessivo L. 457.875.000 oltre I.V.A. al 20% L. 91.575.000 per un importo totale di L. 549.450.000 I.V.A. inclusa. L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto, parte integrante della deliberazione di G.C. n. 2281 del 26 giugno 1998 e in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato Generale del Comune ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/92, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a del 358/92, e con l'osservanza delle misure medesimo decreto legislativo 358/92, e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento. L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di tende alla veneziana da destinare alle scuole Medie, Elementari e Materne Statali importo complessivo presunto dell'appalto L. 457.875.000 oltre I.V.A.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

1) Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, piazza Municipio 80133 Napoli entro le ore 12

del 15 giorno dall'invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

2) Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120 giorno dalla pubblicazione.

3) Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa; con l'indicazione dell'attivazione dell'oggetto sociale per la produzione e/o la commercializzazione dei beni oggetto dell'appalto.

Le imprese concorrenti in ordine della capacità finanziaria e tecnica (ex artt. 13 e 14 decreto legislativo 358/92) in sede di gara dovranno produrre a pena di esclusione:

a) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa da cui risulti che il volume di affari nei tre esercizi antecedenti quello in corso non sia stato inferiore a L. 1,5 miliardi. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa sarà tenuto conto del totale delle dichiarazioni;

b) copia dei bilanci e delle dichiarazioni I.V.A. dei tre esercizi finanziari antecedenti l'esercizio in corso, dalle quali risulti il rigo E28 il volume di affari citato nella dichiarazione di cui al punto a);

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nelle forme della legge 15/1968, attestante l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, nonché l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe a quelle oggetto della gara, nel corso dei tre esercizi antecedenti quello in corso per un importo non inferiore a L. 1 Miliaro I.V.A. esclusa con l'indicazione per ogni singola fornitura del destinatario, del relativo indirizzo e importo.

Per le forniture effettuate agli enti pubblici esse dovranno essere confermate da una dichiarazione rilasciata dallo stesso ente attestante la regolare esecuzione della fornitura;

d) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 16 dello stesso decreto legislativo n. 358/92 saranno escluse dalla gara con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni. Gli atti di gara sono visionabili presso il 72° servizio scuole statali piazza Cavour n. 42, 6° piano stanza 13, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 8 settembre 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-24137 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Avviso di gara

Subjecto appaltante: Comune di Napoli, Dat. Servizio Edilizia Scolastica, piazza Municipio, Napoli, tel. 7952395/7952391.

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al completamento del recupero funzionale dell'ex Istituto Froebeliano. Importo a base d'asta L. 2.654.723.345 oltre I.V.A.

In esecuzione della delibera di G.M. 1971 del 3 giugno 1998 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale Lavori pubblici 18 dicembre 1997 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari riferiti anche a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici). La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo esecuzione: Napoli, salita Stella.

Iscrizioni A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 2, classifica 6.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 420.

Cautioni e garanzie: ex art. 30, legge 109/94. La cauzione provvisoria, ex comma 1, art. 30, legge 109/94, avrà la durata non inferiore a mesi sei, al fine di garantire il completamento della procedura di gara.

Visione documenti: Comune di Napoli, piazza Municipio, piazza S. Giacomo, Serv. Edilizia Scolastica e Sportiva.

Finanziamento: Bilancio Comunale.

Pagamento prestazioni: il pagamento dei lavori avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 200.000.000.

Raggruppamento d'impresе: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Volontà da dichiararsi nella domanda di partecipazione. Non è consentito che l'Impresa aderente ad un raggruppamento possa partecipare, alla medesima gara a titolo individuale o facente parte di altri raggruppamenti. La violazione di tale presupposto comporta l'esclusione dalla gara sia dell'impresa individuale che delle imprese che abbiano assunto la funzione di capogruppo che di quelle mandanti. In caso di aggiudicazione non sono consentite variazioni nei raggruppamenti preannunciati nell'istanza di partecipazione. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Subappalto: si applica l'art. 34 legge n. 109/94 e con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo. La dichiarazione di subappalto costituisce presupposto necessario ed indispensabile per l'eventuale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Controverse: in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95 sono affidate al Giudice Ordinario.

Contratto: ex art. 19, comma 1, legge n. 109/94 è stipulato a misura.

Validità offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale, corredate dai documenti richiesti è di giorni 25 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del venticinquesimo giorno dalla pubblicazione del bando.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del suddetto avviso di gara.

Documentazione da esibire per essere ammessi alla gara: domanda di partecipazione, in bollo con firma autentica.

La domanda dovrà contenere pena l'esclusione:

A) la generalità del rappresentante legale dell'impresa o delle imprese in caso di raggruppamento, la sede, recapito telefonico, fax, ecc.;

B) la dichiarazione, in bollo, di possedere i requisiti richiesti dalla vigente normativa per l'aggiudicazione degli appalti pubblici;

certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. (in originale o in copia conforme o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68) attestante il possesso della categoria e della classifica richieste per l'esecuzione dell'opera, di data non anteriore ad un anno;

certificato dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata, riferito all'ultimo quinquennio (originale o copia conforme o dichiarazione sostitutiva);

certificato del Castellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, per l'impresa capogruppo o per quelle mandanti, in caso di raggruppamento di imprese;

certificato antimafia o dichiarazione sostitutiva a firma autenticata per l'impresa capogruppo e per quelle mandanti, in caso di raggruppamento di imprese;

certificato dichiarazione sostitutiva a firma autenticata dal Direttore Tecnico dell'Impresa ai sensi dell'art. 15 del decreto ministeriale n. 172/89.

Per le cooperative oltre alla documentazione sopra elencata, va allegato certificato non anteriore a sei mesi di iscrizione nei registri prefettizi ai sensi del decreto legislativo n. 1577 del 14 dicembre 1947. Tutti gli atti devono essere prodotti in bollo, qualora la cooperativa sia stata costituita da oltre un decennio dalla data di pubblicazione del bando.

Per i consorzi tra le cooperative di produzione e lavoro il certificato di cui sopra è costituito dal fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* che riporta il decreto di costituzione del consorzio. La documentazione richiesta si intende riferita a:

a) per le ditte individuali: le persone fisiche;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter codice civile per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V titolo X capo II sez. II del codice civile, per il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% ed i soci ed i consociati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.;

c) per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile chi ne ha la rappresentanza gli imprenditori o società consorziate;

d) per le società in nome collettivo: tutti i soci;

e) per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari;

f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

g) per tutti i tipi di società: il direttore tecnico.

Dichiarazione imprese: le imprese concorrenti, nella formulazione dell'offerta, devono tener conto delle difficoltà operative del cantiere, tenuto conto che all'interno del plesso sono in corso altri lavori, per cui dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione circa la presa visione dei luoghi e le constatate difficoltà operative del cantiere, in relazione alla presenza contemporanea della platea scolastica, la cui attività non potrà essere interrotta e delle imprese che attualmente sono impegnate in loco.

Il dirigente: dott.ssa E. Capececlatro.

C-24138 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3211 del 2 settembre 1998 è indetta licitazione privata per la fornitura di apparecchiature e materiali di consumo, per l'importo di L. 199.666.666 oltre I.V.A., secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. A) del decreto legislativo n. 358/92. Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento al fine di dare inizio al progetto dell'archiviazione elettronica dei fascicoli dei dipendenti.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di:

1 Server; 10 Personal Computer; 2 scanner veloci; 1 fax laser professionale; software per la gestione dell'archiviazione informatica dei documenti; 20 Simm di memoria da 16Mb; 1 unità di back-up esterna removibile; 1 masterizzatore; licenza office 1997 professional per 20 operatori già utenti di office 95 standard; 3 stampanti laser; materiali di consumo.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Generale del Comune di Napoli, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del 15° giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 60° giorno dalla pubblicazione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: Certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa.

Gli atti di gara sono visionabili presso il Servizio Gestione Contabile e Pensioni, via A. Poerio n. 11, tel. 081/288152, telefax 265132.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 8 settembre 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeccelatro.

C-24139 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Navali

17ª Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito C.E.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Navali - 17ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) 76 e 89, lettera b) del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) —; c) —;

3.a) Luogo della consegna: i mezzi dovranno essere consegnati al Reggimento Lagunari Serenissima (1º lotto) ed a una Base Navale da definire (2º lotto);

b) oggetto dell'appalto: acquisizione in n. 2 lotti dei sottoindicati mezzi:

1º lotto: composto da n. 6 sub-lotti ciascuno dei quali comprende n. 1 mototrasportatore per truppe anfibe;

2º lotto: composto da n. 3 sub-lotti ciascuno dei quali comprende n. 1 motovedetta d'altura.

Codice della gara: G/146 C.E.

Prezzo base di gara:

1º lotto: L. 3.000.000.000;

2º lotto: L. 3.500.000.000.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.;

c) sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna:

1º lotto: trecentoquaranta giorni solari complessivamente, di cui venti per le prove di collaudo e venti per la consegna;

2º lotto: quattrocentoventi giorni solari complessivamente, di cui venti per le prove di collaudo, venti per la consegna.

5. Saranno ammesse a partecipare alla gara anche ditte costituite in raggruppamento temporaneo d'impresе.

Nel caso di partecipazione di consorzi o R.T.I., dovranno essere esattamente individuate le ditte, facenti parte del consorzio o R.T.I., che effettivamente eseguiranno l'impresa. In ogni caso per la gestione delle problematiche tecniche relative alla fornitura, l'A.D., intratterà rapporti solo con il cantiere navale incaricato della costruzione.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 31 ottobre 1998;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P., 4º ufficio, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Il suddetto ufficio risponderà, per eventuali informazioni al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 31 gennaio 1999.

8. Cauzione e garanzie: alle ditte che risultassero idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese di ciascuno dei lotti offerti, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le ditte che intendono partecipare alla gara,

dovranno presentare una domanda di partecipazione corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13 comma 1), lettera c);

dall'art. 14 comma 1), lettere a), b), e c);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1), lettere a), b), d) e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima. La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi secondo e terzo del citato art. 11;

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP 120 o ISO 9002.

Qualora la domanda venga presentata da un R.T.I. o da un consorzio, le dimostrazioni o documentazioni dianzi richieste per la ditta, dovranno essere prodotte per tutte le ditte partecipanti al R.T.I. e per tutte le ditte consorziate che saranno incaricate di eseguire la commessa.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza delle violazioni indicate all'art. 20, lettera d) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte, a ribasso o, almeno pari, rispetto ai prezzi base palesi.

Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida.

11.-12. —.

13. Altre indicazioni: le specifiche tecniche sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione - U.D.G. U.R.P. - 4º ufficio (tel. 06/36804455).

È ammesso il sub-appalto, se richiesto nell'offerta, limitatamente al trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto previa autorizzazione dell'amministrazione.

I materiali dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» - Ed. 1996 edita da Alleditec, via S. Andrea delle Fratte n. 1 - Roma.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 7 settembre 1998.

16. —.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-24140 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Navali

17ª Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito C.E.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Navali - 17ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) 76 e 89, lettera b) del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

b) —, c) —.

3.a) Luogo della consegna: i mezzi dovranno essere consegnati a Gruppul Taranto (un pontone ed una cisterna), a Gruppul Brindisi (una cisterna) e una base navale da definire (un pontone);

b) oggetto dell'appalto: acquisizione in n. 2 lotti dei sottoindicati mezzi:

1° lotto: n. 2 pontoni salpancore con capacità di spedimento da 20 tonnellate;

2° lotto: n. 2 sisteme semoventi trasporto acqua tipo GGS da 150 mc;

Codice della gara: G/145 C.E.

Prezzo base di gara:

1° lotto: L. 1.900.000.000;

2° lotto: L. 2.200.000.000.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.;

c) sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna:

1° lotto: quattrocentocinquanta giorni solari complessivamente, di cui trecentonovanta per l'appuntamento alle prove, venti per le prove di collaudo e quaranta per la consegna;

2° lotto: cinquecentoquaranta giorni solari complessivamente, di cui quattrocentotanta per l'appuntamento al collaudo, venti per le prove di collaudo, quaranta per la consegna.

5. Saranno ammesse a partecipare alla gara anche ditte costituite in raggruppamento temporaneo d'impresе.

Nel caso di partecipazione di consorzi o R.T.I., dovranno essere esattamente individuate le ditte che effettivamente eseguiranno l'impresa. In ogni caso per la gestione delle problematiche tecniche relative alla fornitura, l'A.D., intratterrà rapporti solo con il cantiere navale incaricato della costruzione.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 31 ottobre 1998;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P., 4° ufficio, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Il suddetto ufficio risponderà, per eventuali informazioni al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 31 gennaio 1999.

8. Cauzione e garanzie: alle ditte che risultassero idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese di ciascuno dei lotti offerti, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno presentare una domanda di partecipazione corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992;

dall'art. 13 comma 1, lettera c);

dall'art. 14 comma 1, lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni: che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima. La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi secondo e terzo del citato art. 11;

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP 120 o ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza delle violazioni indicate all'art. 20, lettera d) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte, a ribasso o, almeno pari, rispetto ai prezzi base palesi.

Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida.

11. - 12. -

13. Altre indicazioni: le specifiche tecniche sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione - U.D.G. U.R.P. - 4° ufficio (tel. 06/36804455).

È ammesso il sub-appalto, se richiesto nell'offerta, limitatamente al trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto previa autorizzazione dell'amministrazione.

14. -

15. Data di spedizione del bando: 7 settembre 1998.

16. -

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-24141 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali
17ª Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito C.E.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Navali - 17ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del vigente Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) —, c) —.

3.a) Luogo della consegna: il materiale oggetto del contratto dovrà essere consegnato, per la successiva installazione a bordo del sommergibile Pelosi, presso una base navale da determinare;

b) Oggetto dell'appalto: acquisizione di una batteria composta da 296 elementi accumulatori al piombo completi di tutti gli accessori per l'installazione, n. 4 elementi di rispetto e n. 10 manuali di uso e manutenzione.

Codice della gara: G/147 C.E.

Prezzo base di gara: L. 5.477.532.000.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.;

c) sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: duecentosettanta giorni successivi per la presentazione in ditta al collaudo preliminare, venti per la consegna all'ente destinatario, il collaudo definitivo a bordo avverrà dopo l'installazione, a cura della M.M., della batteria.

5. Saranno ammesse a partecipare alla gara anche ditte costituite in raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzi.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 31 ottobre 1998;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P., 4° ufficio, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Il suddetto ufficio risponderà, per eventuali informazioni al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 31 gennaio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risultassero idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le ditte intendono partecipare alla gara devono dimostrare di avere già prodotto batterie di propulsione per sommergibili. A tale scopo dovranno presentare una domanda di partecipazione corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992;

b) dall'art. 13, comma primo, lettera c) ed in particolare le forniture di batterie di propulsione per sommergibili, ciascuna aventi l'importo di almeno lire 3.000 milioni, con l'indicazione dell'importo, data e destinatario;

dall'art. 14, comma primo, lettera a) e lettera c). La documentazione dovrà riguardare la fornitura di batterie di propulsione per sommergibili;

b) dimostrazione di avere la disponibilità, nel territorio italiano di una struttura idonea, sia in termini di organico di personale nonché di dotazione di strumentazione ed attrezzatura, al fine di soddisfare ogni eventuale esigenza di carattere manutentivo o correttivo;

c) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi secondo e terzo del citato art. 11;

d) dimostrazione del possesso di un sistema di qualità aziendale AQAP 120 o equivalente ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte a ribasso, o almeno pari, rispetto al prezzo base palese.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11.-12. —

13. Altre indicazioni: le specifiche tecniche sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione - U.D.G. U.R.P. 4° Ufficio (tel. 06/36804455).

Non è ammesso il sub-appalto.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 7 settembre 1998.

16. —

Il vice direttore generale: (non apponibile).

C-24142 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta in ambito CE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armiamenti Navali - 17ª Divisione - piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto Concorso ai sensi del Decreto legislativo n. 358/92 con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 2440/23 e agli artt. 40 e 91 del R.D. 872/24.

2.b)-2.c) —;

3.a) Luogo della consegna: Marinarsen La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: progettazione, costruzione e fornitura palloni di spinta in tessuto correati di accessori di manuali tecnici.

Prezzo presunto di massima: L. 2.100.000.000.

La presente commessa è soggetta ad I.V.A. Codice della gara: G.133/CE

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: centoventi giorni solari per la bozza dei manuali; ducentodieci giorni solari per i materiali ed i manuali in forma definitiva; trenta giorni per la consegna, dopo l'esito positivo del collaudo.

5. Saranno ammesse a partecipare a gara anche Dite costituite in R.T.I.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 31 ottobre 1998;

b) Indirizzo: Navarm ex Navalcostarmi - U.D.G. - U.R.P. 4° ufficio - piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

L'Ufficio suddetto risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico: 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta 31 gennaio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: alle Dite che risultassero idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste rispettivamente una cauzione provvisoria pari a L. 30.000.000 (lire trentamilioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime:

9.1) Le Dite che potranno essere ammesse a partecipare alla gara dovranno essere costruttrici del prodotto offerto o rappresentanti ufficiali di ditte costruttrici. Le Dite rappresentanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione un documento idoneo a dimostrare il rapporto che intercorre con le ditte costruttrici rappresentate;

9.2) la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della Ditta fornitrice e della capacità tecnica della Ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel Decreto legislativo n. 358/92, dall'art. 13, comma 1, lettera c); dall'art. 14, comma 1, lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni: che la Ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato Decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che la Ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) certificato attestante che la Ditta costruttrice è in possesso di un sistema aziendale conforme alle norme AQAP-120 o equivalente ISO 9002. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo n. 358/92. La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata

dopo che un'apposita Commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi:

rispondenza completa a quanto previsto al punto 3 dell'appendice tecnica;

- facilità d'impiego;
- alto coefficiente di affidabilità;
- facilità di manutenzione;
- prezzo.

11. —

12. Altre indicazioni: le Ditte che risulteranno idonee alla preselezione e che intenderanno presentare offerta, dovranno altresì presentare, prima dell'apertura della gara, degli esemplari (che saranno dettagliatamente indicati nella lettera d'invito) a Comisubn La Spezia per prove pratiche ai fine di accertare la corrispondenza delle loro caratteristiche o quelle dichiarate dalle Ditte partecipanti.

I materiali dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO», Ed. 1996 edita dall'Ufficio Centrale Allestimenti Militari - via S. Andrea delle Fratte - Roma.

L'Appendice Tecnica di massima nonché l'elenco dettagliato dei materiali in fornitura saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso l'ufficio 4° - U.R.P. di questa Direzione Generale (tel. 06/36804435).

Nei confronti dell'A.D. l'unica e diretta responsabile dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi che assumerà sarà la Ditta che sottoscriverà il contratto.

13. —

14. Data di spedizione del bando: 4 settembre 1998.

15. —

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-24143 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

*Bando di gara per appalto di servizi (decreto legislativo n. 157/95)
Procedura ristretta*

1. La Provincia di Treviso, Viale Cesare Battisti, n. 30, 31100 Treviso, Tel. 0422-656171/656189 Fax 0422-656124 indice una licitazione privata per l'appalto del servizio quadriennale di «Gestione della manutenzione del patrimonio edilizio provinciale».

2. Descrizione del servizio:

formazione e gestione dell'anagrafe manutentiva degli edifici pubblici;

gestione delle esigenze manutentive;

programmazione degli interventi;

predisposizioni di preventivi e progetti;

esecuzione di interventi di manutenzione, anche programmata;

monitoraggi per la pubblica incolumità;

fornitura all'Amministrazione, e aggiornamento costante, di un flusso informativo sulla gestione della manutenzione.

Riferimenti CPC: n. 82202-95991 - 874 - 86726 - 86723 - 86764.2 - 96322 - 96419 - 87303 - 8431 - 86721 - 32550.

Importo: L. 8.166.666.667, oltre I.V.A. 20%, per l'intero quadriennio.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Treviso.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —

7. Varianti: Divieto.

8. Durata: quadriennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di Imprese: Ditte singole o associate in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.b) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione in carta legale: ore 12 del giorno 30 settembre 1998. Termini abbreviati ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95, data l'urgenza di attivare il servizio dal 1° gennaio 1999. Nel caso in cui la domanda di partecipazione venga fatta nelle forme di cui all'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/95, la lettera di conferma dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R.;

c) Indirizzo a cui inviare le domande: vedi punto 1;

d) Lingua: italiana.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 6 mesi dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: Le ditte partecipanti saranno tenute a prestare apposita cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo, come previsto nella lettera di invito e, l'aggiudicatario, la successiva cauzione definitiva.

13. Condizioni minime di carattere economico: referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito di rilevanza nazionale attestanti la capacità finanziaria per far fronte al presumibile impegno economico richiesto dal servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

punti 36: Valutazione di una dettagliata relazione sulle modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare;

punti 36: Prezzo (offerta solo al ribasso);

punti 12: Personale;

punti 8: Precedenti esperienze specifiche;

punti 4: Possesso di certificazioni di qualità serie ISO 9000;

punti 4: Attrezzature.

15. Altre informazioni: È stato pubblicato avviso di preinformazione. All'atto dell'offerta, le imprese dovranno presentare le dichiarazioni e i documenti previsti nella lettera di invito. L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157/95. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento Ing. Antonio Zonta.

16. Data invito bando alla G.U.C.E.: 4 settembre 1998.

Treviso, 4 settembre 1998

Il dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

Il dirigente servizio fabbricati:
ing. Antonio Zonta

C-24145 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Parma

Via Repubblica n. 39

*Bando di gara col sistema della licitazione privata
Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Parma - Via Repubblica n. 39 - 43100 Parma - Tel. 0521/219422 - Fax 0521/219477.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: cat. 14 CPC 874.

Servizio di pulizia dei locali e delle stoviglie utilizzati per la mensa della Polizia di Stato di Parma.

3. Luogo della prestazione: ex Caserma «Paolemilio», B.g. Riccio n. 23, Parma.

Prezzo quadriennale a base d'asta L. 328.000.000 I.V.A. esclusa.

4. a) -;

b) disposizioni legislative regolamentari od amministrative in causa: Direttiva 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/1995;

c) -;

5. -.

6. Numero di prestatori di servizi: saranno invitati minimo 5 massimo 20, procedendo ad escludere le eventuali domande in eccesso in ordine decrescente rispetto al parametro di cui al successivo punto 13, lettera d), riferito all'esercizio 1997.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, con facoltà per l'Amministrazione di ricorrere per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata ex art. 7, 2° comma, lett. f) decreto legislativo n. 157/1995.

9. —

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgente necessità della stipula del contratto e sua approvazione ministeriale prima dell'inizio dello svolgimento del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 settembre 1998, ore 13;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà essere prodotto in busta sigillata e raccomandata a/r esclusivamente a mezzo servizio postale. Sul plico dovrà essere apposta la dicitura «contiene richiesta di partecipazione alla gara d'appalto pulizia locali e stoviglie mensa Polistato di Parma». Si declina ogni responsabilità per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione ricevente;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 3 ottobre 1998.

12. —

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui l'impresa risulti in attività dal 1° gennaio 1994; per le ditte straniere certificazione e ex art. 30 Direttiva 92/50/CEE;

idonea dichiarazione bancaria attestante la solvibilità dell'impresa almeno fino a L. 250.000.000;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) b), c), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari ed i soci prestatori d'opera;

c) l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione ex art. 10 legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

d) il fatturato complessivo realizzato in ognuno degli ultimi quattro esercizi, comunque non inferiore annualmente a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa;

e) il fatturato realizzato in ognuno degli ultimi quattro esercizi per servizi identici e/o assimilabili a quelli del presente appalto, che non deve essere inferiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa, precisandone l'oggetto specifico ed i committenti;

f) il numero medio annuo di dipendenti nell'ultimo quadriennio, che non deve essere inferiore per ogni anno a 40 unità;

g) che il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non è inferiore a L. 150.000.000.

Per le imprese associate e consorziate la documentazione andrà presentata anche per ciascuna delle associate e/o consorziate che gestiranno il servizio. I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e/o da almeno un'azienda consorziate e per il residuo 40% dalle altre imprese e/o dalle altre aziende consorziate, ciascuna in misura non inferiore al 20% del totale.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, anche nel caso di una sola offerta e con applicazione dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà riferirsi al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente patuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza di parte. L'aggiudicatario dovrà sostituire con certificazioni in originale quanto autocorretto ai sensi di legge.

La mancanza, difformità o incompletezza della documentazione allegata, costituiranno motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

Lo schema di contratto con relativi allegati sarà inviato, alle imprese che ne faranno domanda entro e non oltre il 20 settembre 98, previo invio di quietanza originale di versamento di L. 10.500, effettuato con c/c postale n. 1438, intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Parma, con la seguente causale: «spese copia capitolato oneri pulizia mensa P.S., da imputare al Capitolo 3552 Capo XIV».

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 settembre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 settembre 1998.

Parma, 4 settembre 1998

Il prefetto: Blonda.

C-24146 (A pagamento).

A.S.C. - AZIENDA SPECIALE CERBAIE

Pontedera (PI), via R. Gotti n. 21

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che in data 16 luglio 1998, è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei «Lavori di realizzazione della Nuova Fognatura nera a servizio del territorio del Comune di Cascina», di importo pari a L. 2.141.145.000. I.V.A. esclusa, con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 e succ. modificazioni e, più precisamente, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, fatta esclusione per le offerte anomale determinate in base all'art. 1-bis della legge n. 109/1994 e al DM. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno partecipato alla gara, 42 (quarantadue) delle 58 (cinquantotto) imprese invitate. È risultata aggiudicataria, l'impresa C.L.C. Soc. Coop. a.r.l. di Livorno, con un ribasso del 23.890%.

L'avviso integrale con l'elenco delle date invitate e di quelle partecipanti sarà pubblicato sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici di Ancona, ed altri quotidiani a diffusione nazionale e provinciale, nonché all'albo pretorio del comune di Pontedera.

Il Responsabile del Procedimento: geom. Luca Iacopini.

Il direttore generale: Mario Belcari.

C-24212 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Avviso di rettifica

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Tesoreria

Data spedizione GUCE: 31 luglio 1998.

Bando integrale GURI n. 191 del 18 agosto 1998.

Sub «Offerta e criterio di aggiudicazione»: nel terzo periodo, tra le due parentesi, in luogo di «100 punti» leggesi «95 punti», somma corretta degli importi singolarmente indicati di seguito.

Si intende confermato il bando in ogni altra sua parte.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Annunziata Fabbri.

C-24126 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

Riapertura e termini e rettifica

In relazione al pubblico incanto afferente i lavori di salvaguardia del patrimonio stradale per la tutela paesaggistica ed ambientale del territorio-manutenzione e completamento della rete viaria provinciale - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 181 del 5 agosto 1998, si avverte che il punto L) 1° comma, del relativo bando deve intendersi così rettificato: i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo richiesti sono:

esecuzione nell'ultimo quinquennio (1993-1997) di una cifra di affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta, pari, almeno, all'importo a base d'asta.

Consequentemente il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del 28 settembre 1998.

Isernia, 4 settembre 1998

Il responsabile del settore: Lastoria

Il segretario generale regg. Ferrari

S-20614 (A pagamento).

A.M.A.T.

Azienda Speciale del Comune di Imperia

Avviso di rettifica - I - Imperia. Costruzione di condotta sottomarina
Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: A.M.A.T. Azienda Speciale del Comune di Imperia, piazza Dante, n. 4, I - 18100 Imperia, Tel. 0183 - 29292, Telefax 273611.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Realizzazione opere acquedottistiche, «chiavi in mano».

3. Comunicazione di rettifica: Si informa che, a causa di incompleta pubblicazione di precedente avviso:

a) la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla gara pubblicata su GUCE in data 1° agosto 1998, su GURJ in data 5 agosto 1998, su quotidiani La Stampa e Il Sole 24 Ore è stata prorogata al 20 settembre 1998 entro ore 12, pena l'esclusione.

b) Termine per l'invio, ai concorrenti selezionati, degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1998.

Gli imprenditori che hanno presentato domanda di partecipazione sono stati avvisati tramite comunicazione telefax.

4. Data di invio comunicazione a GUCE: 8 settembre 1998.

5. Data di ricevimento del bando: 8 settembre 1998.

Imperia, 8 settembre 1998

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-670 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA
RESIDENZIALE MILANO

Rettifica bando di gara

Indetta dall'Aler (con bando consegnato all'Albo Pretorio e Albo Aler di Milano il 13 luglio 1998, inviato alla C.E. il 13 luglio 1998 e alla *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 1998) relativa all'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/93 per il servizio di traslocchi di masserizie di proprietà di assegnatari od occupanti di immobili dell'Aler od amministrati dallo stesso e per il servizio di tutela della proprietà attraverso la fornitu-

ra e posa di porte di sicurezza di primo ingresso o altri sistemi per la difesa degli immobili da occupazioni illecite, da effettuarsi in stabili di proprietà dell'ALER o da questi amministrati. Rep. n. 980030. Imponibile a base d'asta L. 5.000.000.000.

A pag. 7 il punto 7) è così sostituito:

7/a Certificato d'iscrizione all'Albo Trasportatori o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.;

7/b Certificato d'iscrizione all'Albo Smaltitori o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., qualora il concorrente intenda eseguire in proprio il servizio di smaltimento;

A pag. 8 la terza riga è così sostituita: richiesta ai punti 5 - 6 - 8 - 9 - 10 - 11, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Il termine per la presentazione dell'offerta, già fissato per 7 settembre 1998, ore 10 viene prorogato al 22 settembre 1998 ore 10. La gara, già fissata all'8 settembre 1998 ore 10, si terrà in pubblica seduta il 23 settembre 1998 ore 10.

Milano, 4 settembre 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-7192 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABIOTEN PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/950.

Titolare: Abioten Pharma S.r.l. - Via G. Fabbroni n. 6 - 00191 Roma.

Specialità medicinale: CLASTEON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

6 fiale 100 mg - A.I.C. 026372019;

12 fiale 100 mg - A.I.C. 026372021;

6 fiale 300 mg - A.I.C. 026372033;

12 fiale 300 mg - A.I.C. 026372045;

10 capsule 400 mg - A.I.C. 026372058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. II: ulteriore produttore della sostanza attiva (G.R.B. S.r.l. - Marcon - Venezia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marina.

S-20591 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Rozzano (MI), Quintino de' Stampi, via Voltorno, 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 29 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/97/502.

Titolare: Dorom S.r.l. - Via Voltorno, 48 - Quinto de' Stampi - Rozzano (MI).

Specialità medicinale: TICLOPIDINA DOROM.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. 029296011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 11: ulteriore Produttore della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

S-24115 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.**Divisione SEARLE Farmaceutici**

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 20 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/801.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a. - Div. Searle Farmaceutici - Via W. Tobagi, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: BRASSEL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

im iv flebo 5 fiale 250 mg - A.I.C. 023708047;

im iv flebo 5 fiale 500 mg - A.I.C. 023708062;

im iv flebo 2 fiale 1000 mg - A.I.C. 023708086;

im iv flebo 3 fiale 1000 mg - A.I.C. 023708098.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1: modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officina). Modifica Officina di Produzione Totale DA: Alfa Wassermann S.p.a., sita in: Corso Belgio, 86 - Torino A: Alfa Wassermann S.p.a., sita in: Contrada Sant'Emidio - Alanno - Pescara.

Titolare: Continental Pharma Inc. - Bruxelles (B), rappresentante per l'Italia: Monsanto Italiana S.p.a. - Div. Searle Farmaceutici, via W. Tobagi, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI). (Comunicazione Ministero sanità del 31 luglio 1998 - Codice pratica: n. NOT/98/105 e n. NOT/98/1053).

Specialità medicinale: CYTOTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 200 mcg - A.I.C. 026488015;

30 compresse 400 mcg - A.I.C. 026488027.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 24: cambiamenti delle Procedure di Prova Relative alla Sostanza Attiva;

n. 14: cambiamenti nelle Specifiche relative alla Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

S-24116 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale: in Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/897.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: CITRALKON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 250 ml - A.I.C. 032267015;

1 flacone 500 ml - A.I.C. 032267027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

trasferimento della produzione, confezionamento e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a. - Corso Belgio, 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a. - Contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

S-24117 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale: in Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/833.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: NEO BOROCILLINA BALSAMICA. Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. 024960027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

trasferimento della produzione e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a. - Corso Belgio, 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a. - Contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

S-24118 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale: in Alanno (PE) - Contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/898.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: SALI DI FRUTTA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine 6 g - A.I.C. 010858025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

trasferimento della produzione, confezionamento e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a. - Corso Belgio, 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a. - Contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

S-24119 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE - S.r.l.

Sede sociale Caronno Pertusella (VA), via Monterosso n. 273

Codice fiscale n. 01192310124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/832.

Titolare: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273 - 21042 Caronno Pertusella (VA).

Medicinale generico: SODIO CLORURO.

Confezione: 1 fiala 18 mg/2 ml, A.I.C. n. 030244 014/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): tutte le fasi della produzione vengono effettuate anche presso l'officina della società: Laboratorio chimico biologico Jacopo Monaco S.r.l., sita in via Orlanda n. 10 - 30173 Ponte Pietra - Venezia/Mestre - Venezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Davide Businelli.

C-24136 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/864.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: NEO BOROCILLINA TOSSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone gocce 10 ml - A.I.C. 027081037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della produzione, confezionamento e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-24132 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/97/524.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: VARICOGEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tubo gel 30 g - A.I.C. 026895019;

tubo gel 50 g - A.I.C. 026895021;

tubo gel 100 g - A.I.C. 026895033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della produzione e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-24120 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 12121530153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della sanità del 31 luglio 1998) - Codici pratiche: n. NOT/98/1050 e n. NOT/98/1054.

Titolare: Monsanto Holding GmbH - Dusseldorf (D), rappresentante per l'Italia: Sefarma S.r.l., via W. Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: MISODEX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 200 mcg - A.I.C. 027307014;

30 compresse 400 mcg - A.I.C. 027307026.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 14: cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva;

n. 24: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-24129 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/896.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: ARAN C.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse masticabili 1 g - A.I.C. 002192019;

10 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. 002192045;

20 compresse masticabili 500 mg - A.I.C. 002192508.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della produzione, confezionamento e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-24130 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/98/863.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: LASS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confezioni - A.I.C. 024945014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della produzione, confezionamento e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-24131 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 luglio 1998) - Codice pratica: n. NOT/97/522.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: SPIRAXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 5% 30 g - A.I.C. 026740023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della produzione e controllo sul prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86 - Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-24134 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-19860 riguardante ALFA WASSERMANN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 27 luglio 1998, alla pagina 68 al rigo 10° del testo dove è scritto: «Specialità medicinale: PUPILLA», leggesi: «Specialità medicinale: PUPILLA LIGHT».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-24133 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento all'inserzione C-21763 del 17 agosto 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 parte seconda, si rettifica che il certificato di deposito n. 19154086 è intestato a Giorgini Sara anziché a Lamberti Nicolina.

Ancona, 3 settembre 1998

Lamberti Nicolina.

C-23966 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-20381 riguardante ISTITUTO GENTILI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1998, alla pag. 56, dove è scritto: «Prezzo: L. 55.709» leggasì: «Prezzo: L. 55.700». Invariato il resto.

C-24147.

Nell'avviso S-19166 riguardante METANO NORD ALTA ITALIA T.Z. - S.r.l. / METANO NORD - S.p.a. (Estratto delibera di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1998, alla pagina 25, dopo l'intestazione della Metano Nord Alta Italia T.Z. S.r.l. è stato ommesso il seguente paragrafo: «Estratto delibera di fusione di cui a verbale 10 luglio 1998 n. 74736 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 23 luglio 1998».

Invariato tutto il resto.

C-24228.

Nell'avviso C-20937 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento della pubblica sicurezza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1998, alla pag. 83, dove è scritto al punto 11: «4° lotto, 2.280 miliardi» leggasì: «2.280.000.000 (duemilarduecentottantamiliardi)».

Invariato il resto.

C-24231.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABACUS - S.p.a.	15
A.B. EMME FLEX 2 - S.r.l.	18
ALLSECURES ASSICURAZIONI - S.p.a.	13
ARCIPELAGO - S.p.a.	4
ARIETE - S.p.a.	9
AUTOPARCHEGGI PORTUALI - S.r.l.	16
AUTOTECNICA GOMME - S.r.l.	25
AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.	8
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	13
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROTA GRECA (CS) Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. r.l.	12
BANCA TOSCANA - S.p.a.	13
BERSELLI ADRIANO - S.r.l.	17
C.M.P. COMMERCIO MATERIE PRIME - S.p.a.	11
CARTIERA DI VIDARDO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO	13
CERAMOGRAFIA ARTIGIANA - S.p.a.	23
COLISA - S.p.a.	6
COMAGRI - S.p.a.	23
COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.	1
CONSUL - S.r.l.	18
COOP. DI LAVORO LA CASCINA Società cooperativa a responsabilità limitata	21

	PAG.		PAG.
COOP. SERIST - SERVIZI TOR VERGATA	21	IMMOBILIARE CAMERLONA - S.r.l.	15
COOPERATIVA SOLIDARIETÀ E LAVORO - Soc. Coop. a r.l.	9	IMMOBILIARE CENTRO NEGOZI - S.r.l.	17
COSMO - S.r.l.	22	IMMOBILIARE DELL'ISOLA - S.r.l.	14
COSTRUZIONI KLINGHAMMER ITALIA - S.r.l.	20	IMMOBILIARE EDILESANTA TERESINA - S.p.a.	8
CSC - Computer Sciences Italia - S.p.a.	2	IMMOBILIARE FRALEX - S.r.l.	24
DE AGOSTINI MAILING - S.r.l.	22	IMMOBILIARE LA.R.E.S. - S.r.l.	18
DEA PUBBLICITÀ - S.p.a.	22	IMMOBILIARE PORTEA - S.r.l.	24
DEA SERVICE - S.r.l.	22	INCREMENTO ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO - S.p.a. oppure I.A.T.L.I. - Società per azioni	5
DUCATI MOTOR - S.p.a.	6	INTERIM INTERVENTI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.	19
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.	7	INTESA LEASING - S.p.a.	14
EDIZIONI DEASTAR - S.p.a.	22	IPER MAGENTA - S.p.a.	10
ENANDA - S.r.l.	24	IPERLAVORATORE - S.p.a.	10
ETRURIA - S.r.l.	17	ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.	7
EUROTHERM DRIVES - S.p.a.	4	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.	22
FABRICA - S.p.a.	11	LA PERLA - S.r.l.	23
FIAP TRADING - S.p.a.	10	LEMPLAST - S.r.l.	21
FIN.UNVO - S.p.a.	4	LINE - S.p.a.	6
FINANZIARIA DE AGOSTINI - S.p.a.	22	MELISENDA - S.r.l.	24
FINANZIARIA S. GIORGIO - S.p.a.	6	MENARINI RICERCHE - S.p.a.	2
FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.	18	METATUR - S.p.a.	3
FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	14	MGI COUTIER ITALIA - S.r.l.	21
G.E.CO. - S.p.a. Gruppo Europeo Commerciale	6	MIROGLIO - S.p.a.	13
G.T. DATA SERVICE - S.r.l.	18	MONTEFELTRO - S.r.l.	20
G.V. S.A.S. DI SPAGGIARI GIAN VITTORIO & C.	17	MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	4
GALENITALIA - S.p.a.	9	NOVEL - S.p.a.	12
GALLARATESE - S.r.l. (già Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.	16	NOVOLEGNO - S.p.a.	-3
GANDOLFI & C. - S.p.a.	8	OFFICINA MECCANICA ZABEO - S.r.l.	20
GIRMI - S.p.a.	8	OXON AMBIENTE - S.r.l.	20
GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.	14	OXON ITALIA - S.p.a.	20
HIPREF - S.p.a.	24	POLO - S.p.a.	20
IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.	18	PROPRIETÀ INDUSTRIALI BETULLE - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
RAVECO - S.p.a.	7	SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO - S.p.a.	7
SALUMIFICIO SAN CARLO - S.p.a.	4	SOFIDA - S.r.l.	16
SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.	3	SOFISE - S.p.a.	5
SARMA - S.p.a.	16	T.P. TECNOPLASTICA PIEMONTESE - S.r.l.	21
SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.	2	TECNO ENGINEERING - S.p.a.	24
SELIM - S.p.a.	5	TECOGRAF SOFTWARE - S.r.l.	22
SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.	14	TEKNOS - S.p.a.	10
SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a.	2	TEN MANIFATTURA SERICA - S.r.l.	19
SINERGIE 2000 - S.p.a.	10	TESSO TESSITURA SERICA SOLZAGO - S.p.a.	19
SINTOFARM - S.p.a.	9	TURA INIZIATIVE DI ARREDAMENTO - S.p.a.	16
SNAMPROGETTIBIOTECNOLOGIE - S.p.a.	2	USF SMOGLESS - S.p.a.	5
SO.CA.DIR - S.p.a.	11	VILLA GOISIS - S.r.l.	19
SOCIETÀ CONVEYORS SUD - S.p.a.	11		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circoscrizione Occidentale, 10

- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Fittorri, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiate, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Mariani, 118

LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ PELLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vasco, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 15/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lezzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagne, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestese)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Marcolovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marconio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ARF"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Cortidoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 6
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/9
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 36/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via C. Salla, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165
LIBRERIA MERCURIO I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

◇ **TOSCANA**

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glià Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorentina, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macchia, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 39

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmezzano, 31

◇ **VERONA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 395.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Ingravidando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082169

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 25 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400

Annunzi giudiziari

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 12100214098 *

L. 9.300